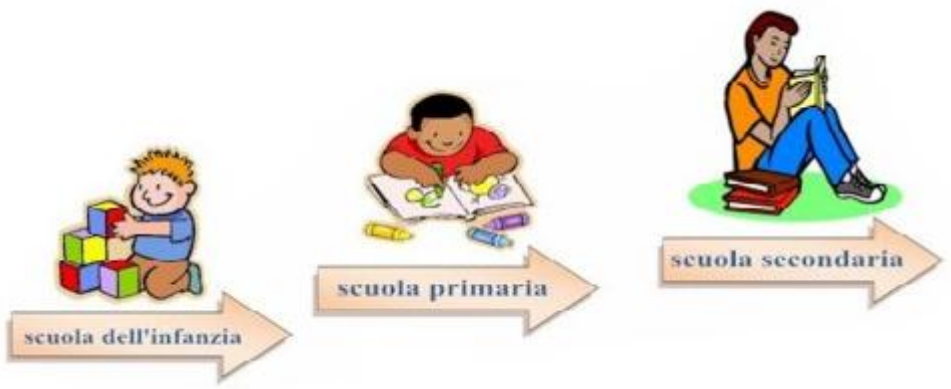
ISTITUTO COMPRENSIVO "PASCOLI - ALVARO"

S I D E R NO

CURRICOLO VERTICALE



ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Il fine dell'istruzione è preparare i giovani

a imparare da soli nel corso

della loro vita

Maynard Hutchins

(pedagogista ed educatore statunitense *)*

PREMESSA

Alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, di cui il D.M. n. 254/2012, la progettazione vuole dare una risposta mirata ed efficace alle istanze dei bambini di oggi, seguendo in tal modo ciò che ci viene indicato dalla psicologia dell'età evolutiva, e ispirandosi costantemente alle più attuali teorie della didattica e della metodologia, che vedono il bambino attivo e operativo, rivolto alla conquista personale delle sue abilità e conoscenze.

Esigenza primaria della scuola di oggi è quella di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

In quest'ottica i docenti della commissione, appositamente nominata all'inizio dell'anno scolastico , dal confronto , dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, nonché dall'attenta lettura ed analisi delle Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, hanno messo in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità nella costruzione del curricolo d'istituto, quali:

- la realizzazione della continuità educativa- metodologico - didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali.

IL CURRICOLO VERTICALE

Cos'è ?

Il curricolo verticale è la proposta unitaria da parte della scuola all'alunno, che sviluppa le proprie capacità e le proprie inclinazioni attraverso un processo educativo graduale, progressivo e continuo. Esso organizza e descrive l'intero iter formativo che uno studente compie,dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali, e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'istituto. In quest'ottica l'istituto comprensivo, infatti, consente e facilita il raccordo tra i vari ordini di scuola poiché , in quanto comunità, elabora un itinerario scolastico comune al termine del quale lo studente deve mostrare di possedere competenze e di poter esercitare una cittadinanza attiva.

Perché?

Solo il curricolo verticale di un istituto comprensivo permette di:

- sviluppare un lavoro continuo con lo stesso "filo conduttore" metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici
- sviluppare i passaggi di cicli scolastici con il minor numero di "discontinuità" possibili
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca/ azione
- realizzare la formazione interna centrata sull' aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto per la realizzazione del curricolo verticale, utilizzando sia esperti esterni sia competenze interne
- realizzare un orientamento più efficace che passi da un orientamento articolato, soprattutto, sulle informazioni in uscita ad un orientamento articolato su competenze in itinere
- avviare, nel tempo, attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento
- avviare, nel tempo, attività di autovalutazione d' istituto.

effettuare

Per chi?

Il curricolo verticale serve:

• agli alunni e gli studenti ai quali si mette a disposizione uno strumento meglio calibrato alle loro esigenze non più interpretate come semplice aderenza ai programmi o alle indicazioni ma come presa d'atto della realtà su cui intervenire, sia in termini organizzativi sia in termini metodologici

• alle famiglie che avranno a disposizione un altro strumento per orientarsi nell'offerta formativa, per capirla, per valutarla nelle diverse proposte

• ai docenti che potranno confrontarsi su metodologie, programmi, elaborazioni scientifiche più recenti e trasferire questo confronto nella didattica quotidiana

• alla scuola che realizza un curricolo partendo dal territorio e dai suoi bisogni e costruisce il primo passo per l' autovalutazione d'istituto, un altro strumento essenziale per realizzare compiutamente l'identità di una scuola

• al territorio in cui opera la scuola.

Com'è strutturato?

Il curricolo va costruito nella scuola, non viene emanato dal centro per essere applicato. Nella sua progettazione bisogna tenere conto delle indicazioni nazionali che sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

L'elemento centrale di tutte le attività della scuola è il processo di insegnamento/ apprendimento; infatti la qualità dell'offerta formativa è data prima di tutto dai risultati relativi all'apprendimento degli alunni. L'attenzione al curricolo rappresenta perciò un aspetto fondamentale dell'azione educativa e didattica.

Le Indicazioni Nazionali per il Curricolo definiscono:

•**le finalità** generali dell'azione educativa e didattica

•**i traguardi di sviluppo delle competenze** da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado

•**gli obiettivi** di apprendimento da conseguire al termine della scuola dell'infanzia, del terzo e quinto anno della scuola primaria e al termine della terza classe della scuola secondaria.

• **la metodologia e la valutazione**

Le Indicazioni costituiscono un quadro di riferimento che va contestualizzato attraverso specifiche scelte.

LA SCUOLA NELLA SOCIETÀ ATTUALE

Oggi come oggi il paesaggio educativo è diventato estremamente multiforme.

Il rapido passaggio da una società stabile ad una caratterizzata da discontinuità e cambiamenti ha attribuito all' insegnamento un ruolo complesso ed articolato. La scuola deve fornire strumenti adeguati per lo sviluppo di un'identità consapevole ed aperta. L'impegno dei docenti deve essere indirizzato, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, alla piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (artt. 2 e 3 Costituzione) per far sì che ognuno possa *"svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società"* (art. 4 Cost.) garantendo la promozione della dignità e dell'uguaglianza di ogni studente senza distinzioni di sesso, razza, lingua, opinioni politiche, condizioni personali e sociali ma impegnandosi a rimuovere gli ostacoli al *"pieno sviluppo della persona umana"*.

Ogni persona si trova periodicamente nella necessità di riorganizzare e reinventare i propri saperi e la scuola deve formarla, sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.

La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno alle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Alla luce di quanto chiaramente espresso nelle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, nel progettare la nostra offerta prendiamo atto di quanto segue:

la **"centralità della persona"** che apprende, con tutti i suoi aspetti di natura sociale, affettiva, relazionale, le sue aspirazioni, l'originalità del suo percorso, le sue capacità e le sue fragilità, costituirà la base di ogni processo educativo. In tal senso la scuola rivolgerà particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio, valorizzandole ed evitando che si trasformino in disuguaglianze. Occorre anche prendere coscienza della molteplicità di culture e di lingue entrate ormai nella scuola; questo fenomeno, in continuo sviluppo, può essere un'opportunità di crescita e di arricchimento culturale per tutti se si valorizza l'unicità e la singolarità dell'identità culturale e, al tempo stesso, si promuove l'intercultura attraverso il confronto e lo scambio di idee, stili di vita, tradizioni diverse. Sarà, dunque, nostra cura creare nella scuola e nella classe, intesa come gruppo i cui elementi lavorano e cooperano per la crescita di tutti, pur nel rispetto delle differenze e dell'identità di ognuno, un ambiente sereno dove imparare a stare insieme, ad ascoltare, a creare relazioni.

E' anche nostro compito far nascere e sviluppare nei nostri allievi la consapevolezza di far parte di una comunità europea e mondiale, in cui il destino e la storia di ogni Paese si intreccia con il destino e la storia di altri Paesi e in cui la risoluzione dei problemi a livello mondiale vanno risolti uscendo fuori dai propri confini nazionali. L'attuale condizione dell'uomo planetario comporta, infatti, che, se da un lato tutto ciò che accade nel mondo influenza la vita di ogni persona, dall'altro, ogni singola persona ha una responsabilità unica e speciale nei confronti dell'umanità. La scuola deve educare a questa consapevolezza e a questa responsabilità. I popoli si sono avvicinati in virtù dei mezzi di comunicazione e si sono reciprocamente scoperti nella loro diversità di usi, di costumi, di religioni. Tale unificazione non può investire gli stili di vita senza raggiungere prima o poi le manifestazioni più alte del pensiero: la Letteratura, l'Arte, La Scienza. Soddisfare il bisogno di conoscenza degli studenti non si esaurisce dunque con il semplice accumulo di informazioni appartenenti a campi diversi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. E' bene che la scuola si faccia carico di diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (ad esempio il degrado ambientale, la distribuzione non equa delle risorse, la salute e la malattia,), possono essere risolti e affrontati anche attraverso una collaborazione fra differenti discipline e culture; occorre dunque far cogliere il valore presente nella pluralità dei linguaggi, siano essi di natura scientifica, letteraria, tecnica e l'illimitata ricchezza della cultura che, nel suo insieme, concorre alla formazione della persona e alla realizzazione di un**" Nuovo umanesimo".**

LA NOSTRA SCUOLA

Il nostro Istituto, come Istituto Comprensivo, riunisce tre tipologie di scuola: Scuola dell'infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado e si rivolge, pertanto, a studenti che vanno dai tre ai quattordici anni d'età. In quanto tale, si trova nelle condizioni per poter meglio operare al fine di garantire agli allievi frequentanti un iter formativo progressivo e continuo che preveda l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, pur rispettando le differenzazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Intende, pertanto, elaborare un curricolo verticale costruito secondo un processo unitario che tenga conto delle diverse tappe d'apprendimento dell'allievo e dei traguardi da raggiungere, in termini di risultati attesi.

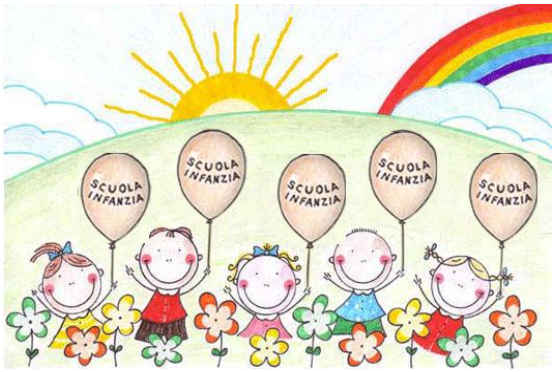
Tutte le scuole del nostro istituto sono collocate sul territorio del Comune di Siderno, un comune che è abbastanza sviluppato dal punto di vista economico, infatti, per alcuni generi commerciali, è punto di riferimento dei comuni interni.

La popolazione è quasi tutta impegnata nel settore terziario, gli abitanti dimostrano una certa sensibilità verso i problemi delle strutture, delle infrastrutture, della giustizia, dell'occupazione, della crescita economica, sociale, civile e politica e non per ultimo verso il mondo della scuola.

I genitori presentano un buon grado di scolarizzazione, complessivamente partecipano alla vita scolastica, si confrontano, hanno frequenti scambi di informazioni con incontri periodici con i docenti, fornendo loro ogni notizia utile per rendere efficace l'intervento formativo.

Famiglia, scuola e ambiente extrascolastico interagiscono armonicamente. Possiamo tranquillamente affermare che il rapporto scuola-famiglia è positivo, attivo e collaborativo.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA



Le scuole dell'infanzia presenti nel nostro istituto sono 4 e sono ubicate in zone periferiche: CASANOVA, DONISI, LAMIA, MIRTO.

Come si evince nelle indicazioni nazionali per il curricolo l**a Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i princìpi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza .**

L'organizzazione del Curricolo per **Campi di Esperienza** consente alla nostra scuola di mettere al centro del progetto educativo le azioni, la corporeità, la percezione, gli occhi, le mani dei bambini.

Ogni Campo delinea una mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo e di obiettivi, che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla Scuola Primaria.

L'itinerario compiuto dal bambino nell'arco dei tre anni della scuola dell'infanzia gli permette di acquisire determinate competenze di base che strutturano la propria crescita personale:

· riconosce ed esprime le proprie emozioni;

· ha un positivo rapporto con la propria corporeità;

· manifesta curiosità;

· condivide esperienze e giochi;

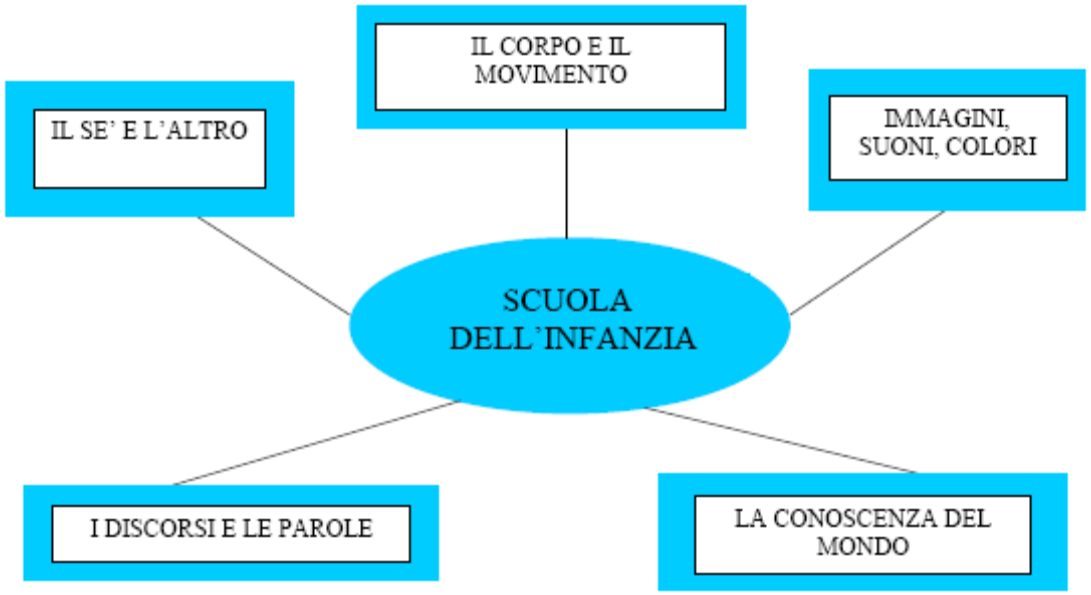
· coglie diversi punti di vista;

· sa raccontare, descrivere, utilizzare diversi linguaggi;

· dimostra prime abilità di tipo logico;

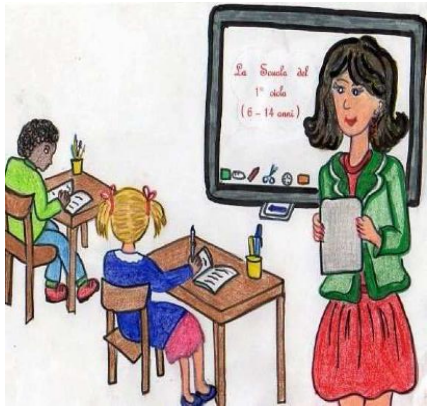
· è attento alle consegne, porta a termine il lavoro;

· si esprime in modo creativo ed è sensibile al pluralismo culturale e linguistico.



I **campi di esperienza** trovano il loro naturale proseguimento con le **discipline** del primo ciclo d'istruzione.

IL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE



E' un arco di tempo che va dai 6 ai 14 anni e rappresenta una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio "progetto di vita", poichè pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali. L'alunno andrà ad acquisire gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita.

"Non scholae sed vitae discitur….
…… non si impara per la scuola, ma per la vita" .
Raffaele Laporta(pedagogista)

In tale prospettiva la scuola del I ciclo privilegia questi elementi:

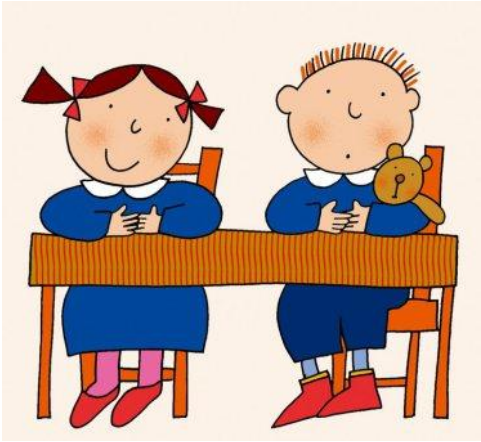
- accompagna l'alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza educativa;
- promuove l'alfabetizzazione culturale di base che include quella strumentale e la potenzia attraverso i linguaggi e i saperi delle varie discipline;
- pone le basi per la pratica consapevole della Cittadinanza e per una prima conoscenza della Costituzione;
- si organizza come ambiente di apprendimento garantendo il successo formativo per tutti gli alunni.

Il curricolo del Primo Ciclo si articola attraverso le discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere intesa come capacità di comporre le conoscenze acquisite in un quadro organico e dotato di senso.

Il Primo Ciclo d'Istruzione comprende:

- la Scuola Primaria e
- la Scuola Secondaria di Primo Grado.

LA SCUOLA PRIMARIA



La Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.
La padronanza degli strumenti culturali di base è ancora più importante per bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell'istruzione.
(Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).

Le "Indicazioni Nazionali per il Curricolo" fanno espresso riferimento, nel rispetto della libertà d'insegnamento e dell'autonomia delle scuole, alle seguenti impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze
- Incoraggiare l'apprendimento cooperativo sia all'interno della classe, sia attraverso la formazione di gruppi di lavoro con alunni di classi diverse
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere"
- Realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su ciò che si fa.

Nello specifico sarà privilegiata una metodologia operativa, legata al vissuto personale del singolo alunno, basata sulla ricerca e sulla scoperta, che permette di giungere ad una progressiva acquisizione di concetti e abilità, pur nella diversificazione degli stili di apprendimento e di insegnamento. Importanza verrà data all'interesse mostrato dagli alunni, considerato motore di conoscenza e di approfondimento degli argomenti che, di volta in volta, verranno affrontati.
Il Curricolo nella Scuola Primaria si sviluppa attraverso le seguenti discipline:

- **ITALIANO**
- **LINGUA INGLESE**
- **STORIA / CITTADINANZA E COSTITUZIONE**
- **GEOGRAFIA**
- **MATEMATICA**
- **SCIENZE**
- **MUSICA**
- **ARTE E IMMAGINE**
- **EDUCAZIONE FISICA**
- **TECNOLOGIA**
- **RELIGIONE**

LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di I° Grado si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di conoscenza, interpretazione e rappresentazione del mondo.
La valorizzazione delle discipline avviene pienamente quando si evitano due rischi: sul piano culturale, quello della frammentazione dei saperi; sul piano didattico, quello dell'impostazione trasmissiva. Le discipline non vanno presentate come territori da proteggere definendo confini rigidi, ma chiavi interpretative disponibili ad ogni possibile utilizzazione.
Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie trasversali che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale, e sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo, Settembre 2012).
Nel quadro del processo educativo unitario si passa dai campi d'esperienza a una sempre maggiore definizione degli aspetti caratterizzanti le singole discipline nella loro specificità, in una prospettiva che deve comunque sempre tendere all'unitarietà del sapere.

La scuola secondaria di primo grado:

- persegue, per mezzo di un insegnamento disciplinare e interdisciplinare, l'ampliamento e approfondimento delle conoscenze, abilità, capacità e atteggiamenti
- promuove il confronto autonomo con se stessi, con gli altri e con il mondo
- favorisce l'assunzione di responsabilità e la partecipazione attiva alla vita sociale
- aiuta l'alunno a riconoscere propri bisogni, punti di forza, inclinazioni e capacità e ad esprimerli attraverso forme di comunicazione adeguate
- rafforza la competenza degli alunni a orientarsi responsabilmente nella gestione del proprio piano di vita
- organizza in sintonia con le scuole secondarie di secondo grado misure per l'orientamento al successivo percorso formativo.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE (DVA e BES)

"E' molto facile accettare e amare chi è uguale a noi,
ma con qualcuno che è diverso è molto difficile"
"La Gabbianella e il gatto" di Luis Sepúlveda

L'apprendimento è un bisogno naturale ed insopprimibile di ogni essere umano e si configura come un diritto ed un dovere di ogni cittadino in una società civile e democratica. La scuola è chiamata a rendere effettivo questo diritto- dovere, nell'interesse individuale e collettivo, per tutti i minori del territorio. Essa serve effettivamente a tutti solo se attua un servizio a "misura di ciascuno", anche di coloro che presentano difficoltà più o meno gravi di sviluppo, di apprendimento, di relazione, in quanto rimane il primo luogo di socializzazione e di apprendimento, dopo la famiglia, per i minori in difficoltà come per tutti gli altri. Proprio per questo la scuola comune deve farsi "speciale", in modo da poter rispondere alle specifiche esigenze dell'alunno in situazione di svantaggio.

Garantire all'alunno, diversamente abile e/o con bisogni educativi speciali, un percorso formativo-didattico personalizzato che tenga conto delle esigenze individuali, è una delle finalità principali del nostro istituto, che è sensibile alle problematiche di questi alunni presenti al suo interno .

Gli articoli art. 3 e 34 della nostra Costituzione sanciscono:

Conto corrente con la Posta — EDIZIONE STRAORDINARIA — Anno 88° — Numero 298

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA — ROMA - Sabato, 27 dicembre 1947 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI – TELEF. 50-139 51-236 51-654
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 50-033 841-737 859-144

COSTITUZIONE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica, e sociale del Paese.

Art. 34

La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.

La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.

L'integrazione scolastica degli alunni ha conosciuto fasi importanti nella storia della scuola italiana. Possiamo racchiuderle nelle seguenti tappe fondamentali:

- anni Sessanta: dall'esclusione alla medicalizzazione;
- anni Sessanta-metà anni Settanta: dalla medicalizzazione all'inserimento;
- metà anni Settanta-anni Novanta: dall'inserimento all'integrazione;
- post anni Novanta: dall'integrazione all'inclusione.

A partire dalla legge 517/1977, che diede avvio al processo di integrazione scolastica, la produzione normativa su questo tema ha conosciuto più recentemente una vera e propria evoluzione con la legge 104/1992 (Legge quadro per l'assistenza, integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), la legge 170/2010 (che ha riconosciuto la dislessia, la disortografia, la disgrafia e la discalculia come Disturbi Specifici di Apprendimento), il decreto ministeriale n. 5669 del 12 luglio 2011 (attuativo della legge 170/2010) e la direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, che amplia il perimetro della riflessione sull'inclusione introducendo il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES), seguita dalla relativa circolare ministeriale applicativa n. 8 del 6 marzo 2013. Si è passati da una scuola che integra a una scuola che include.

In ogni classe ci sono alunni che richiedono un'attenzione speciale per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, Disturbi Specifici di Apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. Quest'area dello svantaggio scolastico, che comprende problematiche diverse, viene indicata come <<area dei Bisogni Educativi Speciali>>. I Bisogni Educativi Speciali sono, dunque, molti e diversi: una scuola che include deve essere in grado di leggerli tutti e di dare le risposte necessarie e adeguate.

Storicamente la nozione di Bisogni Educativi Speciali compare per la prima volta in Inghilterra nel Rapporto Warnock del 1978. In questo documento viene suggerita la necessità di integrare, nelle scuole della Gran Bretagna, gli alunni considerati <<diversi>> attraverso l'adozione di un approccio inclusivo basato sull'individuazione di obiettivi educativi comuni a tutti gli alunni indipendentemente dalle loro abilità o disabilità. In un secondo momento, con lo Special Educational Needs and Disability Act del 2001, viene affermata la necessità di prevenire

ogni forma di discriminazione riguardo all'ammissione a scuola degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, di promuovere la loro piena partecipazione alla vita scolastica e di coinvolgere le famiglie.

Punti salienti della nuova normativa

27 dicembre 2012: viene pubblicata la direttiva intitolata Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. La direttiva ricapitola:

- i principi alla base dell'inclusione in Italia;
- il concetto di Bisogni Educativi Speciali, approfondendo il tema degli alunni:
    - con disturbi specifici;
    - con disturbo dell'attenzione e dell'iperattività;
    - con funzionamento cognitivo limite;
- le strategie d'intervento per gli alunni con BES;
- la formazione del personale;
- l'organizzazione territoriale per l'ottimale realizzazione dell'inclusione scolastica, con particolare riferimento ai Centri Territoriali di Supporto e all'équipe di docenti specializzati, curricolari e di sostegno.

6 marzo 2013: viene pubblicata la circolare ministeriale n. 8, che definisce l'operatività della direttiva del 27 dicembre 2012 e offre alle scuole uno strumento pratico di notevole importanza.

22 novembre 2013: esce la nota n.2563 di chiarimenti su alcuni punti oscuri della direttiva del 27 dicembre 2012 e viene notevolmente ridimensionato il problema dell'individuazione dei nuovi BES e dei PDP, Piani Didattici Personalizzati, che sembrava avrebbero dovuto sommergere la scuola italiana.

I BES

Si definiscono BES i bisogni di tutti quegli alunni dotati di particolarità che impediscono loro il normale apprendimento e richiedono interventi individualizzati:

- Alunni con disabilità previste dalla legge 104/1992; per questi alunni esiste documentazione medica.
- Alunni con disturbi evolutivi specifici, ossia disturbi dell'apprendimento, deficit del linguaggio o della coordinazione motoria (DSA-ADHD) previsti dalla legge 170/2010; anche per questi alunni esiste documentazione medica.
- Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico o culturale previsto dalla direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e dalla circolare n. 8 del 6 marzo 2013; per questi alunni può esistere documentazione medica, dettagliata documentazione pedagogica e didattica, nonché segnalazioni dei servizi sociali.

A chi si rivolge?

<<Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare dei Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.>>

Esempi di cause di BES possono essere i seguenti: lutto, malattia, povertà, difficoltà di apprendimento non certificabili, separazione dei genitori, crisi affettiva, immigrazione.

È esteso a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento

Individuazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

La circolare 8/2013 enuncia come doverosa l'indicazione, da parte dei Consigli di classe e dei team docenti nelle scuole primarie, dei casi in cui si ritenga opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e di eventuali misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale e inclusiva.

Sono confermate le procedure di certificazione per gli alunni con disabilità e con un disturbo specifico di apprendimento.

I docenti sono chiamati a formalizzare i percorsi personalizzati attraverso il Piano Didattico Personalizzato, deliberato dai Consigli di classe e dal team dei docenti e firmato dal Dirigente scolastico (o da docente specificamente delegato), dai docenti e dalla famiglia.

STRUMENTI PER L'INTEGRAZIONE E L'INCLUSIONE

La Diagnosi funzionale

E' il documento che diagnostica l'handicap: deve contenere elementi clinici, elementi psicosociali, difficoltà e potenzialità dell'alunno. Si può definire "la descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psicofisico dell'alunno con diverse abilità". Essa è redatta dalla Neuropsichiatria di riferimento.

Il Profilo Dinamico Funzionale (PDF)

E' atto successivo alla Diagnosi Funzionale e indica in via prioritaria, dopo un primo periodo di inserimento scolastico, il prevedibile livello di sviluppo che l'allievo diversamente abile dimostra di possedere nei tempi brevi e nei tempi medi. Viene redatto, congiuntamente con la famiglia e la NPI, dai docenti di classe e dall'insegnante di sostegno, sulla scorta delle osservazioni sistematiche effettuate nel primo periodo.

Il PDF è contenuto nel fascicolo personale dell'alunno ed è conservato a cura della segreteria dell'I.C. Il PDF è soggetto a verifiche, per un bilancio diagnostico e prognostico. Si procede altresì ad un suo aggiornamento:

- alla fine della Scuola dell'Infanzia;
- della Scuola Primaria;

- della Scuola Secondaria di I grado.

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)

Viene predisposto dal Consiglio di Interclasse/Classe e dalla NPI. Definito entro il 30 novembre dell'anno scolastico frequentato dall'alunno, sulla base degli elementi forniti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale, è il documento scolastico di sintesi dei dati conosciuti e di previsione degli interventi. Una volta elaborato va condiviso con la famiglia che lo sottoscrive.

Comprende:

- Presentazione dell'alunno
- Rappresentazione delle relazioni
- Orario settimanale
- Programmazione di percorsi individualizzati
- Unità di Apprendimento comuni alla classe
- Modalità organizzativa degli interventi
- Frequenza scolastica
- Incontri scuola - famiglia
- Incontri scuola- operatori socio- sanitari
- Orientamento
- Relazione finale

Il Piano Didattico Personalizzato (PDP)

IL PDP, introdotto con la legge 170/2010 sui Disturbi Specifici di Apprendimento, consente a tutti gli alunni, attraverso una didattica personalizzata, di raggiungere il successo formativo.

Contiene la metodologia didattica e le modifiche che, per ciascun docente, si rendono necessarie nel singolo caso, attraverso:

- Misure compensative:
    - Sintesi vocale;
    - Registratore;
    - Programmi di videoscrittura;
    - Calcolatrice;
    - Tabelle;

- Formulari;
- Mappe concettuali…

- Misure dispensative:
  - Lettura ad alta voce;
  - Riduzione dei compiti;
  - Tempi maggiorati per svolgere le verifiche;
  - Scrittura veloce sotto dettatura;
  - Appunti;
  - Studio mnemonico di tabelline…

Il PDP deve essere deliberato dal Consiglio di classe o dal team docenti nelle primarie e firmato dal Dirigente scolastico, dai docenti e dalla famiglia.
In mancanza di certificazioni cliniche, il Consiglio di classe o il team docenti motiveranno le decisioni assunte su base pedagogico-didattica <<al fine di evitare contenzioso>>.

AZIONI INTERNE ALLA SCUOLA

Il GLI
Il GLHI (Gruppo di Lavoro e di studio d'Istituto), art. 15 comma 2 legge 104/1992, costituito da Dirigente Scolastico, docenti curricolari e di sostegno, genitori, operatori dei servizi, diventa GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). I componenti del GLI sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti alla comunicazione, docenti <<disciplinari>> con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni in regime di convenzionamento con la scuola).
Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- Focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLHI operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1 comma 605 lettera b della legge 296/06, tradotte in sede di definizione del Piano Annuale per l'Inclusività (PAI, che è parte integrante del POF) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

Il PAI è elaborato sul modello ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, delle disabilità e della salute o International Classification of Functioning, Disability and Health, definito dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2002) e a giugno viene approvato dal Collegio dei docenti.

Il modello ICF è una delle classificazioni internazionali sviluppate dall'OMS per codificare le informazioni relative alla salute degli individui e prevede l'uso di un linguaggio standardizzato, che facilita la comunicazione tra tutti coloro che si occupano della cura e dell'assistenza sanitaria. Con l'ICF sono descritte la natura e la gravità delle limitazioni del funzionamento della persona e i fattori ambientali che influiscono su tale funzionamento. Il modello ICF rappresenta un approccio innovativo al tema dell'inclusione scolastica, soprattutto per la profonda attenzione che esso riserva all'ambiente socio-culturale in cui la persona vive. Non si trovano più i termini <<disabilità>> e <<handicap>>, che sono stati sostituiti da <<attività>> e <<partecipazione sociale>>.

Nel caso specifico della scuola, l'attenzione è rivolta all'analisi dei fattori del contesto scolastico, con particolare riguardo ai <<facilitatori>> e alle <<barriere>> che determinano le performance degli alunni con disabilità nelle pratiche di integrazione scolastica. Non ci si deve più basare, quindi, sulle mancanze e sui deficit dell'alunno, ma sulle sue potenzialità. Cambia il metodo di lavoro degli insegnanti, nel senso che occorrerà programmare e attuare interventi in stretta sinergia con tutti i soggetti che si occupano dell'alunno con disabilità.

Il Dirigente Scolastico:

- Promuove, fra tutte le componenti, il processo di integrazione e di inclusione all'interno dell'Istituzione, favorendo attività di formazione ed aggiornamento e implementando progetti mirati.
- Garantisce i rapporti con gli enti territoriali coinvolti.
- Individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione.
- Assegna i docenti di sostegno.
- Gestisce le risorse umane e strumentali e promuove l'intensificazione dei rapporti tra i docenti e le famiglie di alunni diversamente abili.
- Sovrintende alla formazione delle classi, garantisce il raccordo tra i soggetti che operano nella scuola e le realtà territoriali, stimola e promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con organi collegiali e famiglie, attiva interventi preventivi.
- Riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente.

- Promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti).
- Convoca il GLI quando opportuno.
- Definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, il Piano Annuale per l'Inclusività.

L'insegnante di sostegno

- Prende contatti con la scuola frequentata precedentemente.
- Cura le relazioni all'interno del Consiglio di classe e con la famiglia, per quanto riguarda la comunicazione del PEI, dei risultati e della valutazione, promuovendo il coinvolgimento e la partecipazione.
- Tiene i contatti con la famiglia.
- Partecipa alla programmazione educativa e didattica ed alla valutazione.
- Cura gli aspetti metodologici e didattici funzionali a tutto il gruppo classe.
- Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici.
- Tiene rapporti con gli esperti ASL e con gli operatori comunali.
- Cura la stesura del PEI concordato fra i docenti, la famiglia ed eventuali altri operatori e specialisti.
- Coordina le attività pianificate.
- E' garante di quanto concordato nel PEI e aggiorna il Consiglio di classe sul percorso dell'alunno.
- Provvede ad informare i colleghi su eventuali problemi e sulle relative evoluzioni.
- Valuta con la famiglia l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe un eventuale problema.

Il team docenti

• Concorda ed attua con l'insegnante di sostegno le fasi di progettazione e di verifica del percorso educativo e formativo.

• Collabora, all'interno del consiglio di classe, all'osservazione e alla valutazione iniziale e in itinere.

• Pianifica all'interno della propria programmazione disciplinare il percorso didattico formativo più rispondente alle potenzialità dell'alunno diversamente abile, esplicitando contenuti ed obiettivi.

• Organizza le attività scolastiche ed extrascolastiche (uscite didattiche, distribuzione dell'orario settimanale…) tenendo conto dei bisogni dell'alunno disabile.

La Segreteria didattica

- Istituisce un'anagrafe di Istituto.
- Riceve dalla famiglia la certificazione e l'eventuale diagnosi al momento dell'iscrizione, ne dà comunicazione al Dirigente Scolastico, la protocolla e la inserisce nel fascicolo personale dell'alunno.
- Aggiorna il fascicolo personale dell'alunno inserendo PDP, PEI e PEP.
- Contatta la famiglia per chiarimenti, aggiornamenti e/o integrazioni.

I collaboratori scolastici della scuola

Per l'alunno con diverse abilità è particolarmente importante vivere in un ambiente che sia accogliente in tutte le sue componenti; il personale ausiliario deve, pertanto, essere informato su quali siano le modalità di relazione più adatte per ciascun alunno. Spetta ai collaboratori scolastici svolgere attività di assistenza materiale, all'interno dei locali scolastici, durante l'ingresso e l'uscita dalla scuola degli alunni con handicap. I compiti assistenziali dei collaboratori scolastici riguardano, altresì, la cura relativa all'igiene personale degli alunni diversamente abili e l'accompagnamento ai servizi igienici.

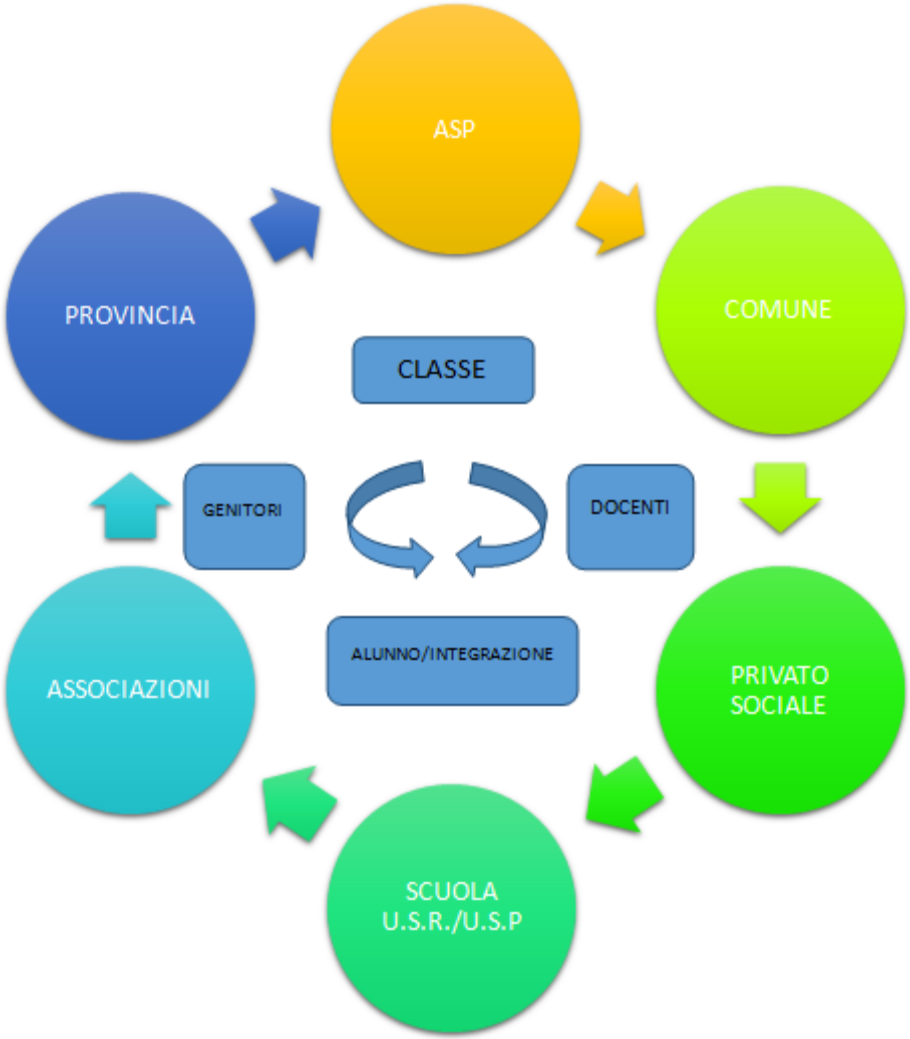
Rapporti con le famiglie ed il territorio

I rapporti con le famiglie intendono costituire momenti di conoscenza e di supporto reciproco.

Sono previsti incontri regolari nell'ambito dei Consigli di classe e colloqui individuali, che, in

modo meno formale, permettono di costruire una relazione scuola famiglia che facilita e rende efficace il percorso formativo dell'alunno.
La scuola mantiene rapporti con i Servizi Sociali del territorio, a cui chiede risorse e interventi in situazioni difficili.
Mantiene, inoltre, contatti con l'Amministrazione Comunale, per far fronte alla problematica del disagio e dell'integrazione sociale.

Alla luce di quanto esposto nelle Indicazioni nazionali per il Curricolo la nostra *"scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e delle integrazioni delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa".*



LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La valutazione degli alunni diversamente abili, frequentanti le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, sarà espressa in riferimento agli obiettivi previsti dai PEI secondo quanto previsto dal POF.

L'ORGANIZZAZIONE DEL NOSTRO CURRICOLO

Il curricolo del nostro Istituto Comprensivo si articola in modo organico e graduale garantendo la dimensione della continuità sia orizzontale che verticale, individuando linee culturali comuni, pur rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola, e si esplica come tracciato di crescita dell'alunno.

La programmazione dell'Istituto "Pascoli-Alvaro" si propone una precisa connotazione formativa per assicurare una piena espansione dei processi di socializzazione e per favorire l' acquisizione di obiettivi minimi, abilità, conoscenze e competenze.

Obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni non solo predisponendo occasioni interessanti di apprendimento ma anche creando le condizioni per uno studio *significativo e consapevole* che consenta di cogliere la rilevanza di ciò che si impara e consenta di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola.

Dalla lettura del territorio, l'Istituto Comprensivo, ponendosi come mediatore tra il sapere formale e il sapere informale, per recuperare il ruolo di centralità ed affermare la sua ragione d'essere si ispira agli obiettivi generali nazionali del processo formativo, contenuti nelle indicazioni nazionali, per tutti i tre segmenti di scuola e li media secondo l'impostazione di linee di intervento progettate nel POF .

Essi sono prescrittivi perché rappresentano le coordinate entro cui l'azione didattica si deve muovere ai fini della crescita educativa e formativa degli alunni:

•rafforzamento e valorizzazione dell'identità personale in tutte le dimensioni:corporea, intellettuale,socio- affettiva,morale,etici,religiosa;

• considerazione del patrimonio conoscitivo,valoriale e comportamentale dell'allievo

• formazione e sviluppo negli allievi della capacità di apprendere nuove conoscenze e di effettuare collegamenti interdisciplinari;

• costruzione di un adeguato concetto di sé favorendo l'autostima;

• educazione alla cooperazione e alla solidarietà favorendo le relazioni educative interpersonali che si sviluppano nei gruppi, nella classe e nella scuola,soprattutto in presenza di alunni in difficoltà;

• valorizzazione delle differenze sul piano dell'uguaglianza,delle opportunità formative mediante percorsi che promuovano il massimo benessere e l'apprendimento sia scolastico che sociale degli alunni;

• educazione alla conquista della propria autonomia intesa come capacità di orientarsi e compiere scelte autonome in contesti diversi;

• ampliamento degli orizzonti culturali,sociali ed umani;

• conoscenza e valorizzazione del territorio;

• rispetto del debole e dei coetanei di diversa nazionalità;

• rispetto dei sentimenti e delle idee altrui;

• acquisizione e sviluppo della capacità di giudizio;

• acquisizione e ampliamento di nuovi linguaggi (informatica, multimedialità).

Il nostro Istituto s'impegna a garantire a tutti gli alunni " il successo formativo"attraverso:

• l'organizzazione degli apprendimenti orientata ai saperi disciplinari, da attuare secondo tre momenti fondamentali: la

progettazione , lo svolgimento delle attvità, la verifica e la valutazione;

• la delineazione dei traguardi di sviluppo delle competenze per discipline;

• l'unitarietà e la gradualità del percorso formativo di ciascun alunno, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado;

• lo sviluppo di strategie didattiche individualizzate, metodologie interattive, innovazione di tecniche didattiche aderenti ai bisogni dell'alunno;

• la ricerca e l'individuazione degli interventi per il benessere psico-fisico dell'alunno e per le pari opportunità;

- il potenziamento della dimensione verticale del lavoro didattico riguardo :
  - atteggiamenti di ascolto dei bisogni dell'utenza,
  - elaborazione di un curricolo unitario,

- realizzazione di attività di accoglienza per la facilitazione del passaggio dalla scuola dell'infanzia,alla primaria,alla secondaria di primo grado,
- svolgimento di attività di continuità durante l'arco dell'intero anno scolastico,
- attuazione di iniziative di formazione comuni per i docenti,
- qualità dell'istruzione e del servizio scolastico,
- alfabetizzazione multimediale,
- estensione dell'insegnamento della lingua straniera.

Nella costruzione del curricolo verticale d'istituto si terrà conto dei bisogni di sviluppo degli alunni e delle risorse disponibili all'interno della nostra scuola e del territorio e si partirà dall'individuazione preventiva delle **finalità** generali contenute nel POF e che appartengono al curricolo dei tre ordini di scuola, per poi arrivare alla successiva specificazione in **traguardi per lo sviluppo delle competenze** e in **obiettivi specifici di apprendimento**, che siano osservabili e misurabili, che garantiscano la continuità e l'organicità del percorso formativo e che assicurino la necessaria specificità dell'iter dei singoli ordini di scuola (campi d'esperienza e discipline).

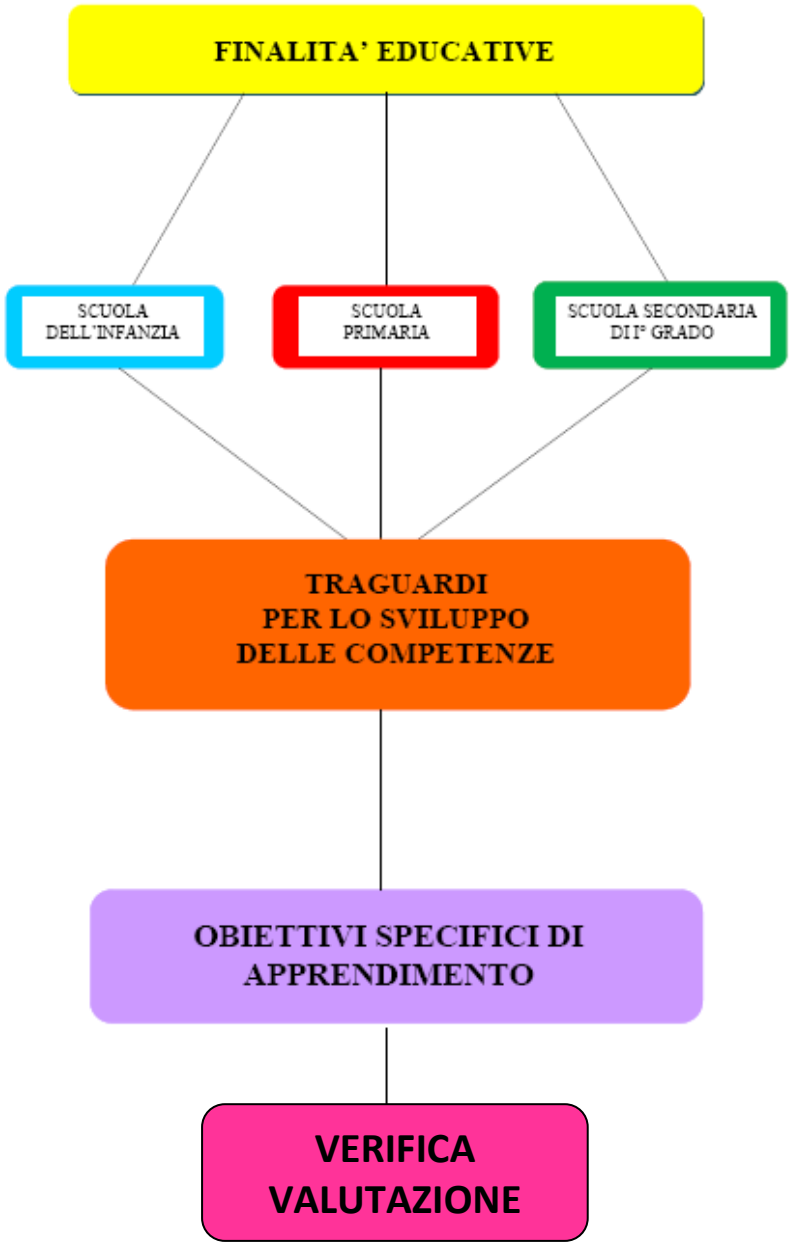
L'itinerario formativo che dalla scuola dell'infanzia si sviluppa fino al termine del primo ciclo è caratterizzato dal progressivo passaggio dai campi d'esperienza all'emergere e definirsi delle singole discipline, in una prospettiva che deve sempre tendere all'unitarietà del sapere.

Nella scuola dell'infanzia e nei primi anni della scuola primaria le esperienze e le scoperte che i bambini compiono, pure nella loro profonda unitarietà, portano progressivamente all'emergere di alcuni ambiti che via via assumono una sempre maggiore riconoscibilità. Progressivamente, attraverso attività di ricerca e di riflessione, a partire dalle esperienze condotte, emergerà sempre più consapevolmente la nozione di disciplina, intesa, non semplicemente come 'materia scolastica' (insieme di nozioni), ma come strumento di indagine, che dispone di metodi, linguaggi, concetti specifici e caratterizzanti.

DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA		SCUOLA DEL PRIMO CICLO (PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO)
CAMPI DI ESPERIENZA		*DISCIPLINE*
Il sé e l'altro – La conoscenza del mondo	→	Storia – Geografia – Cittadinanza e Costituzione – Religione
Il corpo e il movimento	→	Scienze motorie
Immagini, suoni, colori	→	Arte e Immagine - Musica
I discorsi e le parole	→	Italiano – Inglese - Francese
La conoscenza del mondo	→	Matematica – Scienze - Tecnologia

Nell'elaborare il percorso educativo che il nostro Istituto si propone di sviluppare, un'attenzione particolare sarà data al quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006).


FINALITA' EDUCATIVE
SCUOLA DELL'INFANZIA
SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
VERIFICA VALUTAZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La pubblicazione di nuove Indicazioni per la scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione rappresenta un'occasione per interrogarsi nuovamente sul significato dell'istruzione in una società caratterizzata da mutamenti repentini e dove il sapere e la conoscenza diventano obsoleti in breve tempo. Il percorso formativo nasce all'interno di una nuova cornice culturale entro cui ripensare l'esperienza metodologica e didattica per dare senso e significato alla conoscenza nel rispetto dell'unitarietà, della gradualità e della coerenza del sapere. Il testo normativo pubblicato il 4 settembre 2012 dispone di quadri programmatici aggiornati che aiutano la scuola a meglio interpretare i suoi compiti orientandoli "**nel formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri".**

Nel testo troviamo la dicitura "traguardi per lo sviluppo delle competenze":

I Traguardi indicano i risultati attesi, gli standard formativi;

Lo Sviluppo richiama il dinamismo dei processi, l'attenzione ai percorsi, ai contesti, alle motivazioni;

Le Competenze ci riconducono alle otto competenze chiave delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (18 dicembre 2006) per l'apprendimento permanente e vengono definite come "una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

COMPETENZE

Le Competenze ci riconducono alle otto competenze chiave delle Raccomandazioni del Parlamento Europeo (18 dicembre 2006)per l'apprendimento permanente e vengono definite come"una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva,l'inclusione sociale e l'occupazione".

Le competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea

(Raccomandazioni del 18 dicembre 2006) sono:

Capacità di comunicare nelle lingua madre
Competenze di base nella matematica, nelle scienze e in campo tecnologico
Capacità di comunicare in una lingua straniera
Imparara ad imparare
Competenze chiave
Competenze digitale
Competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche
Espressione culturale e interculturale
Imprendito-rialità

1. **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**
2. **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE**
3. **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZE E TECNOLOGIA**
4. **COMPETENZA DIGITALE**
5. **IMPARARE A IMPARARE**
6. **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**
7. **SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'**
8. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE**

Nelle succitate Raccomandazioni, sono,altresì, definite le **Competenze chiave di Cittadinanza trasversali alle discipline** che indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali,sociali e /o metodologiche,in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

#2 Progettare
#3 Comunicare
#1 Imparare ad imparare
#4 Collaborare e partecipare
#8 Acquisire ed interpretare l'informazione
#5 Agire in modo autonomo e responsabile
#7 Individuare collegamenti e relazioni
#6 Risolvere problemi

COMPETENZE CHIAVE DEL PARLAMENTO EUROPEO PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 18/12/2006)	**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA TRASVERSALI ALLE DISCIPLINE (DM 139 2007)**
1) Comunicazione nella madrelingua **2)** Comunicazione nelle lingue straniere **3)** Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia **4)** Competenza digitale **5)** Imparare ad imparare **6)** Competenze sociali e civiche **7)** Spirito di iniziativa e imprenditorialità **8)** Consapevolezza ed espressione culturale	**1)** Imparare ad imparare **2)** Progettare **3)** Comunicare **4)** Collaborare e partecipare **5)** Agire in modo autonomo e responsabile **6)** Risolvere problemi **7)** Individuare collegamenti e relazioni **8)** Acquisire ed interpretare le informazioni

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

"Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere traguardi per lo sviluppo delle competenze. essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace"(dalle Indicazioni).

Le Indicazioni definiscono per ogni disciplina una serie di **obiettivi di apprendimento** che individuano campi del sapere, conoscenze ed abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi:l'intero triennio per la Scuola dell'Infanzia, al termine della classe terza e al termine del quinquennio per la Scuola Primaria, l'intero triennio per la Scuola Secondaria di primo grado.

La nostra progettazione verticale prevede gli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina declinati in abilità e conoscenze e raggruppati per nuclei tematici. Inoltre al fine di permettere ai DVA e BES di raggiungere le competenze essenziali vengono individuati gli obiettivi minimi per ogni nucleo fondante e per ogni disciplina.

Particolare attenzione è riservata **alle "zone di confine e di cerniera":** gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente, così come i traguardi della Scuola Secondaria di Primo Grado costituiscono un'evoluzione di quelli della Scuola Primaria, nel rispetto di una CONTINUITA' VERTICALE DEL CURRICOLO.

"Il bisogno di conoscenza degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni."

(E. MORIN)

Dalle competenze europee…

…alle discipline

…ai campi d'esperienza

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	DISCIPLINA DI RIFERIMENTO	CAMPO DI ESPERIENZA
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	ITALIANO	I DISCORSI E LE PAROLE
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	INGLESE 2° LINGUA COMUNITARIA	INGLESE
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	MATEMATICA GEOGRAFIA SCIENZE TECNOLOGIA	LA CONOSCENZA DEL MONDO: a. Numero e spazio b. Oggetti fenomeni viventi
COMPETENZA DIGITALE	TUTTE	TUTTI
IMPARARE AD IMPARARE	TUTTE	TUTTI
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	IL SE' E L'ALTRO
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	TUTTE	TUTTI
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	STORIA ARTE E IM. MUSICA ED. FISICA RELIGIONE	IL CORPO E ILMOVIMENTO IMMAGINI, SUONI,COLORI

METODOLOGIA

I criteri metodologici, per la conduzione delle attività d'apprendimento, riguardano sia le caratteristiche che legano il metodo a quella specifica disciplina sia le caratteristiche che il metodo deve assumere in relazione all'età e alla psicologia degli alunni delle varie classi.
I metodi ai quali essenzialmente si ricorrerà sono:

- induttivo e deduttivo che contribuiscono a creare nell'alunno una serie di strutture logiche indispensabili all'apprendimento
- della comunicazione che abitui l'alunno a fare uso di vari codici: verbali, iconici, grafici e simbolici; per ogni disciplina si darà spazio all'elaborazione del linguaggio specifico;
- della ricerca che permette il passaggio dalla descrizione alla sperimentazione, implicando in sé lo spirito di collaborazione e di solidarietà mediante il lavoro di gruppo;
- della scoperta che ponendo il sapere in forma problematica (problem solving), permette all'alunno di verificare personalmente, di operare generalizzazioni ed astrazioni;
- laboratoriale che favorisce l'operatività, il dialogo, la riflessione su quello che si fa; incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolge gli alunni nel pensare, realizzare,valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con gli altri

Le soluzioni operative sono:

- discussione libera e guidata,
- conversazione,
- lezione frontale e dialogata,
- lettura ed analisi di documenti e del testo,
- lezione di sintesi,
- lavoro di ricerca collettivo ed individuale,
- lavoro di gruppo per la realizzazione di cartellonii e prodotti multimediali,
- esercitazione sui libri di testo, giornali e riviste,
- applicazione pratico/operativa,

- attività interdisciplinare trasversale (Costituzione e cittadinanza),
- uscite d'istruzione sul territorio,
- interventi individualizzati,
- creazione di occasioni positive per la gratificazione dei meno dotati,
- affidamento di incarichi e/o impegni di coordinamento(tutoring)
- inserimento in gruppi motivati di lavoro,
- assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche,
- interrogazione come momento integrativo della lezione che permetterà all'alunno di esprimersi e di comprendere l'evoluzione del processo formativo.

VERIFICA e VALUTAZIONE

Nell'ambito delle programmazioni disciplinari di ogni singolo docente e dei vari consigli di classe e d'interclasse, la verifica, orale e scritta, costituisce una fase intrinseca e concomitante con i contenuti programmati e sarà eseguita in funzione degli obiettivi prefigurati. La verifica sarà iniziale, formativa e sommativa. Quella iniziale avrà lo scopo di accertare le competenze in entrata degli alunni; quella formativa sarà effettuata in itinere al fine d'intervenire, in tempi rapidi, con tutte quelle strategie atte a raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.
La verifica sommativa sarà somministrata alla fine del quadrimestre o di un percorso didattico per accertare le competenze maturate con l'acquisizione delle conoscenze; uno strumento fondamentale di verifica sommativa è costituito dalle prove strutturate che vengono elaborate sulla base degli obiettivi disciplinari da raggiungere.

LA VALUTAZIONE IERI E OGGI

Il tema della valutazione rappresenta una problematica basilare nell'ambito del dibattito pedagogico ed ha acquistato un ulteriore spessore negli ultimi anni allorché è emersa.

Nel vecchio sistema scolastico oggetto della valutazione era l'alunno ed il suo rendimento scolastico e la valutazione interveniva solo alla fine del processo di apprendimento per giudicare i risultati conseguiti e gli obiettivi raggiunti (valutazione selettiva). Infatti la scuola era selettiva e discriminante, e la valutazione costituiva lo strumento per sanzionare e ratificare gli insuccessi scolastici in modo definitivo.

Nel moderno sistema scolastico, che si pone come obiettivo essenziale lo sviluppo di tutte le capacità del soggetto e si prefigge la garanzia del successo formativo di ogni singolo alunno*," la valutazione assume una connotazione formativa ed è finalizzata a creare le condizioni affinché ciascun soggetto usufruisca delle più ampie opportunità"*. Per questo motivo non si valuta solo alla fine del processo ma prima, durante e dopo l'intervento formativo (valutazione diagnostica, formativa e sommativa). L'innovazione del sistema valutativo è inaugurato dalla Legge 517 del 1977 che, tra l'altro, sostituiva i voti con i giudizi sintetici. Questo cambiamento non voleva esser solo formale ma sostanziale perché volto a sottolineare la valenza formativa e non selettiva del sistema scolastico. La valutazione interviene in tutte le fasi del processo di apprendimento e non esclusivamente alla fine.

1. La valutazione **diagnostica** si effettua prima dell'intervento formativo ed è finalizzata appunto a diagnosticare i pre-requisiti cognitivi, le conoscenze, le abilità, le caratteristiche socio-familiari del soggetto verso cui è indirizzato l'intervento formativo.
2. La valutazione **formativa** si effettua nel corso dell'intervento allorché vengono evidenziati i punti di debolezza e quelli di forza non solo in riferimento agli alunni ma anche rispetto alla metodologia didattica utilizzata.
3. La valutazione **sommativa** ha la funzione di " bilancio" poiché valuta l'efficacia degli interventi didattici attraverso la verifica dei risultati raggiunti dagli alunni alla fine dell'intervento formativo.

Il nostro Istituto si propone di predisporre un sistema di valutazione che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo.

Si propone,inoltre, di attivare forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l'efficacia.

CONOSCENZE

ABILITA'

COMPETENZE

DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA….

….ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

COMPETENZE EUROPEE: comunicazione nella madrelingua, consapevolezza ed espressioni culturali, imparare ad imparare.

Il curricolo di italiano, sviluppato dai 3 ai 14 anni, ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale. La finalità prioritaria è quella di mettere l'alunno in grado di esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente ed in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline tutte. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.
Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.
Ogni ragazzo deve saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

SCUOLA DELL'INFANZIA

I DISCORSI E LE PAROLE
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**
• Comunica ed esprime bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività • Usa il linguaggio verbale nelle interazione con i coetanei e con gli adulti, dialogando, chiedendo spiegazioni, spiegando • Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie • Riconosce la propria lingua materna differenziandola dal dialetto • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione • Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie • Sperimenta le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo.
Metodologie consigliate:
Attività di routine quotidiane. Ascolto, conversazione, drammatizzazione e rielaborazione delle esperienze. Allestimento di angoli strutturati per: gioco simbolico, biblioteca, burattini, giochi da tavolo… Sollecitazione della produzione verbale attraverso giochi con e sulla lingua: rime, canzoncine, filastrocche…

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
ANNI 3	Interazione con i coetanei. Conoscenza dell'ambiente scolastico e degli oggetti. Giochi simbolici, giochi linguistici e giochi onomatopeici. Conversazione sulle regole adeguate per dialogare. Ascolto e comprensione di storie.	Riconoscere e denominare persone ed oggetti della scuola. Condividere con i compagni giochi di parole. Comprendere una breve storia narrata. Usare il linguaggio verbale per esprimere emozioni e stati d'animo.	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi. Sa esprimere agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
ANNI 4	Conversazione, commento verbale e interazione con i coetanei nelle attività ludiche (gioco simbolico in particolare),giochi linguistici. Ascolto e comprensione di storie di vario genere tratte dalla cultura popolare o provenienti da altri paesi. Verbalizzazione delle emozioni e condivisione. Formulazione di messaggi attraverso diversi codici linguistici. Giochi con le lettere e parole per riflettere sul codice scritto.	Prendere parte alla conversazione con il gruppo dei pari e con gli adulti. Prendere consapevolezza dei suoni prodotti dalla voce. Seguire la narrazione di un testo e coglierne il senso globale. Esplorare e definire le emozioni vissute dai personaggi delle storie. Rielaborare esperienze attraverso il dialogo. Interpretare segni e codici.	Sa esprimere agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative. Sperimenta, rime, filastrocche, drammatizzazioni. Ascolta e comprende narrazioni.
ANNI 5	Attività per la scoperta della forma e della parola e delle frasi. Sviluppo del linguaggio attraverso la lettura di testi, racconti, drammatizzazioni ecc… Ascolto e comprensione di storie sulle festività finalizzate a "esplorare" le emozioni. Formulazione di messaggi attraverso diversi codici linguistici. Ascolto e comprensione di storie di vario genere tratte dalla cultura popolare o proveniente da altri paesi. Attraverso l'uso di software specifici, produzione di scritte e disegni	Raccontare esperienze vissute in modo comprensibile rispettando l'ordine temporale. Attività per la scoperta della forma, della parola e delle frasi. Riconoscere la sillaba iniziale di parole diverse. Individuare il suono iniziale e finale del proprio nome. Ascoltare testi di vario genere e coglierne le differenze. Manipolare storie. Familiarizzare con la lingua scritta. Produrre scritture spontanee.	Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico. Ragiona sulla lingua scritta, scopre la presenza di lingue diverse. Racconta ,inventa ascolta e comprende la narrazione e la lettura di storie, discute chiede spiegazioni e spiega. Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni e domande, i propri ragionamenti e pensieri attraverso il linguaggio verbale. Si avvicina alla lingua scritta, incontra le tecnologie digitali e i nuovi media.

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
al termine della Scuola Primaria

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Metodologia

Conversazioni e riflessioni guidate relative a brani letti e ascoltati, esperienze vissute, argomenti di studio.
Lettura personale di libri presi in prestito presso la biblioteca della scuola. Produzione e rielaborazione di testi di vario genere: narrativi, descrittivi, informativi, poetici, ecc.
Esercizi di consolidamento ortografico e morfo- sintattico.

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI MINIMI DVA - BES**
ORALITA'	•La lingua come strumento di espressione per raccontare; • le regole della comunicazione; • la frase e le sue funzioni in contesti comunicativi (affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa); • le forme di espressione personale di stati d'animo, emozioni:	• Interagire in una conversazione rispettando il proprio turno; • inserirsi in modo pertinente e costruttivo nel dialogo; • ascoltare gli interlocutori (adulti e coetanei) per cogliere opportunità di conoscenza, di confronto; • comprendere ed eseguire semplici istruzioni e consegne; • ascoltare per ricavare informazioni utili al lavoro scolastico; • interagire in modo adeguato ed efficace, rispettando il punto di vista altrui; • comprendere l'argomento e le informazioni principali di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale (ascolto attivo); • manifestare le esigenze personali; • riferire esperienze personali, vissuti e semplici storie ascoltate rispettando l'ordine logico e cronologico; • esprimersi con pronuncia accettabile e linguaggio comprensibile; • usare gradualmente un lessico adeguato.	• Partecipare a scambi comunicativi con i compagni e i docenti (conversazione, discussione etc.) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati con un registro e un lessico il più possibile adeguati alla situazione; • comprendere testi di tipo diverso, individuandone il senso globale/o le informazioni principali; • mantenere l'attenzione sul messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbale e non verbale (gestualità, mimica, tratti prosodici, immagine, grafica); • narrare brevi esperienze personali e racconti fantastici, seguendo un ordine temporale; • riferire contenuti essenziali dei testi ascoltati	Ascoltare e comprendere semplici consegne operative . Comprendere l'essenziale di una semplice spiegazione. Riferire semplici resoconti di esperienze personali o di testi letti e/o ascoltati..
LEGGERE	• corrispondenza fonema-grafema; • caratteri grafici; • vocali, consonanti, sillabe, digrammi, trigrammi e suoni particolari; • avvio alla lettura; • la funzione dei segni di punteggiatura forte (il punto ferm	• sviluppare abilità propedeutiche all'apprendimento della lettura (orientamento spazio-temporale, abilità percettive di tipo visivo ed uditivo, corretta pronuncia dei fonemi, consapevolezza della corrispondenza tra fonema e grafema); • impadronirsi gradualmente delle abilità di lettura strumentale per: - scoprire e comprendere messaggi e informazioni - scoprire il piacere della lettura; • leggere, comprendere e rielaborare oralmente il messaggio contenuto in immagini, anche in sequenza; • leggere e comprendere brevi e semplici testi; • riconoscere alcuni elementi essenziali della narrazione	• Leggere brevi testi dimostrando di aver acquisito la competenza tecnica della lettura (lettura strumentale) • Comprendere semplici testi ed individuarne il senso globale e/o le informazioni principali.	Leggere ad alta voce e comprendere frasi minime anche con l'aiuto di illustrazioni

SCRIVERE	• le prime convenzioni di scrittura (vocali e consonanti, scansione in sillabe, raddoppiamenti, grafemi complessi); • i diversi caratteri grafici e la organizzazione spaziale della pagina; • la funzione dei segni di punteggiatura forte; • il concetto di frase; • la scoperta di parole e dei loro significati;	(propedeutiche all'apprendimento della scrittura) • orientarsi nello spazio-temporale; • possiede abilità percettive di tipo visivo, uditivo e manuale; • pronunciare correttamente i fonemi; • la corrispondenza tra fonema e grafema; • scrivere sotto dettatura o con autodettatura: lettere, sillabe, parole; • utilizzare il codice scritto per: - comporre semplici frasi - eseguire semplici attività di scrittura a carattere giocoso	• Scrive autonomamente parole; • scrive semplici frasi sotto dettatura; • scrive autonomamente semplici frasi; • utilizza diversi caratteri di scrittura; • rispetta le convenzioni di scrittura conosciute.	Riconoscere la corrispondenza fonema / grafema. Copiare brevi testi nei diversi caratteri. Scrivere sotto dettatura semplici frasi o brevi testi. Scrivere autonomamente parole con due o più sillabe.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Arricchimento del lessico con l'utilizzo di sinonimi e contrari; • relazioni di significato tra le parole; • ampliamento di campi semantici di nomi	• Riconoscere e utilizzare sinonimi • riconoscere e utilizzare aggettivi contrari • conoscere e ampliare campi semantici	Scrive brevi frasi e semplici testi utilizzando parole nuove	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• corrispondenza tra fonema e grafema; • le sillabe, le parole; • digrammi e trigrammi; • convenzioni ortografiche; • le funzioni della punteggiatura forte; • concordanza di genere e numero; • parole,non /parole; • rime .	• riconoscere e discriminare vocali e consonanti; • discriminare le consonanti con suoni affini • Saper riconoscere suoni duri e dolci di c e g; • riconoscere ed usare digrammi e trigrammi: gl – sc – gn – ch – gh – ci - gi, gli, sci; • riconoscere ed utilizzare il raddoppiamento consonantico; • riconoscere ed utilizzare mp - mb; • dividere in sillabe in modo intuitivo; • riconoscere e trovare rime; • far concordare genere e numero in parole e frasi; • distinguere le parole dalle non parole.	• Utilizzare le conoscenze acquisite per strutturare frasi ordinate, in autonomia; • utilizzare un lessico sempre più adeguato.	

CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI MINIMI DVA - BES**
ORALITA'	• la lingua come strumento di espressione per raccontare: criterio della successione temporale, la frase e le sue funzioni affermativa, negativa, interrogativa, esclamativa; • le modalità di ascolto e di intervento: le regole della comunicazione; • le forme e modalità di comunicazione: i	• partecipare attivamente all'ascolto dell'insegnante o dei compagni: mantenere un'attenzione gradualmente più costante; • comprendere le consegne, gli argomenti e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe; • partecipare alle conversazioni, rispettando le regole condivise e	• Partecipare a scambi comunicativi con i compagni e i docenti (conversazione, discussione etc.) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati con un registro e un lessico il più possibile adeguati alla situazione; • comprendere testi di tipo diverso, individuandone il senso globale e/o le	Ascoltare, comprendere ed eseguire consegne operative via via più complesse Comprendere il significato basilare di brevi testi. Riferire in modo comprensibile un'esperienza o un semplice testo, anche con domande guida.

	tratti prosodici (intensità, timbro, velocità, ritmo) che possono contraddistinguere una comunicazione, conversazione, dialogo, discussione,etc.; • forme di espressione personale di stati d'animo, emozioni	tenendo conto degli interventi precedenti; • chiedere informazioni e/o spiegazioni; • utilizzare termini lessicali adeguati alle diverse situazioni comunicative; • ipotizzare/dedurre il significato di termini sconosciuti ricavandolo dalcontesto; • raccontare fatti e riferire esperienze rispettando la successione temporale; • costruire via via una comunicazione orale personale, corretta, coerente, funzionale allo scopo; • usare i tratti prosodici in unacomunicazione; • memorizzare filastrocche e poesie.	informazioni principali; • mantenere l'attenzione sul messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbale e non verbale (gestualità, mimica, tratti prosodici, immagine, grafica); • narrare brevi esperienze personali e racconti fantastici, seguendo un ordine temporale; • riferire contenuti di testi ascoltati	
LEGGERE	• le modalità di lettura (intonazione –pause); • le diverse tipologie di lettura (silenziosa, ad alta voce, drammatizzata); • le tipologie testuali: testo narrativo, filastrocche e poesie; • gli elementi principali di un testo (personaggi, luoghi e tempi); • individuazione delle parti di un testo : - momento iniziale - momento centrale - momento finale	• leggere correttamente frasi e brevi testi; • individuare e comprendere il significato generale del testo; • individuare le informazioni principali di un testo; • ricostruire le sequenze di una storia secondo l'ordine logico e cronologico	• Saper leggere differenti tipologie testuali sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa ed autonoma riuscendo a formulare su di esse semplici pareri personali; • comprendere il significato e la struttura di testi letti	Leggere ad alta voce e comprendere frasi con espansioni.
SCRIVERE	• le convenzioni ortografiche; • i segni di punteggiatura; • strategie di autocorrezione; • semplici testi funzionali legati al vissuto personale; • la costruzione di un testo: - momento iniziale - centrale - conclusivo della narrazione; • descrizione di oggetti, animali, persone in base a semplici schemi.	• scrivere correttamente parole; • utilizzare i segni di punteggiatura; • essere consapevoli che la comunicazione scritta ha degli scopi; • essere consapevoli che per esprimersi chiaramente in forma scritta è necessario seguire uno schema logico; • rispettare semplici regole per la produzione di testi; • saper scrivere brevi testi in base a schemi o immagini	• L'alunno comunica per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche	Scrivere semplici frasi (soggetto, predicato e un'espansione) sia autonomamente, sia sotto dettatura, in modo comprensibile. Produrre semplici testi, data una serie di immagini o sequenze.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• relazioni di significato tra le parole (sinonimia,omonimia,polisemia); • ampliamento del patrimonio lessicale	• individuare la relazione di significato tra le parole e usare sinonimi, omonimi, contrari nella comunicazione ; • arricchire e utilizzare il patrimonio lessicale; • sostituire termini generici con altri specifici nella comunicazione; • registrare e usare i termini nuovi individuati nei testi e nel contesto d'uso.	• Consapevolezza della relazione di significato tra le parole; • ampliamento del proprio patrimonio lessicale e uso in situazioni differenti.	

ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	le convenzioni ortografiche e le loro principali eccezioni; • l' accento, l'apostrofo; • nomi: genere e numero; proprio, comune; cosa animale persona; • verbi/azione ; • articoli: genere e numero; • aggettivi qualificativi/ qualità dei nomi; • il tempo dell'azione:ieri, oggi, domani; prima, ora, poi; • costruzione della frase: soggetto, predicato • individuare frasi, non/frasi; • filastrocche poesie.	• scrivere rispettando le regole ortografiche acquisite; • riconoscere e utilizzare la q e le sue eccezioni, l'h, ce/cie, ge/gie; • utilizzare le regole della divisione in sillabe; • attribuire genere e numero a nome e articoli; • riconoscere gli articoli determinativi e indeterminativi; • attribuire all'azione la collocazione temporale corretta (ieri, oggi, domani; prima, ora, poi); • riconoscere nella frase minima le sue parti più importanti: predicato e soggetto; • discriminare frasi e non/frasi; • riconoscere filastrocche e poesie.	• Utilizzare le conoscenze grammaticali e sintattiche per scrivere correttamente dettati, auto dettati e brevi testi.	Riconoscere e rispettare alcune difficoltà ortografiche. Riconoscere il nome in una semplice frase.

CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI MINIMI DVA - BES**
ORALITA'	• La lingua come strumento di espressione per raccontare; • le regole dell'ascolto (silenzio, atteggiamenti posturali adeguati ecc…); • le regole della conversazione (modalità di intervento, turnazione, rispetto dei tempi, pertinenza ecc..); • il lessico adeguato all'età e alle circostanze.	• Partecipare attivamente all'ascolto dell'insegnante o dei compagni, mantenendo un'attenzione gradualmente più costante; • comprendere le consegne, gli argomenti e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe; • chiedere informazioni o spiegazioni; • seguire una semplice narrazione (letta o raccontata oralmente da altri) mostrando di saperne cogliere il senso globale e riferirne il contenuto; • interagire in una conversazione, rispettando le regole condivise, tenendo conto degli interventi precedenti, formulando domande e dando risposte o opinioni pertinenti su argomenti di esperienza diretta. • raccontare oralmente un'esperienza personale, rispettando l'ordine logico e cronologico. • narrare racconti realistici o fantastici in modo coerente e comprensibile. • comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o una attività precedentemente sperimentata; • avviarsi, guidato dall'insegnante e/o	• Partecipare a scambi comunicativi con i compagni e i docenti (conversazione, discussione etc.) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati con un registro e un lessico il più possibile adeguati alla situazione; • comprendere testi di tipo diverso, individuandone il senso globale e/o le informazioni principali; • mantenere l'attenzione sul messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbale e non verbale (gestualità, mimica, tratti prosodici, immagine, grafica); • narrare brevi esperienze personali e racconti realistici o fantastici, seguendo un ordine logico e temporale, ricostruendone le varie fasi ed esplicitando le informazioni necessarie perché siano comprensibili; • riferire contenuti di testi ascoltati ostudiati. • comprendere gli scopi di una comunicazione e riconoscere le funzioni di diversi tipi di testi	Ascoltare e comprendere il contenuto essenziale di brevi testi narrativi letti dall' insegnante. Raccontare oralmente una semplice storia rispettandone l'ordine cronologico

		con l'ausilio di facilitatori (immagini, schemi, mappe…) all'esposizione degli argomenti di studio; • utilizzare termini lessicali sempre più adeguati alle diverse situazioni comunicative; avviarsi all'uso dei lessico specifico delle discipline di studio; • ipotizzare/dedurre il significato di termini sconosciuti ricavandolo dal contesto; • recitare in modo espressivo semplici filastrocche e poesie memorizzate.		
LEGGERE	• Le modalità di lettura (intonazione, pause, la funzione dei segni di punteggiatura); • le diverse tipologie di lettura (silenziosa , ad alta voce, per studio, drammatizzata); • alcune tipologie testuali : testo narrativo (fiaba, favola, mito, leggenda), descrittivo, regolativo, espositivo e poetico; • gli elementi principali di un testo (personaggi, luoghi e tempi); • la struttura di un testo narrativo descrittivo e poetico	• Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa; • prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo; • leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla ed individuando le informazioni principali e le loro relazioni; • comprendere testi di tipo diverso; • leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale; • leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.	• Leggere testi letterari di vario genere, anche appartenenti alla letteratura dell'infanzia, sia a voce alta, contono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa ed autonoma,riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali; • comprendere testi di tipo diverso individuandone il senso globale, le informazioni principali, quelle implicite ed esplicite; • organizzare in sequenza e in modo logico i contenuti di un testo letto ricercandone le connessioni causali; • sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi letti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica.	Leggere in modo corretto, rispettando la punteggiatura. Comprendere il contenuto essenziale di semplici testi. Riconoscere in un breve testo personaggi, luoghi e tempi.
SCRIVERE	• regole ortografiche; • concetto di frase e periodo; • i segni di punteggiatura; • criterio della successione temporale; • nessi logici; • le diverse tipologie testuali; • discorso diretto e indiretto; • operazioni propedeutiche al riassumere e alla sintesi; • pianificazione elementare di un testo scritto (idee, selezione delle stesse, organizzazione schematica); • semplici strategie di autocorrezione; • conoscenze lessicali; • le rime	• produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti (per utilità personale, per stabilire rapporti interpersonali, per ricordare) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare); • produrre testi legati a scopi diversi (narrare, descrivere); • comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche; • rilevare e correggere gli errori ortografici e le improprietà lessicali	• L'alunno scrive testi narrativi e descrittivi legati a situazioni quotidiane rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche	Scrivere sotto dettatura rispettando le principali convenzioni ortografiche. Produrre brevi testi con l'aiuto di tracce e schemi guida.

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• l'ampliamento del patrimonio lessicale; • le nuove parole e famiglie di parole; • relazioni di significato tra le parole; • conoscenza di parole e termini specifici riferiti alle discipline; • l'uso del vocabolario	• riconoscere la convenzionalità della comunicazione; • comprendere la duplicità del segno linguistico; • riconoscere la relazione di significato tra le parole; • comprendere l'appartenenza di termini specifici riferiti alle discipline; • usare il vocabolario.	• Comprende nei casi più semplici e frequenti l'uso e il significato figurato delle parole; • riconosce relazioni di significato tra le parole; • utilizza parole e termini specifici riferiti alle discipline ; • usa il vocabolario.	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Le convenzioni ortografiche; • i principali segni di punteggiatura e la loro funzione; • le parti del discorso e le categorie grammaticali: articolo, nome;aggettivo qualificativo al grado positivo; • funzioni dei principali tempi verbali(indicativo):ausiliari, prima, seconda e terza coniugazione dei verbi regolari; • funzione del soggetto e del predicato; • relazione di significato tra le parole (sinonimia); • costruzione della frase: soggetto, predicato e espansioni; • diversa funzione comunicativa della lingua orale e scritta.	• riconoscere le convenzioni ortografiche e applicarle secondo le regole; • riconoscere le parole secondo le categorie grammaticali ; • conoscere la coniugazione dei verbi all'indicativo e procedere alla loro analisi; • dividere una frase in sintagmi; • riconoscere una frase minima e individuare le domande che producono le espansioni; • utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura; • comprendere che la lingua orale necessita di un contesto per essere capita; • comprendere la necessità di esplicitare gli elementi del contesto nella lingua scritta.	• Distinguere la lingua orale da quella scritta.	Riconoscere e rispettare le fondamentali difficoltà ortografiche. Riconoscere in una frase articoli, nomi, aggettivi qualificativi e verbi. Conoscere l'ordine alfabetico.

CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI MINIMI DVA - BES**
ORALITA'	• La lingua come strumento di espressione per raccontare; • le regole dell'ascolto (silenzio, atteggiamenti posturali adeguati, etc.); • le regole della conversazione (modalità di intervento, turnazione, rispetto dei tempi, pertinenza etc.); • il lessico adeguato all'età e alle circostanze; • le diverse tipologie testuali (testi narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, poetici, regolativi, multimediali) e gli elementi caratterizzanti; • gli elementi della comunicazione (messaggio,emittente, ricevente,registro,scopo)	Partecipare attivamente all'ascolto dell'insegnante o dei compagni, mantenendo un'attenzione gradualmente più costante; • interagire in una conversazione, rispettando le regole condivise, tenendo conto degli interventi precedenti, formulando domande e dando risposte o opinioni pertinenti; • esprimere attraverso il parlato pensieri, opinioni, stati d'animo, affetti; • chiedere informazioni o spiegazioni; • comprendere le consegne; • sintetizzare ed esporre il contenuto di testi;	• Partecipare a scambi comunicativi con i compagni e i docenti (conversazione, discussione etc.) attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati con un registro e un lessico il più possibile adeguati alla situazione; • comprendere testi di tipo diverso, individuandone il senso globale, le informazioni principali, secondarie, esplicite ed implicite, nonché i nessi causali e temporali; • mantenere l'attenzione sul messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei	Ascoltare il contenuto globale di brevi testi letti dall'insegnante. Comprenderne il significato globale. Raccontare oralmente una storia in modo sufficientemente coeso e coerente.

		• seguire una narrazione (letta o raccontata oralmente da altri) mostrando di saperne cogliere il senso globale, i messaggi espliciti/ impliciti, le informazioni principali e secondarie); • raccontare oralmente un'esperienza personale, rispettando l'ordine logico e cronologico; • narrare racconti realistici o fantastici in modo coerente e comprensibile; • comprendere e dare semplici istruzioni; • verbalizzare schemi e tabelle; • relazionare su argomenti di studio; • utilizzare termini lessicali sempre più adeguati alle diverse situazioni comunicative; avviarsi all'uso dei lessico specifico delle discipline di studio; • ipotizzare/dedurre il significato di termini sconosciuti ricavandolo dal contesto; • recitare in modo espressivo semplici filastrocche, poesie, testi teatrali memorizzati.	diversi linguaggi verbale e non verbale • (gestualità, mimica, tratti prosodici, immagine, grafica); • narrare brevi esperienze personali e racconti realistici o fantastici, seguendo un ordine logico e temporale, ricostruendone le varie fasi ed esplicitando le informazioni necessarie perché siano comprensibili; • riferire contenuti di testi/argomenti ascoltati o studiati; • comprendere gli elementi e gli scopi di una comunicazione; • riconoscere le funzioni di diversi tipi di testi.	
LEGGERE	• Strategie di lettura veloce; • la funzione dei segni di punteggiatura; • varietà di forme testuali relativamente ai generi letterari e non; • caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali, secondarie, personaggi, tempo, luogo, in testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi, argomentativi; • relazioni logico-temporali, nessi logici; • conoscenze lessicali.	• Elementari abilità di anticipazione della parola da leggere o di gruppi di parole, per aumentare la velocità di lettura; • utilizzare tecniche di lettura silenziosa con diversi scopi; individuare l'autore del messaggio, il destinatario, lo scopo del mittente; • leggere ad alta voce comprendendo ed utilizzando la componente sonora dei testi (timbro, intonazione, intensità, accentazione, pause); • avvalersi in modo elementare delle anticipazioni del testo (titolo, immagini, didascalie) per orientarsi nella comprensione; • leggere e comprendere globalmente il significato del testo, rilevandone gli elementi e le informazioni più importanti; • rilevare le informazioni implicite attraverso semplici inferenze.		Leggere con sufficiente scorrevolezza. Ricavare in un testo informazioni esplicite. Comprendere il significato di un testo.
SCRIVERE	• regole ortografiche; • concetto di frase e periodo; • principali segni di punteggiatura; • criterio della successione temporale; • nessi logici; • strategie di scrittura adeguate al testo da produrre; • elementi essenziali della narrazione	• rielaborare testi: - individuare le sequenze di un testo - dare un titolo alle sequenze - riconoscere nelle sequenze le parole chiave e le informazioni essenziali per giungere alla produzione con parole proprie di una semplice sintesi; • rispettare le convenzioni di scrittura	• L'alunno produce testi coerenti e coesi legati a scopi diversi • Completa, trasforma e rielabora testi	

	realistica e fantastica; • elementi della descrizione; • trasformazione del discorso diretto in indiretto; • elementari conoscenze del linguaggio del fumetto; • elementi del testo regolativo,informativo; • pianificazione elementare di un testoscritto • (idee, selezione delle stesse, organizzazione schematica); • riassunti; • revisione di testi scritti; • conoscenze lessicali; • le rime; • le similitudini	conosciute; • ideare similitudini e metafore; • utilizzare un lessico adatto; • rispondere per iscritto a domande; • produrre semplici testi narrativi, arricchiti da brevi sequenze descrittive e da dialoghi; • individuare in un testo errori d'ortografia, di punteggiatura e sostituire parole ripetute con sinonimi.		
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	•L'ampliamento del patrimonio lessicale; • la relazione di significato tra le parole; • l'uso del vocabolario; • conoscenza di vocaboli provenienti da lingue straniere entrati nell'uso comune.	• Ampliare il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d'uso; • riflettere sul lessico, sui significati, sulle principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze); • utilizzare il vocabolario per risolvere problemi di lessico e come fonte di informazione (anche grammaticale) sulle parole di una lingua; • riconoscere parole onomatopeiche; • conoscere termini di lessici settoriali :	• Riflette sul lessico, sui significati, sulle relazioni fra parole, e utilizza gradualmente la ricchezza dei vari campi semantici per arricchire, trascrivere, produrre testi adeguati alle richieste.	Ordinare semplici fatti rispettandone la cronologia. Produrre brevi testi coesi e coerenti. Ridurre le sequenze di un brano in semplici didascalie.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• Le convenzioni ortografiche; • i principali segni di punteggiatura e la loro funzione; • le parti del discorso e le categorie grammaticali: articolo, nome; aggettivo qualificativo nei suoi gradi, pronomi, preposizioni e congiunzioni; • i principali tempi dei verbi; • soggetto e predicato (verbale e nominale) e alcune espansioni; • l'alfabeto, il dizionario.	• riconoscere le convenzioni ortografiche e applicarle secondo le regole; • riconoscere e classificare le parole secondo le categorie grammaticali; • riconoscere, analizzare ed utilizzare adeguatamente i verbi all'indicativo; • analizzare la frase minima e alcune espansioni; • utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura.	• Effettuare operazioni logiche e di classificazione sulla lingua; • riconoscere nel linguaggio orale e scritto strutture morfosintattiche e lessicali.	Riconoscere le parti variabili del discorso: articolo, nome, aggettivo e verbo. Riconoscere la frase minima . Riconoscere soggetto e predicato all'interno di una frase.

CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ORALITA'	• La lingua come strumento di espressione per raccontare; • le regole dell'ascolto (silenzio, atteggiamenti posturali adeguati etc.); • le regole della conversazione (modalità di intervento, turnazione, rispetto dei tempi, pertinenza etc.); • il lessico adeguato all'età e specifico delle diverse discipline; • le diverse tipologie testuali (testi narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, poetici, regolativi, argomentativi, multimediali) e gli elementi caratterizzanti; • gli elementi della comunicazione (messaggio, emittente, ricevente, registro, scopo, punto di vista); • l'origine della propria lingua e alcuni prestiti linguistici acquisiti nel tempo e da altre culture.	• partecipare attivamente all'ascolto dell'insegnante o dei compagni, mantenendo un'attenzione adeguata; • interagire in una conversazione, rispettando le regole condivise, tenendo conto degli interventi precedenti , formulando domande e dando risposte o opinioni pertinenti; • partecipare a conversazioni secondo una modalità assembleare guidata autogestita; • sostenere il proprio punto di vista, rispettando quello degli altri e avviandosi a saper argomentare le proprie opinioni; • esprimere attraverso il parlato stati d'animo e affetti; • chiedere informazioni o spiegazioni; • comprendere le consegne; • sintetizzare ed esporre il contenuto di testi; • seguire una narrazione (letta o raccontata oralmente da altri) mostrando di saperne cogliere il senso globale, i messaggi espliciti/ impliciti, le informazioni principali e secondarie); • raccontare oralmente un'esperienza personale o una cronaca, rispettando la sequenzialità dei fatti; • descrivere seguendo una linea descrittiva; • intervistare per raccogliere informazioni o opinioni; • comprendere e dare semplici istruzioni; • verbalizzare schemi e tabelle; • relazionare su argomenti di studio; • avviarsi a prendere appunti. • utilizzare termini lessicali sempre più adeguati alle diverse situazioni comunicative; utilizzare il lessico specifico delle discipline di studio; • ipotizzare/dedurre il significato di termini sconosciuti ricavandolo dal contesto; • recitare in modo espressivo semplici poesie e/o testi teatrali memorizzati	• Partecipare a scambi comunicativi con i compagni e i docenti (conversazione, discussione etc.) attraverso messaggi chiari e pertinenti, formulati con un registro e un lessico il più possibile adeguati alla situazione; • comprendere testi di tipo diverso, individuandone il senso globale, le informazioni principali, secondarie, esplicite ed implicite, nonché i nessi causali e temporali. • mantenere l'attenzione sul messaggio orale, avvalendosi del contesto e dei diversi linguaggi verbale e non verbale (gestualità, mimica, tratti prosodici, immagine, grafica); • narrare esperienze personali o cronache, seguendo un ordine logico e la sequenzialità degli avvenimenti , nonché esplicitando le informazioni necessarie perché siano comprensibili; • effettuare resoconti orali di esperienze didattiche; • riferire contenuti di testi/argomenti ascoltati o studiati. descrivere seguendo una linea descrittiva; • comprendere gli elementi e gli scopi di una comunicazione; • riconoscere le funzioni di diversi tipi di testi; • dare istruzioni efficaci in base ad uno scopo prefisso.	Ascoltare e ricavare le informazioni principali di un testo. Rispondere a domande di comprensione relative a un testo ascoltato. Riferire le informazioni principali di un testo anche di studio.

LEGGERE	• Varietà di forme testuali relative ai differenti generi letterari; • abilità tecniche di lettura; • caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, elementi essenziali in testi narrativi, descrittivi, espositivi, informativi, regolativi, argomentativi; • relazioni di significato tra le parole (sinonimia, polisemia, antinomia, parafrasi) sulla base dei contesti; • alcune figure di significato (onomatopea, similitudine, metafora).	• Leggere testi scelti liberamente in base a motivazioni personali; • riconoscerne il genere secondo categorie stabilite insieme; • leggere ad alta voce e in maniera espressiva testi di diverso tipo; • utilizzare tecniche di lettura silenziosa; • seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti,per regolare comportamenti; • sfruttare le informazioni della titolazione delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; • leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere	• Leggere e comprendere testi di vario tipo adottando molteplici strategie di lettura funzionali ai diversi scopi; • consultare testi per estrapolare informazioni da riorganizzare in vista dell'esposizione orale o della scrittura; • leggere testi letterari di vario genere e formulare su di essi dei pareri personali; • riconoscere la terminologia propria dei linguaggi storico – geografico – scientifico - logico- matematico -Informatico	Leggere con sufficiente tecnica/intonazione un testo noto. Distinguere le principali tipologie testuali.
SCRIVERE	• Funzioni morfologiche e conoscenze sintattiche che distinguono le parti del discorso; • la punteggiatura; • lessico appropriato a relazioni di significato tra le parole; • connettivi; • regole ortografiche; • strategie di scrittura adeguate al testo da produrre; • la pianificazione elementare di un testo scritto (idee, selezione delle stesse, organizzazione schematica) • Tipologie testuali: - il diario - la cronaca - il testo informativo, espositivo - cenni al testo argomentativo - la poesia.	• Produrre racconti scritti di esperienze personali che contengono le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni; • produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, raccontibrevi,poesie); • scrivere una lettera indirizzata a destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione di comunicazione; • esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma didiario; • produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segniinterpuntivi; • reperire idee per la scrittura, attraverso la lettura del reale, gli spunti tratti dalla letteratura, il recupero di ricordi, l'invenzione; • pianificare semplici testi scritti, distinguendo le idee essenziali dalle superflue e scegliendole in funzione dello scopo; • individuare relazioni tra le idee e organizzarle secondo semplici schemi; • produrre semplici testi narrativi, arricchiti da opportune sequenze descrittive, da dialoghi, da stati d'animo ed opinioni; • personali;elaborare semplici testi informativi e regolativi inerenti la vita quotidiana (avvisi, regolamenti, istruzioni); • saper rispondere per iscritto a domande;	• Produzione di testi coerenti e coesi legati a scopi diversi; • completamento, trasformazione e rielaborazione di testi • narrazione di brevi su esperienze personali e racconti fantastici, seguendo un ordine temporale; • riferire contenuti essenziali dei testi ascoltati.	Saper produrre un breve testo che rispetti le fondamentali convenzioni ortografiche e la punteggiatura. Modificare alcuni elementi di un testo secondo precise indicazioni. dell'insegnante. Saper riassumere un brano.

		• applicare le conoscenze ortografiche, sintattiche, lessicali, per produrre testi corretti e logicamente strutturati		
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• Ampliare il patrimonio lessicale con vocaboli provenienti anche da altre lingue; • l'uso del vocabolario; • uso dei connettivi spaziali, logici e temporali; • relazione di forma e significato tra le parole; • conoscenza di strategie per cogliere il significato di parole sconosciute.	• Ampliare il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d'uso e utilizzare il lessico specifico delle discipline; • usare il vocabolario; • riconoscere vocaboli entrati nell'uso comune provenienti da altre lingue; • riconoscere in un testo connettivi spaziali, logici, temporali e usarli nella stesura di un testo; • cogliere la relazione di forma e significato tra le parole	• Coglie il significato delle parole; • usa correttamente parole; • amplia il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d'uso; • utilizza il lessico specifico delle varie discipline; • usa il dizionario; • riconosce alcuni vocaboli di uso comune provenienti da lingue straniere; • riconosce in un testo alcuni connettivi spaziali, logici, temporali; • coglie le relazioni di significato tra le parole: sinonimia, omonimia, polisemia; • utilizza autonomamente strategie per cogliere il significato di parole sconosciute.	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	•Le convenzioni ortografiche; • le parti variabili e invariabili del discorso (nome, articolo,aggettivo, pronome preposizione, congiunzione, avverbi); • modi finiti e indefiniti nella forma attiva; • rapporto tra morfologia della parola e significato; • soggetto,predicato espansioni; • l'alfabeto, il dizionario; • la punteggiatura e le sue funzioni sintattiche e semantiche; • la lingua come strumento in continua evoluzione	• Riconoscere le convenzioni ortografiche e applicarle secondo le regole; • riconoscere e classificare le parole secondo le categorie grammaticali ; • operare modifiche sulle parole (derivazione, alterazione, composizione) • riconoscere in un testo la frase semplice e individuare i rapporti logici tra i sintagmi; • distinguere i verbi transitivi ed intransitivi; • conoscere la forma attiva dei verbi; • utilizzare correttamente i principali segni di punteggiatura; • riconoscere ed usare i modi finiti ed indefiniti dei verbi; • utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare risposte ai dubbi linguistici; • riconoscere ed utilizzare termini ed espressioni dialettali e di nuova formazione	• Effettuare operazioni logiche sulla lingua; • riconoscere nel linguaggio orale e scritto strutture morfosintattiche e lessicali; • riconoscere nel linguaggio orale e scritto l'evoluzione storica.	Usare le principali convenzioni ortografiche. Riconoscere le parti variabili (nome, articolo, aggettivo e verbo) e alcune parti Invariabili (preposizioni semplici) Riconoscere in una semplice frase soggetto, predicato ed espansione diretta e indiretta. Ricercare parole sul vocabolario.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

- L'alunno comprende messaggi di vario genere, utilizzati in diverse situazioni comunicative, riconoscendo il conteso comunicativo in cui avvengono e le varie funzioni del linguaggio utilizzato.
- Ascolta e comprende testi: narrativi,regolativi,argomentativi…, cogliendone il messaggio fondamentale dell'autore, la fonte, la tipologia testuale, le informazioni fondamentali.
- Interagisce in modo efficace e corretto in diverse situazioni comunicative.
- Dialoga per apprendere informazioni , elaborare opinioni personali, esprimere stati d'animo e punti di vista su vari ambiti culturali e sociali, sostenendo le proprie idee e rispettando quelle altrui.
- Legge e comprende testi di vario genere, cogliendone le caratteristiche e il lessico adeguato alla tipologia testuale
- Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario genere, cominciando a costruire una propria interpretazione, a manifestare gusti personali e a scambiare opinioni con insegnanti e compagni su opere, autori e generi letterari.
- Usa i manuali delle discipline o altri testi per ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze.
- Scrive correttamente testi di varia tipologia, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione
- Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.
- Riconosce ed adatta opportunamente i registri informale e formale, in base alla situazione comunicativa, realizzando scelte lessicali adeguate
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.

METODOLOGIE

Durante le lezioni si utilizzeranno diverse metodologie didattiche al fine di motivare gli alunni e di coinvolgerli attivamente nel processo di apprendimento. Gli interventi didattici messi in atto dai docenti terranno conto dei bisogni dei soggetti che apprendono, cercando di attuare le strategie più efficaci per lo sviluppo di capacità e di competenze di ciascun alunno. In particolare si farà ricorso alle seguenti tecniche: metodo induttivo, deduttivo, della ricerca, lezioni frontali interattive, brainstorming, problem-solving, lettura orientativa e guidata dei manuali, lettura silenziosa ed espressiva da parte degli allievi, lettura a voce alta da parte dell'insegnante, lavori individuali, lavori di gruppo, uso audiovisivi, film, dizionari, computer, internet, lavagna, LIM. Attività ritenute utili ai fini del recupero e consolidamento di abilità di base saranno: spiegazioni frontali e lettura del testo in classe, esercitazioni guidate con schemi, frequenti ritorni sugli argomenti trattati, esercitazioni ortografiche e grammaticali, lettura e commento di semplici testi, semplici produzioni scritte, studio assistito in classe, continuo uso del dizionario, controllo continuo e costante del lavoro svolto in classe e a casa. Ai fini del potenziamento delle competenze e conoscenze si consigliano: uso di schede per l' approfondimento di alcuni argomenti, conversazioni-dibattito su problematiche di vario genere, visione di film e documentari, attività di ricerca e di gruppo.

CLASSE PRIMA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ASCOLTO E PARLATO	Le regole della comunicazione in gruppo Principali scopi della comunicazione orale (informare, persuadere, dare istruzioni) Diverse tipologie testuali e i loro elementi caratterizzanti: struttura, tempi utilizzati , personaggi, finalità, linguaggio specifico di testi narrativi (favola, fiaba, racconto), descrittivi, poetici, racconti mitologici e racconti epici Strutture grammaticali della lingua italiana	Ascoltare per un tempo stabilito senza distrarsi Distinguere in un testo orale le idee più importanti Chiedere e dare informazioni Partecipare ad una discussione rispettandone le regole Esporre, in modo chiaro, esperienze, vicende narrate, contenuti disciplinari.	Ascolta e comprende semplici testi di vario tipo Interagisce in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità rispettose delle idee degli altri. Comprende in modo appropriato le parole del lessico di base e usa le parole del vocabolario fondamentale Amplia i linguaggi ed usa diversi codici della comunicazione Comprende ed espone oralmente in modo chiaro semplici argomenti di studio ed esperienze personali, seguendo un ordine logico	Ascoltare e ricavare, guidato, le informazioni essenziali di semplici messaggi Guidato, comunicare esperienze personali e il contenuto essenziale di vicende narrate
LETTURA	Diverse strategie di lettura espressiva Strategie di lettura silenziosa e tecniche di miglioramento dell'efficacia quali la sottolineatura e le note a margine Testi descrittivi narrativi e poetici, distinguendo le informazioni principali (personaggi, loro caratteristiche, luoghi, tempi… Apparato didattico dei manuali di studio utilizzati: indici, capitoli, parole chiave, immagini, didascalie, tabelle, schemi e mappe concettuali….)	Leggere ad alta voce in modo corretto Comprendere globalmente il contenuto di testi semplici, individuandone alcune caratteristiche inerenti alla tipologia testuale Comprendere i termini più comuni Guidato, usare i testi per reperire informazioni	Legge testi di vario genere utilizzando le strategie di lettura adeguate agli scopi e riconosce gli elementi di un testo poetico Formula un giudizio personale pertinente al testo, cogliendo il senso globale, le informazioni principali e lo scopo	Leggere in modo comprensibile Comprendere, anche guidato, il senso globale di semplici testi
SCRITTURA	Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dalla traccia data Principali regole ortografiche e Morfosintattiche La videoscrittura Racconti di esperienze personali, brevi racconti, favola, fiaba, mito, leggenda, testi descrittivi ed espositivi di breve o media durata, poetici, sintesi, riassunti, schemi, mappe…	Scrivere semplici testi in modo chiaro per parlare di sé, di esperienze vissute direttamente o ascoltate e per descrivere ambienti, cose e persone Inventare e completare trame di favole, fiabe, brevi racconti, rispettandone le caratteristiche secondo i modelli studiati Scrivere riassunti attraverso la individuazione delle diverse sequenze Applicare in modo sufficientemente corretto le regole di punteggiatura e morfo-sintattiche	Scrive testi coerenti di tipo descrittivo,espositivo e narrativo inerenti a esperienze e letture personali Scrive testi corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico Produce testi utilizzando correttamente la videoscrittura	Produrre testi semplici con la guida di un questionario Guidato, saper sintetizzare semplici testi

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Dizionari linguistici, scientifici, dei sinonimi e dei contrari Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali e scritte in contesti diversi Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Organizzazione del discorso descrittivo e narrativo Principali connettivi logici	Utilizzare dizionari di vario tipo Ampliare il proprio patrimonio lessicale Comprendere e usare in modo sufficientemente appropriato termini specialistici Realizzare, anche guidato, scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa	Utilizza in modo sempre più appropriato il linguaggio adeguato al contesto comunicativo Arricchisce il proprio patrimonio lessicale	Usare in modo sufficientemente corretto il lessico di base
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Fonologia Ortografia Parti variabili/invariabili del discorso Radice, tema, prefissoidi e suffissoidi più Comuni Soggetto, predicato, complemento oggetto	Conoscere e applicare le principali regole ortografiche Riconoscere e analizzare i suoni e i segni della lingua italiana Riconoscere e analizzare la morfologia delle parti del discorso Riflettere sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggerli	Riconosce ed analizza i suoni della lingua italiana Riconosce ed analizza le parti variabili ed invariabili del discorso Comprende e interpreta il valore testuale delle parti variabili ed invariabili del discorso	Riconoscere, guidato, le principali parti variabili e invariabili del discorso

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI MINIMI DVA - BES**
ASCOLTO E PARLATO	Le regole della comunicazione in gruppo Principali scopi della comunicazione orale (informare, persuadere, dare istruzioni) Diverse tipologie testuali e i loro elementi caratterizzanti: struttura, tempi utilizzati , personaggi, finalità, linguaggio specifico di testi narrativi (fantastico, fantascientifico, d'avventura, realistico), descrittivi, poetici, epici, espositivi Strutture grammaticali della lingua italiana: ripasso e consolidamento Sintassi della frase semplice	Ascoltare senza distrarsi Ascoltare e comprendere messaggi e testi di vario genere, cogliendone il senso globale e selezionando le informazioni principali Prendere appunti e individuare parole chiare Partecipare ad una discussione rispettandone le regole Esporre in modo chiaro e sufficientemente corretto, esperienze, testi ascoltati e contenuti disciplinari	Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e " trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema e le informazioni Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità rispettose delle idee degli altri; Matura la consapevolezza che il dialogo ha un valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni Comprende in modo appropriato le parole del lessico nelle varie situazioni comunicative Conosce la lingua italiana, come strumento di espressione e di comunicazione in diversi contesti	Identificare alcuni tipi di testo Comprendere le informazioni esplicite in testi semplici Eseguire, guidato, le consegne date Ricostruire oralmente la struttura informativa essenziale di una comunicazione, se guidato Comunicare con sufficiente chiarezza il proprio pensiero

			Conosce la sequenzialità logico temporale Conosce le diverse sfumature dei significati dei vocaboli e il loro possibile utilizzo in senso figurato	Guidato, rielaborare quanto appreso
Lettura	Diverse strategie di lettura espressiva Caratteristiche e struttura di varie tipologie di testo: Narrativo(fantastico, fantascientifico, d'avventura, realistico), Espositivo, Poetico Caratteristiche e struttura del racconto in prima persona: il Diario, l'Autobiografia, la Lettera Elementi di storia della letteratura e della lingua italiana Apparato didattico dei manuali di studio utilizzati: indici, capitoli, parole chiave, immagini, didascalie, tabelle, schemi e mappe concettuali	Leggere ad alta voce in modo scorrevole Comprendere il senso globale di un testo e individuarne le caratteristiche fondamentali Leggere e analizzare, guidato, alcuni testi letterari, individuandone gli elementi costitutivi e le intenzioni comunicative dell'autore Usare i testi per reperire informazioni provenienti da diversi elementi (contenuto,immagini, tabelle, indici, grafici, didascalie)	Consolida le strategie di lettura, ampliando il lessico inerente alle varie tipologie di testo narrativo, informativo, poetico, e anche d'attualità, cogliendone le caratteristiche principali, i destinatari e lo scopo Riconosce le figure retoriche del linguaggio poetico	Leggere silenziosamente e ad alta voce in modo sufficientemente corretto Comprendere in forma guidata le informazioni e gli elementi costitutivi dei testi: Comprendere le informazioni principali Comprendere informazioni esplicite Leggere in forma guidata testi poetici d'autore
SCRITTURA	Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dalla traccia data Regole ortografiche morfosintattiche e di punteggiatura Tecniche elementari di scrittura creativa Alcuni programmi di videoscrittura Caratteristiche e struttura di diverse tipologie testuali per parlare di sé (diario, testo autobiografico sotto forma di racconto, lettera) Testi descrittivi ed espositivi di breve o media durata, poetici, sintesi, riassunti, schemi, mappe…	Produrre testi diversi (diari, lettere, descrizioni, racconti……) per parlare di sé, di esperienze vissute direttamente o ascoltate, esprimere sentimenti e stati d'animo Produrre testi espositivi su argomenti noti, servendosi anche di scalette o di schemi Sintetizzare il contenuto di un testo letto o ascoltato, ricavando e riorganizzando le informazioni essenziali Conoscere e applicare in modo abbastanza corretto le regole di punteggiatura e morfo-sintattiche	Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo e regolativo) adeguati alla situazione comunicativa Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici Scrive sintesi anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti, in vista di scopi specifici Realizza forme diverse di scrittura creativa	Scrivere in modo graficamente chiaro e correggere gli errori segnalati Scrivere periodi di senso compiuto Produrre semplici testi scritti espositivi, narrativi, descrittivi, epistolari Compilare, se guidato, una "scheda di lettura" ragionata
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Dizionari linguistici, scientifici, dei sinonimi e dei contrari Lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali e scritte in contesti diversi I principali mutamenti della lingua nel tempo.	Utilizzare dizionari di vario tipo	Amplia il proprio patrimonio lessicale, comprendendo ed usando le parole anche in contesti diversi	Usare in modo sufficientemente corretto il lessico di base

	Principali registri linguistici a seconda della situazione e del destinatario. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo Principali connettivi logici	Ampliare il proprio patrimonio lessicale Comprendere e usare in modo abbastanza appropriato termini specialistici Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa	Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa e al tipo di testo	
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Principali elementi morfologici del discorso. Principali strutture sintattiche della frase semplice e di brevi periodi	Conoscere e applicare le regole ortografiche Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice Riconoscere i connettivi sintattici e testuali (segni interpuntivi) Riflettere sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggerli	Riconosce e analizza gli elementi costitutivi della frase Comprende e interpreta il valore testuale degli elementi costitutivi della frase	Riconoscere la frase minima Riconoscere gli elementi costitutivi della frase minima Riconoscere le espansioni Guidato, riconoscere alcune caratteristiche delle espansioni e la loro funzione logica

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE TERZA	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI MINIMI DVA - BES**
ASCOLTO E PARLATO	Gli scopi della comunicazione orale (informare, persuadere, dare istruzioni) La lingua italiana, le varietà linguistiche e diversi registri comunicativi Le strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, mappe concettuali,.....) Le caratteristiche di diversi testi: testo argomentativo, testo espositivo e narrativo Le caratteristiche di un testo letterario	Ascoltare in modo attivo senza distrarsi Ascoltare messaggi e testi di vario tipo, individuando scopo, argomento, informazioni principali e secondarie, punto di vista dell'emittente Prendere appunti, individuare parole chiave, costruire schemi da utilizzare per lo studio Interagire in discussioni per ricevere e fornire informazioni Sostenere, in modo corretto e con motivazioni valide, propri punti di vista, rispettando anche le opinioni altrui Esporre in modo chiaro, logico e coerente	Ascolta e comprende testi di vario tipo"diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, la loro gerarchia e l'intenzione dell'emittente. Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche grande valore civile e lo utilizza per comprendere e selezionare informazioni anche implicite. Riconosce termini specialistici in base ai campi di discorso. Comprende in modo efficace le parole del lessico nelle varie situazioni comunicative. Espone oralmente in modo chiaro all'insegnante e ai compagni argomenti di studio	Ascoltare con attenzione se sollecitato Identificare alcuni tipi di testo Comprendere le informazioni esplicite in testi semplici Eseguire, guidato, le consegne date Ricostruire oralmente la struttura informativa essenziale di una comunicazione, eventualmente guidato Esprimere le proprie emozioni Comunicare con sufficiente

	narrativo in prosa I grandi autori della Letteratura Italiana (tra Ottocento e Novecento) e alcune delle loro opere Principali generi letterari Il testo poetico	esperienze, argomenti di vario genere e contenuti disciplinari Adattare opportunamente diversi registri linguistici in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.	appresi nei diversi ambiti disciplinari ed in contesti extrascolastici. Rielabora in modo personale il proprio vissuto e quanto appreso, anche avvalendosi di supporti specifici. Usa il dialogo come strumento comunicativo e di apertura verso gli altri. Adatta opportunamente diversi registri linguistici in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori. Interagisce anche elaborando riflessioni su problemi e ambiti culturali e sociali.	chiarezza il proprio pensiero Guidato, rielaborare quanto appreso sui testi di studio
LETTURA	Informazioni ricavabili da più fonti su in argomento dato La struttura di un testo argomentativo su temi affrontati in classe Le caratteristiche di testi letterari di vario tipo Le strategie di lettura silenziosa e tecniche di miglioramento dell'efficacia quali la sottolineatura e le note a margine Caratteristiche e struttura del racconto in prima persona: il Diario, l'Autobiografia, la Lettera e struttura di varie tipologie di testo: narrativo, espositivo, poetico, argomentativo Le varietà linguistiche e diversi registri comunicativi Le caratteristiche di un testo letterario narrativo in prosa Principali generi letterari Elementi di storia della letteratura e della lingua italiana Apparato didattico dei manuali di studio utilizzati: indici, capitoli, parole chiave, immagini, didascalie, tabelle, schemi e mappe concettuali….	Leggere in modo corretto ed espressivo Cogliere in un testo letto le intenzioni comunicative dell'autore, gli elementi costitutivi ed il lessico adeguato alla tipologia testuale Leggere, individuare le caratteristiche del genere e incominciare a interpretare testi letterari Usare i testi per reperire informazioni	Consolida le strategie di lettura, Riconosce il contenuto di testi di vario tipo, anche di autori noti della nostra Letteratura, individuandone le caratteristiche attraverso adeguate strategie di lettura, Comprende il significato delle parole non note in base al testo e al destinatario Approfondisce tematiche utilizzando opportunamente testi di divulgazione vari.	Leggere silenziosamente e ad alta voce utilizzando tecniche adeguate Leggere ad alta voce in modo sufficientemente corretto Comprendere in forma guidata le informazioni e gli elementi costitutivi dei testi: a) comprendere le informazioni principali b) comprendere informazioni esplicite Leggere in forma guidata testi poetici d'autore
SCRITTURA	Procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dalla traccia data Regole ortografiche morfosintattiche e di punteggiatura Alcuni programmi di videoscrittura Caratteristiche e struttura di diverse tipologie testuali per parlare di sé (diario, testo autobiografico sotto forma di	Scrivere in modo autonomo testi di vario genere per parlare di sé, delle proprie e altrui esperienze relazionali , delle problematiche adolescenziali e sociali Esporre in forma scritta, con chiarezza e lessico appropriato, le informazioni ricavate da testi letti o ascoltati, arricchendoli anche di giudizi	Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo e argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario Produce testi multimediali, curandone l'impaginazione e utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici	Scrivere in modo graficamente chiaro e correggere gli errori segnalati. Scrivere periodi di senso compiuto. Produrre semplici testi scritti espositivi, narrativi,

	racconto, lettera) Caratteristiche testuali fondamentali di testi informativi, narrativi, descrittivi, argomentativi. Tecniche di riscrittura e manipolazione di un testo narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo, poetico (riassunto, parafrasi, commento, mappe, schemi…) Tecniche di supporto alla comprensione (appunti e loro rielaborazione	personali Parafrasare parti di testi letterari in prosa e poesia Conoscere e applicare in modo corretto le regole di punteggiatura e morfo-sintattiche	Scrive sintesi anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti, in vista di scopi specifici Realizza forme diverse di scrittura creativa	descrittivi, epistolari Compilare, se guidato, una "scheda di lettura" ragionata
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Dizionari linguistici, scientifici, dei sinonimi e dei contrari Lessico appropriato per la gestione di comunicazioni orali e scritte in contesti diversi I principali mutamenti della lingua nel tempo. Diversi registri linguistici a seconda della situazione e del destinatario. Contesto, scopo, destinatario della comunicazione Organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, regolativo, argomentativo	Ampliare il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base. Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. Utilizzare dizionari di vario tipo.	Amplia il proprio patrimonio lessicale, comprendendo ed usando in modo efficace le parole anche in contesti diversi Riconosce termini specialistici in base ai campi di discorso. Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa e al tipo di testo Comprende i mutamenti che la lingua ha avuto nel tempo. Riconoscere i diversi registri linguistici a seconda della situazione e del destinatario	Usare in modo abbastanza corretto il lessico di base Guidato, realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Gli elementi morfologici del discorso. Principali strutture sintattiche della frase semplice e complessa	Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Riconoscere la struttura logico-sintattica della frase complessa. Riconoscere in un testo le parti del discorso e i loro tratti grammaticali.	Riconosce e analizza gli elementi costitutivi della frase semplice e complessa Comprende e interpreta il valore testuale degli elementi costitutivi della Frase	Riconoscere i principali elementi costitutivi della frase semplice Guidato, riconosce i principali elementi costitutivi di semplici frasi complesse

INGLESE

COMPETENZE EUROPEE: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE, IMPARARE AD IMPARARE,SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale.

La consapevolezza della cittadinanza europea attraverso il contatto con due lingue comunitarie, lo sviluppo di un repertorio diversificato di risorse linguistiche e culturali per interagire con gli altri e la capacità di imparare le lingue concorrono all'educazione plurilingue e interculturale, nell'ottica dell'educazione permanente.

Per facilitare i processi che rendono possibili questi risultati è necessario che all'apprendimento delle lingue venga assicurata sia trasversalità in "orizzontale", sia continuità in "verticale". Attraverso la progettazione concordata degli insegnamenti d'italiano, delle due lingue straniere e di altre discipline si realizza la trasversalità in orizzontale come area di intervento comune per lo sviluppo linguistico-cognitivo. La continuità verticale si realizza dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e lo sviluppo delle strategie per imparare le lingue.

Per quanto riguarda la lingua inglese nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Tale processo integrerà elementi della nuova lingua nel sistema della lingua madre, della lingua di scolarizzazione e di eventuali altre lingue in possesso dell'alunno, ampliandone e differenziandone implicitamente le varie componenti linguistiche (aspetti fonico-acustici, articolatori, sintattici e semantici).

Nella scuola secondaria di primo grado l'insegnante guiderà l'alunno a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere tra forme e codici linguistici diversi quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni.

Rispetto alla seconda lingua comunitaria che viene introdotta nella scuola secondaria di primo grado, l'insegnante terrà conto delle esperienze linguistiche già maturate dall'alunno per ampliare l'insieme delle sue competenze. Nella prospettiva dell'educazione plurilingue, la nuova lingua dovrà essere considerata come una opportunità di ampliamento e/o di approfondimento del repertorio linguistico già acquisito dall'alunno e come occasione per riutilizzare sempre più consapevolmente le strategie di apprendimento delle lingue.

L'insegnante avrà cura di alternare diverse strategie e attività: ad esempio proposte di canzoni, filastrocche, giochi con i compagni, giochi di ruolo, consegne che richiedono risposte corporee aindicazioni verbali in lingua. Introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali ad esempio l'analisi di materiali autentici (immagini, oggetti, testi, ecc.), l'ascolto di storie e tradizioni di altri paesi, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, la partecipazione a progetti con scuole di altri paesi. L'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali.

Alle attività didattiche finalizzate a far acquisire all'alunno la capacità di usare la lingua, il docente affiancherà gradualmente attività di riflessione per far riconoscere sia le convenzioni in uso in una determinata comunità linguistica, sia somiglianze e diversità tra lingue e culture.

SCUOLA DELL'INFANZIA

INGLESE
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**
• Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. • Ascolta e comprende lessico e semplici espressioni, filastrocche, canzoni, accompagnati da supporti audio-visivi.
Metodologie consigliate:
Sollecitazione della produzione verbale attraverso giochi con e sulla lingua: rime, canzoncine, filastrocche…

	CONOSCENZE	**ABILITA'**	**COMPETENZE**
ANNI 3	Semplici parole, brevissime istruzioni,pronunciate chiaramente e lentamente	Familiarizzare con una lingua diversa dalla propria.	Si avvicina alla lingua inglese con curiosità
ANNI 4	Memorizzazione di parole e semplici frasi di uso comune Filastrocche e semplici canzoncine	Saper utilizzare strutture di comunicazione semplici e quotidiane	Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
ANNI 5	Semplici parole di saluto, di presentazione. Il nome dei colori I numeri entro il dieci	Ssaper salutare, sapersi presentare, conoscere il nome dei colori, i primi numeri ecc..)	Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.

SCUOLA PRIMARIA

INGLESE
Competenze chiave europee:
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **Al termine della Scuola Primaria**
L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
Metodologia
Metodo funzionale comunicativo che prevede la creazione di volta in volta di situazioni il più possibile verosimili a giustificare l'uso comunicativo della lingua.

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ASCOLTO (Comprensione orale)	• Semplici istruzioni correlate alla vita di classe, all'esecuzione di compiti o allo svolgimento di giochi; • Suoni e ritmi della L2.	• Riconoscere e comprendere parole; • Comprendere ed eseguire istruzioni e Procedure. •Formule di saluto e di presentazione	• Ascoltare e comprendere lessico e semplici espressioni, filastrocche, canzoni, accompagnati da supporti audio-visivi. •Comprendere frasi di uso frequente relative a se stessi. • Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure.	Ascoltare e comprendere semplici istruzioni e consegne. Comprendere semplici espressioni o vocaboli relativi ad azioni quotidiane e riferirle a rappresentazioni iconiche.
PARLATO (Produzione orale e scritta)	• Espressioni per chiedere e dire il proprio nome; •Suoni e ritmi della L2.	• Presentarsi e chiedere il nome delle persone; • Riprodurre suoni e ritmi della L2; • Eseguire semplici canti e rhymes.	• Interagire nel gioco e comunicare in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni facili e di routine. •Riprodurre filastrocche e canzoni.	Saper utilizzare parole e semplici frasi memorizzate
LETTURA (Comprensione scritta)	• Colori; • oggetti di uso comune; • animali domestici; • numeri (1-10). •Collegare parole ad immagini.	• Identificare la corrispondenza parole/immagini e viceversa di: colori, oggetti, animali e numeri (1-10).	• Riconoscere, come lettura globale, termini inglesi entrati nell'uso	Leggere semplici parole di uso comune
SCRITTURA (Produzione scritta)	• Ricercare parole inglesi usate in italiano; •Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2.	• Copiare parole riferite ad immagini. •Completare parole riferite ad immagini.	•Scoprire i significati di nuove parole e usarli adeguatamente in contesti linguistici	Individuare i suoni della L2.
INDIVIDUAZIONE DI ELEMENTI CULTURALI	• Il lessico pertinente alle principali festività.	• identificare simboli relativi alle festività.	•Stabilire relazioni tra elementi linguistico–comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.	Conoscere il lessico riferito alle festività

CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ASCOLTO (Comprensione orale)	• Ascoltare e comprendere lessico e semplici espressioni, filastrocche, canzoni, accompagnati da supporti audio-visivi. •Frasi di uso frequente relative a se stessi e alla vita della classe.	• Riconoscere e comprendere parole e semplici strutture; • Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure.	•Comprendere semplici istruzioni correlate alla vita di classe, all'esecuzione di compiti o allo svolgimento di giochi; •Comprendere il senso generale di filastrocche, canzoni e semplici testi narrativi con l'ausilio di immagini. •Suoni, ritmi e intonazione della L2.	Saper ascoltare e comprendere semplici istruzioni e consegne.
PARLATO (Produzione orale e scritta)	• Interagire nel gioco e comunicare in modo comprensibile, con una pronuncia abbastanza corretta. • Utilizzare espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni facili e di routine.	• presentarsi e interagire in modo molto semplice e pertinente, per rispondere a domande personali inerenti al proprio contesto di vita; • riprodurre suoni e ritmi della L2; • eseguire semplici canti e rhymes.	• espressioni per chiedere e dire il proprio nome e la propria età; •Interagire in maniera essenziale per salutare, presentarsi e riferire di se stessi, usando strutture note. •Suoni, ritmi e intonazione della L2. •	Saper deominare oggetti di uso comune
LETTURA (Comprensione scritta)	• Riconoscere la forma scritta di parole ed espressioni familiari. •Suoni e ritmi della L2.	• identificare la corrispondenza parole/immagini e viceversa di: colori, oggetti, animali, numeri (1-20), saluti e età, parti del viso.	•Leggere e collegare semplici espressioni ad immagini di riferimento. •Leggere e comprendere fumetti e semplici descrizioni accompagnate da supporti visivi. •Ordinare in sequenze semplici storie illustrate.	Saper comprendere semplici espressioni o vocaboli relativi ad azioni quotidiane e riferirle a rappresentazioni iconiche.
SCRITTURA (Produzione scritta)	Conosce: • colori; • oggetti di uso comune; • animali domestici; • numeri (1-20); • saluti e età; • parti del viso • Copiare e ricomporre parole del proprio repertorio orale. •Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2.	• riprodurre in forma scritta parole e semplici strutture note, a partire da un modello dato o un'immagine, relative a: colori, oggetti, animali domestici, numeri (1-20), saluti e età, parti del viso.	•Scrivere parole e completare semplici frasi. •Completare brevi e semplici testi, sostituendo la parola all'immagine.	Sapeer scrivere parole e completare semplici frasi.
INDIVIDUAZIONE DI ELEMENTI CULTURALI	• Le principali festività anglosassoni.	• ricercare parole inglesi usate in italiano; • identificare simboli relativi alle festività.	• Scoprire e conoscere semplici differenze culturali.	Conoscere le principali festività anglosassoni

CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ASCOLTO (Comprensione orale)	• Suoni, ritmi, intonazione e lessico della L2; • semplici strutture linguistiche della L2 • Comprendere in modo globale parole, comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe, espressi con articolazione chiara. •Comprendere il senso generale delle canzoncine, filastrocche e storie presentate in classe.	• riconoscere e comprendere parole ed espressioni di uso quotidiano; • riconoscere e comprendere le strutture linguistiche presentate; • comprendere ed eseguire istruzioni e procedure.	• Ascoltare e comprendere lessico, semplici frasi e brevi testi per interazioni riferibili a situazioni concrete. • Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. •Comprendere il senso generale di filastrocche, canzoni. •Ricavare semplici informazioni dall'ascolto di una frase e/o di un breve testo.	Saper ascoltare e comprendere semplici istruzioni e consegne. Comprendere comandi che regolano la vita di classe. Associare un'immagine al corrispondente termine inglese e viceversa.
PARLATO (Produzione orale e scritta)	•Produce frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note, curando pronuncia, ritmo e intonazione. •Riproduce filastrocche, canzoni e brevi dialoghi. • Lessico e strutture linguistico comunicative relative ai vari ambienti della sfera personale e scolastica. •Interagire in brevi dialoghi usando strutture note sempre più articolate.	• Chiedere ed eseguire lo spelling di parole; • recitare brevi filastrocche e poesie; • porre domande e rispondere in modo adeguato in giochi di ruolo con i compagni e in contesti di vita scolastica quotidiana; • formulare semplici richieste legate ad esigenze di vita quotidiana.	• Intervenire in situazioni comunicative, rispondendo e ponendo domande, utilizzando le strutture e il lessico appresi. • Interagire nel gioco ed esprimere bisogni di tipo concreto utilizzando le strutture note in modo spontaneo.	Saper comprendere semplici espressioni o vocaboli relativi ad azioni quotidiane e riferirle a rappresentazioni iconiche.
LETTURA (Comprensione scritta)	• lessico e strutture linguistico-comunicative relative ai vari ambienti della sfera personale e scolastica: Identificare numeri e contare fino a 100. − Chiedere e dare informazioni circa la quantità − Identificare animali − Esprimere ed informarsi circa il possesso •Suoni e ritmi della L2.	• Identificare la corrispondenza parole/immagini e viceversa; • leggere e comprendere istruzioni scritte per eseguire un compito assegnato; • leggere e comprendere vocaboli e brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi, ricavandone le informazioni richieste.	• Leggere e comprendere un breve testo riconoscendo parole e frasi familiari, istruzioni e contenuti. • Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.	Saper leggere e comprendere vocaboli e brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi,
SCRITTURA (Produzione scritta)	• lessico e strutture linguistiche relative alla descrizione della propria persona, dei gusti, delle capacità e degli ambienti di vita quotidiani. •Storie illustrate e brevi testi. •Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2.	• copiare correttamente vocaboli ed espressioni della L2; • completare e riordinare frasi in L2; • riprodurre in forma scritta parole e semplici strutture note, a partire da un modello dato o un'immagine; • descrivere oggetti e ambienti utilizzando il lessico e le strutture linguistiche conosciute.	• Copiare e ricomporre parole e frasi del proprio repertorio orale, completare una frase data con vocaboli noti, riordinare parole per costruire frasi note. •Completare brevi e semplici testi e, scegliendo tra più opzioni date, individuare quella corretta.	Saper copiare e ricomporre parole e semplici frasi
INDIVIDUAZIONE DI ELEMENTI CULTURALI	• lessico ed elementi tipici della civiltà inglese: festività, bandiera, cenni geografici sulla Gran Bretagna.	•Rilevare diversità culturali attraverso un confronto con le proprie abitudini di vita.	• Stabilire relazioni tra elementi linguistico – comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.	Conoscere semplici elementi tipici della civiltà inglese

CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	a
ASCOLTO **(Comprensione orale)**	•Suoni, ritmi, intonazione e lessico della L2; • semplici strutture linguistiche della L2. •Funzioni per: salutare, congedarsi, ringraziare, chiedere e rispondere •Comprendere espressioni familiari di uso quotidiano per soddisfare bisogni di tipo concreto, espresse oralmente in modo chiaro e lento.	• comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente; • identificare il tema generale di un discorso in cui si parli di argomenti conosciuti; • comprendere e ricavare l'informazione essenziale da semplici testi registrati; • comprendere ed eseguire istruzioni.	• Ascoltare e comprendere brevi messaggi orali, con lessico e strutture noti su argomenti familiari accuratamente articolati e pronunciati. • Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. •Ricavare semplici informazioni dall'ascolto di un breve testo letto in forma chiara e lenta.	Riconoscere comprendere in forma scritta parole e frasi molto semplici, brevi e familiari.
PARLATO **(Produzione orale e scritta)**	• Lessico e strutture linguistico comunicative relative ai vari ambienti della sfera personale, scolastica e quotidiana. • Chiedere e fornire informazioni personali. •Descrivere le caratteristiche generali di persone, luoghi e oggetti familiari.	• descrivere se stesso e i compagni, persone, luoghi, oggetti e animali utilizzando il lessico conosciuto; • interagire in brevi dialoghi stimolato anche da supporti visivi; • produrre suoni e ritmi attribuendovi significati e funzioni; • riprodurre con pronuncia chiara e articolata filastrocche e semplici canzoni.	• Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Esprimere bisogni immediati. • Intervenire e interagire in modo pertinente in brevi scambi dialogici con compagni e insegnanti rispondendo e ponendo domande su aspetti personali, utilizzando il lessico e le strutture conosciute.	Saper rispondere a semplici domande.
LETTURA **(Comprensione scritta)**	• Lessico e strutture linguistico comunicative relative ai vari ambienti della sfera personale, scolastica e quotidiani. •Comprendere ed eseguire semplici procedure scritte. •Comprendere testi iconico – grafici, brevi messaggi personali, descrizioni e indicazioni.	• leggere e comprendere istruzioni scritte per eseguire un lavoro assegnato; • leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi, ricavandone le informazioni richieste; • cogliere in un breve testo strutture linguistiche già presentate; • leggere e rispondere a semplici domande di comprensione testuale	• Leggere e comprendere un breve testo riconoscendo parole e frasi familiari, istruzioni e contenuti anche con l'ausilio di supporti visivi e/o sonori. •Ricavare informazioni dal testo scritto. •Ordinare in semplici sequenze.	Leggere e comprendere un breve testo riconoscendo parole e frasi familiari
SCRITTURA **(Produzione scritta)**	• Lessico e strutture linguistiche relative alla descrizione della propria persona, dei gusti, delle capacità e degli ambienti di vita quotidiana. •Produrre in forma scritta semplice messaggi familiari.	• Scrivere semplici frasi seguendo un modello dato; • scrivere in modo autonomo vocaboli e semplici frasi riportanti informazioni su se stesso; • descrivere oggetti e ambienti utilizzando il lessico e le strutture linguistiche conosciute; • scrivere didascalie, cartelli e altri brevi messaggi per illustrare semplici racconti e/o scenette da rappresentare	• Scrivere in modo complessivamente corretto e relativamente autonomo vocaboli e frasi per fornire informazioni su se stessi, sul proprio vissuto e sul proprio ambiente. • Completare brevi e semplici testi e, scegliendo tra più opzioni date, individuare quella corretta.	Scrivere parole e semplici frasi.
INDIVIDUAZIONE DI ELEMENTI	• Lessico ed elementi tipici della civiltà	•Rilevare diversità culturali attraverso	•Conoscere usi e tradizioni dei Paesi	

CULTURALI	inglese e americana: festività, valuta, bandiera, tradizioni musicali e culinarie.	un confronto con le proprie abitudini di vita.	anglofoni. •Confrontare e cogliere uguaglianze e differenze culturali con i Paesi di lingua 2	
RIFLESSIONI SULLA LINGUA	•Lessico di base su argomenti di vita quotidiana •Uso del dizionario bilingue •Regole grammaticali fondamentali •Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune •Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali	•Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. •Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. •Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	•Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2. •Conoscere e usare semplici forme idiomatiche e strutture grammaticali.	Saper riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2

CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ASCOLTO **(Comprensione orale)**	•Suoni, ritmi, intonazione e lessico della L2; • semplici strutture linguistiche della L2 • Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente ed identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti . • Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	Comprendere espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente; • identificare il tema generale di un discorso in cui si parli di argomenti conosciuti; • comprendere e ricavare l'informazione essenziale da semplici testi registrati; • comprendere ed eseguire istruzioni.	• Ascoltare e comprendere brevi messaggi orali, con lessico e strutture noti su argomenti familiari accuratamente articolati e pronunciati. • Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure. •Ricavare informazioni dall'ascolto di un breve testo, letto in forma comprensibile	Riconoscere comprendere in forma scritta parole e frasi molto semplici, brevi e familiari.
PARLATO **(Produzione orale e scritta)**	• Lessico e strutture linguistico comunicative relative ai vari ambienti della sfera personale, scolastica e quotidiana • Interagire in brevi scambi dialogici monitorati dall'insegnante e stimolati anche da supporti visivi.	• descrivere se stesso e i compagni, persone, luoghi, oggetti e animali utilizzando il lessico conosciuto; • interagire in brevi dialoghi stimolato anche da supporti visivi; • produrre suoni e ritmi attribuendovi significati e funzioni; • riprodurre con pronuncia chiara e articolata filastrocche e semplici canzoni.	• Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. • Esprimere bisogni immediati. • Intervenire e interagire in modo pertinente in brevi scambi dialogici con compagni e insegnanti rispondendo e ponendo domande su aspetti personali, utilizzando il lessico e strutture note sempre più articolate.	Saper rispondere a semplici domande.
	• Lessico e strutture linguistico –	• leggere e comprendere istruzioni	• Leggere e comprendere un breve testo	

LETTURA **(Comprensione scritta)**	comunicative relative ai vari ambienti della sfera personale, scolastica e quotidiana. • Comprendere semplici testi scritti cogliendone il significato globale: cartoline, messaggi di posta elettronica, lettere personali, storie per bambini.	scritte per eseguire un lavoro assegnato; • leggere e comprendere brevi e semplici testi accompagnati da supporti visivi, ricavandone le informazioni richieste; • cogliere in un breve testo strutture linguistiche già presentate; • leggere e rispondere a semplici domande di comprensione testuale	riconoscendo parole e frasi familiari, istruzioni e contenuti. •Comprendere testi brevi e semplici, accompagnati preferibilmente da supporti visivi e/o sonori, cogliendo il significato globale ed identificando nomi familiari, parole e frasi basilari. •Ordinare le sequenze di storie scritte e illustrate e di brevi testi.	Saper leggere e comprendere un breve e semplice testo accompagnato preferibilmente da supporti visivi
SCRITTURA **(Produzione scritta)**	• Lessico e strutture linguistiche relative alla descrizione della propria persona, dei gusti, delle capacità e degli ambienti di vita quotidiani. • Scrivere frasi relative a sé, ad altre persone, a luoghi ed oggetti utilizzando il lessico noto. •Produrre domande semplici e brevi frasi per dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe.	• scrivere semplici frasi seguendo un modello dato; • scrivere in modo autonomo vocaboli e semplici frasi riportanti informazioni su se stesso; • descrivere oggetti e ambienti utilizzando il lessico e le strutture linguistiche conosciute; • scrivere didascalie, cartelli e altri brevi messaggi per illustrare semplici racconti e/o scenette da rappresentare	• Scrivere in modo complessivamente corretto e relativamente autonomo vocaboli e frasi per fornire informazioni su se stessi, sul proprio vissuto e sul proprio ambiente. •Completare testi di argomento noto e, scegliendo tra più opzioni date, individuare quella corretta.	Scrivere parole e semplici frasi.
INDIVIDUAZIONE DI ELEMENTI CULTURALI	• lessico ed elementi tipici della civiltà inglese e americana: festività, valuta, bandiera, tradizioni musicali e culinarie. •Ascoltare, identificare, scrivere ed utilizzare parole chiave legate alle festività.	• rilevare diversità culturali attraverso un confronto con le proprie abitudini di vita.	•Conoscere usi e tradizioni dei Paesi anglofoni. • Stabilire relazioni tra elementi linguistico - comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.	Saper ascoltare, identificare, scrivere ed utilizzare semplici termini legati alle festività
RIFLESSIONI SULLA LINGUA	•Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. •Uso del dizionario bilingue •Regole grammaticali fondamentali •Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. •Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali.	•Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. •Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. •Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.	• Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2. •Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. •Conoscere e usare forme idiomatiche e strutture grammaticali, riconducibili al livello A 1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.	Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della L2.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INGLESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

- L'alunno comprendere messaggi ascoltati e letti su argomenti di interesse personale relativi alla vita quotidiana
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Scrive semplici resoconti, avvenimenti inerenti al proprio vissuto e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Usa la lingua per apprendere argomenti di ambiti discilpinari diversi.
- Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato
- Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee in modo inequivocabile anche se può avere qualche difficoltà espositiva.

Metodologie consigliate:

Saranno adottati diversi metodi di lavoro (induttivo, deduttivo, della ricerca, lavoro di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, tutoring ecc.). Gli alunni saranno così messi in grado di capire e produrre semplici messaggi. Saranno utilizzati strumenti e supporti audiovisivi messi a disposizione dell'Istituto (registratore, computer, LIM), nonché testi di consultazione di varia tipologia (quotidiani, riviste, libri, enciclopedie, ecc.). Si svilupperanno le 4 abilità partendo innanzitutto dalla comprensione e dal parlato . Si presenteranno dialoghi attraverso l'ascolto di audiovisivi e la viva voce dell'insegnante Questi saranno poi ripetuti coralmente e letti individualmente dagli alunni. Dalla comprensione e memorizzazione del dialogo si passerà alla presentazione delle strutture e funzioni grammaticali dell'unità di lavoro, alla loro pratica e consolidamento tramite opportuni esercizi orali e scritti. Attività ritenute utili ai fini del recupero e consolidamento di abilità di base saranno: Lavori di gruppo,tutoring,affidamento di incarichi di responsabilità, controllo sistematico dei compiti fatti a casa, esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro, semplici esercizi ecc. . Ai fini del potenziamento delle competenze e conoscenze si consigliano: Impulso allo spirito critico e alla creatività, affidamento di incarichi di responsabilità, autoistruzione, ricerche, esercizi di crescente difficoltà, ampliamento dell'offerta formativa ecc. .

CLASSE PRIMA

NUCLEO TEMATICO	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI MINIMI DVA - BES**
Ascolto (comprensione orale)	Lessico relativo alla sfera personale e familiare e alle abitudini quotidiane. Strutture di comunicazione semplici e quotidiane relative agli argomenti trattati. Alcune caratteristiche della cultura anglosassone	Comprendere semplici messaggi inerenti ad argomenti familiari, personali, semplici interviste, una conversazione telefonica, ecc. a condizione che venga usata una lingua chiara. Riconoscere, durante l'ascolto, alcune caratteristiche significative della cultura anglosassone e sapere operare confronti con la propria	Comprende il lessico adeguato, strutture e funzioni linguistiche appropriate nei vari contesti comunicativi	Comprendere le informazioni essenziali di un semplice messaggio
Parlato ***(produzione e interazione orale)***	Lessico relativo alla sfera personale e familiare e alle abitudini quotidiane. Strutture grammaticali e funzioni comunicative necessarie a comprendere e scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (famiglia, abitudini, ambiente). Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune. Alcune caratteristiche della cultura anglosassone	Chiedere e dire l'ora e il prezzo Parlare di se stesso, della famiglia, della propria abitazione, della routine quotidiana, di ciò che piace e non piace della scuola. Descrivere azioni in corso di svolgimento. Interagire chiedendo e dando informazioni personali. Riconoscere, nella conversazione , alcune caratteristiche significative della cultura anglosassone e sapere operare confronti con la propria	Utilizza un lessico adeguato, strutture e funzioni linguistiche appropriate nei vari contesti comunicativi Opera confronti tra gli aspetti caratteristici della cultura anglosassone e la propria.	Comunicare semplici messaggi anche se non sempre corretti
Lettura (comprensione scritta)	Lessico relativo alla sfera personale e familiare e alle abitudini quotidiane. Strutture grammaticali e funzioni afferenti alla sfera personale (famiglia, abitudini, ambiente). Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune.	Leggere e comprendere testi brevi e semplici, articoli o e-mail	Comprende gli elementi significativi di messaggi scritti relativi ad esperienze proprie ed altrui.	Guidato, comprendere in modo essenziale il significato di un semplice messaggio scritto
Scrittura ***(produzione scritta)***	Lessico relativo alla sfera personale e familiare e alle abitudini quotidiane. Strutture grammaticali e funzioni comunicative necessarie a comprendere e scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (famiglia, abitudini, ambiente). Semplici modalità di scrittura (brevi lettere e dialoghi su traccia).	Scrivere messaggi semplici e brevi su di sé, sugli altri, sulla propria abitazione, sul giorno della settimana preferito, sul proprio tempo libero e le proprie abilità. Scrivere un' e-mail ad un penfriend. Scrivere una cartolina immaginando di essere in vacanza.	Interagisce per iscritto, anche in formato digitale per esprimere stati d'animo, vissuti e bisogni immediati	Guidato, produrre semplici messaggi scritti anche con errori che tuttavia non compromettono la comunicazione.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Conoscere Strutture grammaticali e funzioni comunicative necessarie a comprendere e scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (famiglia, abitudini, ambiente).	Utilizzare il lessico, le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche presentate. Rilevare semplici regolarità in testi scritti di uso comune. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere la lingua	Utilizza un lessico adeguato, strutture e funzioni linguistiche appropriate nei vari contesti comunicativi Se guidato alla riflessione, riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente	Guidato, rilevare in modo essenziale semplici regolarità

CLASSE SECONDA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
Ascolto (comprensione orale	Un buon repertorio lessicale relativo alla sfera personale, abitudini quotidiane, esperienze e fatti presenti e passati Strutture grammaticali e funzioni comunicative necessarie a comprendere informazioni afferenti alla sfera personale (esperienze e fatti presenti e passati) Aspetti della cultura del paese di cui si studia la lingua attraverso la presentazione di argomenti vari di civiltà.	Comprendere il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti Capire una conversazione quotidiana in cui si parla delle proprie preferenze, delle abitudini alimentari,dei lavori domestici da fare, di un film visto, ecc.. Capire semplici interviste e conversazioni telefoniche Comprendere alcune caratteristiche significative della cultura anglosassone e sapere operare confronti con la propria	Comprende gli elementi significativi di messaggi orali relativi ad esperienze proprie ed altrui presenti e passate, abitudini quotidiane, alimentari, ecc…	Comprendere le informazioni essenziali di un semplice messaggio

Parlato ***(produzione e interazione orale***	Un buon repertorio lessicale relativo alla sfera personale, abitudini quotidiane, esperienze e fatti presenti e passati Strutture grammaticali e funzioni comunicative necessarie scambiare informazioni afferenti alla sfera personale (esperienze e fatti presenti e passati) Aspetti della cultura del paese di cui si studia la lingua attraverso la presentazione di argomenti vari di civiltà.	Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari Riferire semplici informazioni .Interagire su argomenti relativi alla vita quotidiana e alla sfera personale. Riferire su alcuni aspetti della civiltà del paese di cui si studia la lingua e operare confronti con la propria cultura	Si esprime in modo chiaro, utilizzando frasi adatte alla situazione ed all'interlocutore Interagisce con un compagno o un adulto per scambiare semplici informazioni Opera confronti tra gli aspetti caratteristici della cultura anglosassone e la propria.	Interagire in modo essenziale anche se non sempre corretto
Lettura (comprensione scritta	Lessico relativo alla sfera personale, abitudini quotidiane, esperienze e fatti presenti e passati Strutture grammaticali e funzioni comunicative necessarie a comprendere informazioni afferenti alla sfera personale (esperienze e fatti presenti e passati) Corretta pronuncia di parole e frasi studiate.	Leggere e comprendere testi semplici e desumere informazioni importanti su argomenti diversi.	Legge e comprende gli elementi significativi di messaggi scritti relativi ad esperienze proprie, altrui, aspetti significativi della cultura anglosassone	Guidato, comprendere in modo essenziale il significato di un semplice messaggio scritto
Scrittura (produzione scritta)	Lessico relativo alla sfera personale, abitudini quotidiane, esperienze e fatti presenti e passati Strutture grammaticali e funzioni necessarie a comunicare in forma scritta informazioni afferenti alla sfera personale (esperienze e fatti presenti e passati)	Raccontare per iscritto con frasi semplici brevi episodi relativi al proprio vissuto. Scrivere lettere, e-mail, messaggi, dialoghi e semplici descrizioni esprimendo opinioni personali	Si esprime in modo chiaro utilizzando frasi adatte alla situazione ed al destinatario Scrive lettere, e-mail, messaggi, dialoghi e descrizioni esprimendo opinioni personali	Guidato, produrre semplici messaggi scritti anche con errori che tuttavia non compromettono la comunicazione
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Strutture grammaticali e funzioni comunicative necessarie a comprendere e scambiare informazioni afferenti alla sfera personale (esperienze e fatti presenti e passati)	Rilevare semplici regolarità e variazioni in testi di uso comune. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazioni costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere come si apprende e capire che cosa ostacola il proprio apprendimento.	Utilizza un lessico adeguato, strutture e funzioni linguistiche appropriate nei vari contesti comunicativi Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente	Guidato, rilevare in modo essenziale semplici regolarità

CLASSE TERZA

CLASSE TERZA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
Ascolto (comprensione orale	Un ampio repertorio lessicale relativo alla sfera personale, abitudini quotidiane, esperienze e fatti presenti, passati e futuri. Le strutture grammaticali e le funzioni comunicative necessarie a comprendere informazioni afferenti alla sfera personale (esperienze e fatti presenti, passati e futuri). Aspetti della cultura del paese di cui si studia la lingua attraverso la presentazione di argomenti vari di civiltà.	Comprendere i punti essenziali di un discorso espresso con chiarezza, relativo ad argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc…. Cogliere il senso globale di conversazioni telefoniche tra amici, annunci pubblicitari, interviste su esperienze presenti e passate, abitudini. Individuare ascoltando termini attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Riconoscere le caratteristiche significative della cultura anglosassone	Comprende gli elementi significativi di messaggi orali e le informazioni relative agli argomenti presentati Riconosce le caratteristiche significative della cultura anglosassone.	Comprendere in modo globale un semplice messaggio, anche guidato Riconoscere alcuni tra gli aspetti più significativi della cultura anglosassone
Parlato ***(produzione e interazione orale***	Un ampio repertorio lessicale relativo alla sfera personale, abitudini quotidiane, esperienze e fatti presenti, passati e futuri. Le strutture grammaticali e le funzioni comunicative necessarie a scambiare informazioni afferenti alla sfera personale (esperienze e fatti presenti, passati e futuri). Aspetti della cultura del paese di cui si studia la lingua attraverso la presentazione di argomenti vari di civiltà.	Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani Esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice. Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione semplice. Gestire semplici conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane previdibili. Riferire su aspetti significativi della civiltà del paese di cui si studia la lingua e operare confronti con la propria cultura	Interagisce in scambi dialogici riguardanti situazioni di vita quotidiana e argomenti familiari utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore Esprime opinioni personali Riferisce su aspetti significativi della civiltà del paese di cui si studia la lingua e opera confronti con la propria cultura	Interagire in modo essenziale anche se non sempre corretto Riferire semplici e brevi concetti riguardanti le abitudini dei popoli anglosassoni
Lettura (comprensione scritta	Ambiti lessicali, strutture grammaticali e funzioni comunicative, relativi alla sfera personale,pubblica, alle esperienze e ai fatti accaduti Corretta pronuncia di parole e frasi studiate. Principali tipologie testuali (lettere, dialoghi, testi narrativi, descrittivi, annunci pubblicitari, interviste).	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere testi di vario genere , relativamente lunghi, per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e ai contenuti di studio di atlre discipline.	Legge e comprende gli elementi significativi di messaggi scritti relativi ad esperienze proprie, altrui ed aspetti significativi della cultura anglosassone	Comprendere in modo essenziale semplici testi di contenuto familiare, se guidato
Scrittura ***(produzione scritta)***	Ampio repertorio lessicale relativo alla sfera personale, abitudini quotidiane, esperienze e fatti presenti, passati e futuri. Strutture grammaticali e funzioni comunicative	Produrre risposte e questionari e formulare domande su testi. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo	Scrive lettere, e-mail, messaggi, dialoghi e descrizioni, opinioni Produce testi scritti su vari argomenti	Guidato, produrre brevi frasi scritte anche con errori che tuttavia non compromettono la

	necessarie a esporre in forma scritta informazioni afferenti alla sfera personale (esperienze e fatti presenti, passati e futuri) ed opinioni Principali tipologie testuali (lettere, dialoghi, testi narrativi, descrittivi).	sensazioni e opinioni con frasi semplici. Scrivere brevi lettere personali e brevi resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.	utilizzando lessico e strutture adeguati	comunicazione
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Strutture grammaticali e funzioni comunicative necessarie a comprendere e scambiare informazioni Principali strumenti di consultazione (dizionari, grammatiche, ecc.).	Rilevare semplici regolarità, analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Autovalutare le competenze acquisite ed essere consapevole del proprio modo di apprendere.	Utilizza un lessico adeguato, strutture e funzioni linguistiche appropriate nei vari contesti comunicativi Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente	Riconoscere i termini più familiari e comuni della comunicazione in lingua inglese Se guidato alla riflessione, riconoscere alcuni tra i propri errori più comuni

SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)

Competenze europee: Imparare ad imparare - Comunicazione nelle lingue straniere – Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico- comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
- Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare

Metodologie consigliate:

Nel corso delle ore di lezione si lavorerà prevalentemente sulla competenza comunicativa di base e gli alunni, usando operativamente la lingua straniera, saranno portati a percepirla come un normale strumento di comunicazione. L'insegnante introdurrà gradualmente delle attività che possono contribuire ad aumentare la motivazione, quali l'ascolto di storie e tradizioni del paese di cui si studia la lingua, l'interazione in forma di corrispondenza con coetanei stranieri, ecc.. Metodologicamente si procederà come segue: Si identificheranno percorsi graduati, si cureranno attività basate sulle funzioni espressive e comunicative, si procederà alla valutazione delle prove dando indicazioni utili ai fini dell'autovalutazione

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
Ascolto (comprensione orale)	Conoscere: Repertorio lessicale di base relativo alla sfera personale e familiare e alle abitudini quotidiane. Semplici strutture linguistiche di base necessarie a comprendere semplici informazioni afferenti alla sfera personale (famiglia, abitudini, ambiente).	Capire il senso globale di una conversazione quotidiana in cui due amici parlano di se stessi, della loro famiglia e delle attività quotidiane.. Capire semplici interviste,indicazioni di luoghi e brevi conversazioni telefoniche.	Comprende gli elementi principali di un semplice discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari di interesse quotidiano	Comprendere vocaboli di senso concreto e frasi semplici
Parlato ***(produzione e interazione orale)***	Conoscere: Repertorio lessicale di base relativo alla sfera personale e familiare e alle abitudini quotidiane. Semplici strutture linguistiche di base necessarie a scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personale (famiglia, abitudini, ambiente).	Usare brevi espressioni finalizzate ad un semplice scambio dialogico nella vita quotidiana Descrivere con semplici frasi di senso compiuto la propria famiglia: si presenta, presenta qualcuno, ringrazia e si congeda; Descrivere luoghi, oggetti, persone, proprie preferenze.	Comunica in attività di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari ed abituali.	Comunicare semplici messaggi anche se non sempre corretti in situazioni note Rispondere a domande note utilizzando anche un linguaggio minimo ma sostanzialmente appropriato
Lettura (comprensione scritta)	Conoscere: Lessico relativo alla sfera personale e familiare e alle abitudini quotidiane. Semplici strutture linguistiche di base necessarie a comprendere semplici informazioni afferenti alla sfera personale (famiglia, abitudini, ambiente). Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi di uso comune.	Individuare informazioni specifiche in testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto	Comprende gli elementi significativi di semplici messaggi scritti .	Comprendere vocaboli e semplici frasi Guidato, comprendere in modo essenziale il significato globale di un semplice messaggio scritto

Scrittura ***(produzione scritta)***	Conoscere: Lessico più comune relativo alla sfera personale e familiare e alle abitudini quotidiane. Semplici strutture linguistiche di base necessarie a produrre semplici messaggi afferenti alla sfera personale (famiglia, abitudini, ambiente). Semplici modalità di scrittura (brevi frasi, dialoghi su traccia).	Scrivere un invito o un biglietto di auguri. Scrivere, con frasi ed espressioni semplici, su aspetti di vita quotidiana.	Produce brevi testi utilizzando espressioni di uso quotidiano e formula comunicazioni per soddisfare bisogni di tipo concreto.	Guidato, produrre semplici messaggi scritti anche con errori, purchè comprensibili.

CLASSE SECONDA

NUCLEO TEMATICO	**CONOSCENZE**	**ABILITA'**	**COMPETENZE**	**OBIETTIVI MINIMI DVA - BES**
Ascolto ***(comprensione orale***	Conoscere Un sufficiente repertorio lessicale relativo alla sfera personale, abitudini quotidiane, esperienze e fatti presenti e passati Strutture grammaticali e funzioni comunicative necessarie a comprendere informazioni afferenti alla sfera personale (esperienze e fatti presenti e passati) Alcuni tra gli aspetti più significativi della cultura del paese di cui si studia la lingua.	Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, lavoro Capire semplici interviste,indicazioni di luoghi e semplici informazioni di geografia locale, conversazioni telefoniche. Riconoscere le caratteristiche più significative di alcuni aspetti della cultura francese	Comprende gli elementi significativi di messaggi orali relativi ad esperienze proprie ed altrui presenti e passate, abitudini quotidiane, alimentari, luoghi, ecc…	Comprendere globalmente le informazioni essenziali di un semplice messaggio
Parlato ***(produzione e interazione orale***	Conoscere Un sufficiente repertorio lessicale relativo alla sfera personale, abitudini quotidiane, esperienze e fatti presenti e passati Strutture grammaticali e funzioni comunicative necessarie a comprendere informazioni afferenti alla sfera personale (esperienze e fatti presenti e passati) Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso corrente	Descrivere con semplici frasi persone, oggetti, luoghi, avvenimenti Formulare richieste. Descrivere la propria famiglia. Esprimere proprie preferenze e abitudini quotidiane	Si esprime in modo chiaro, utilizzando frasi adatte alla situazione ed all'interlocutore Interagisce con un compagno o un adulto per scambiare semplici informazioni e soddisfare bisogni di tipo concreto	Elaborare frasi semplici relativi alla sfera personale Interagire in brevi conversazioni in modo essenziale anche se non sempre corretto

Lettura (comprensione scritta	Conoscere Un sufficiente repertorio lessicale relativo alla sfera personale, abitudini quotidiane, esperienze e fatti presenti e passati Strutture grammaticali e funzioni comunicative necessarie a comprendere informazioni afferenti alla sfera personale (esperienze e fatti presenti e passati) Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso corrente	Leggere e comprendere testi semplici, per lo più di contenuto familiare e di tipo concreto, per desumere informazioni importanti su argomenti diversi.	Legge e comprende gli elementi significativi di messaggi scritti relativi a comuni esperienze di vita quotidiana, a semplici descrizioni di cose, luoghi, persone	Guidato, comprendere in modo essenziale il significato di un semplice messaggio scritto
Scrittura (produzione scritta)	Conoscere Un sufficiente repertorio lessicale relativo alla sfera personale, abitudini quotidiane, esperienze e fatti presenti e passati Strutture grammaticali e funzioni comunicative necessarie a comprendere informazioni afferenti alla sfera personale (esperienze e fatti presenti e passati) Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso corrente	Scrivere, con frasi ed espressioni semplici, su aspetti di vita quotidiana. Scrivere un'e-mail o una cartolina. Scrivere semplici lettere a carattere personale	Si esprime in modo chiaro utilizzando frasi adatte alla situazione ed al destinatario Scrive lettere, e-mail, messaggi, dialoghi e cartoline	Guidato, produrre semplici messaggi scritti anche con errori che tuttavia non compromettono la comunicazione

CLASSE TERZA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
Ascolto ***(comprensione orale***	Conoscere Un buon repertorio lessicale relativo alla sfera personale, abitudini quotidiane, esperienze e fatti presenti, passati e futuri. Le strutture grammaticali e le funzioni comunicative necessarie a comprendere informazioni afferenti alla sfera personale (esperienze e fatti presenti, passati e futuri). Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi relative ad argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc…. Cogliere il senso globale di conversazioni telefoniche tra amici, annunci pubblicitari, interviste su esperienze presenti e passate, abitudini, messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francese	Comprende gli elementi significativi di messaggi orali e le informazioni relative agli argomenti presentati Riconosce le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francese	Comprendere in modo globale da semplici e brevi testi Riconoscere alcuni tra gli aspetti più significativi della cultura francese
Parlato ***(produzione e interazione orale***	Conoscere Un buon repertorio lessicale relativo alla sfera personale, abitudini quotidiane, esperienze e fatti presenti, passati e futuri. Le strutture grammaticali e le funzioni comunicative necessarie a comprendere informazioni afferenti alla sfera personale (esperienze e fatti presenti, passati e futuri). Aspetti della cultura e della civiltà straniera impliciti nella lingua	Descrivere o presentare persone, luoghi, oggetti familiari, compiti quotidiani Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale e a fatti presenti, passati e futuri Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione semplice. Gestire semplici conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane previdibili. Riferire su aspetti significativi della cultura francese e sapere operare confronti con la propria	Interagisce in scambi dialogici riguardanti situazioni di vita quotidiana e argomenti familiari utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore Riferisce su aspetti significativi della civiltà del paese di cui si studia la lingua e opera confronti con la propria cultura	Interagire in brevi conversazioni in modo essenziale anche se non sempre corretto
Lettura (comprensione scritta	Conoscere Ambiti lessicali, strutture grammaticali e funzioni comunicative, relativi alla sfera personale,pubblica, alle esperienze e ai fatti accaduti Corretta pronuncia di parole e frasi studiate.	Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e ai contenuti di studio di atre discipline.	Legge e comprende gli elementi significativi di messaggi scritti relativi ad esperienze proprie, altrui ed aspetti significativi della cultura anglosassone	Comprendere in modo essenziale semplici testi di contenuto familiare, se guidato

Scrittura ***(produzione scritta)***	Conoscere Un buon repertorio lessicale relativo alla sfera personale, abitudini quotidiane, esperienze e fatti presenti, passati e futuri. Le strutture grammaticali e le funzioni comunicative necessarie a comprendere informazioni afferenti alla sfera personale (esperienze e fatti presenti, passati e futuri). Principali tipologie testuali (lettere, dialoghi, testi narrativi, bigliettini di auguri).	Produrre testi brevi e semplici per raccontare per iscritto le proprie esperienze., Scrivere brevi messaggi scritti per fare auguri, ringraziare o invitare qualcuno con lessico sostanzialmente appropriato e sintassi elementare, anche con qualche scorrettezza formale che tuttavia non comprometta la comprensibilità del messaggio Scrivere un'e-mail o una cartolina. Scrivere semplici lettere a carattere personale	Descrive in forma scritta con un lessico essenziale e con espressioni semplici ed elementi il suo contesto familiare Scrive testi personali (cartoline, lettere, ecc)	Guidato, produrre brevi testi relativi al proprio vissuto, anche con errori che tuttavia non compromettono la comunicazione
Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento	Conoscere Strutture grammaticali e funzioni comunicative necessarie a comprendere e scambiare informazioni Principali strumenti di consultazione (dizionari, grammatiche, ecc.).	Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue	Utilizza un lessico adeguato, strutture e funzioni linguistiche appropriate nei vari contesti comunicativi Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente	Riconoscere i termini più familiari e comuni della comunicazione in lingua francese Se guidato alla riflessione, riconoscere alcuni tra i propri errori più comuni

STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

COMPETENZE EUROPEE : IMPARARE AD IMPARARE - COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE– CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE – COMPETENZA DIGITALE

Nel nostro Paese la storia si manifesta alle nuove generazioni nella straordinaria sedimentazione di civiltà e società leggibile nelle città, piccole o grandi che siano, nei tanti segni conservati nel paesaggio, nelle migliaia di siti archeologici, nelle collezioni d'arte, nelle manifestazioni tradizionali che investono, insieme, lingua, musica, architettura, arti visive, manifattura, cultura alimentare e che entrano nella vita quotidiana. La Costituzione stessa impegna tutti, e dunque in particolare la scuola, nel compito di tutelare questo patrimonio. Lo studio della storia contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni. Per questa ragione la scuola è chiamata ad esplorare, arricchire e consolidare la conoscenza e il senso della storia.

I libri, le attività laboratoriali, in classe e fuori della classe, e l'utilizzo dei molti media oggi disponibili, ampliano, strutturano e consolidano questa dimensione di apprendimento. La capacità e la possibilità di usufruire di ogni opportunità di studio della storia permettono un lavoro pedagogico ricco e indispensabile per avvicinare gli alunni alla capacità di ricostruire e concepire progressivamente il "fatto storico" per indagare i diversi aspetti, le molteplici prospettive, le cause e le ragioni. E' attraverso questo lavoro a scuola e nel territorio che vengono affrontati i primi "saperi della storia": la conoscenza cronologica, la misura del tempo, le periodizzazioni.

La storia, come campo scientifico di studio, è la disciplina nella quale si imparano a conoscere e interpretare fatti, eventi e processi del passato. Le conoscenze prodotte dagli storici, sono sottoposte a revisione continua a seconda del mutare dei rapporti tra presente e passato e della continua reinterpretazione delle fonti. La scuola tiene conto di questo e, in relazione alle diverse età e alle capacità cognitive degli alunni, progetta percorsi didattici che approfondiscono la conoscenza della storia e l'attenzione alle diverse fonti.

La disciplina, per la sua complessità, richiede la formulazione di un percorso ben articolato, con una progressione di attività e di conoscenze adatta alle diverse fasi dell'apprendimento e che permetta di distribuire lungo tutto l'arco della scuola primaria e secondaria di primo grado i diversi compiti di apprendimento.

L'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. I docenti si impegnano a far scoprire agli alunni il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, a far usare con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche, a far apprezzare il loro valore di beni culturali. In particolare, gli insegnanti metteranno in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche.

SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SE' E L'ALTRO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della scuola dell'infanzia

- Riconosce le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri diritti e i diritti degli altri.
- Ascolta, si confronta con adulti e coetanei, riconosce e rispetta le differenze, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Si orienta nel tempo e nello spazio della vita quotidiana.
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, segue regole di comportamento e si assume responsabilità.

Metodologie consigliate:

Attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità, favorire l'esplorazione e la ricerca, incoraggiare l'apprendimento collaborativo e cooperativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
3 ANNI	I saluti del benvenuto. scuola. Esperienze per consolidare l'identità personale e la socializzazione. Giochi di ascolto e di rilassamento. Conversazioni volte alla presa di coscienza delle proprie emozioni. Esperienza sull'attesa come condivisione di stati d'animo. Ascolto di canti relativi alle principali festività. Conversazioni sulla famiglia. Realizzazione di cartelloni, giochi di ruolo e drammatizzazioni	Prendere consapevolezza della propria identità. Riconoscere e rispettare le norme di convivenza sociale. Stabilire relazioni positive con adulti e compagni. Comprendere e rispettare le regole dei giochi. Rispettare le regole stabilite nel gruppo. Riconoscere i passaggi significativi della propria storia personale.	Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale; è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando le regole. Il bambino sa di avere una storia personale e conosce le tradizioni della famiglia

4 ANNI	I saluti del bentornato; attività motorie e rappresentazioni grafiche. Esperienze per consolidare l'identità personale e la socializzazione nel gruppo dei pari, ascolto di storie sulla solidarietà e sull'aiuto reciproco. Giochi di ascolto e di rilassamento. Conversazioni volte alla presa di coscienza delle proprie e altrui emozioni. Esperienza sull'attesa come condivisione di stati d'animo, ascolto di canti relativi alle principali festività. Conversazioni sulla famiglia e sulle proprie tradizioni. Realizzazione di cartelloni, giochi di ruolo e drammatizzazioni	Riconoscere la propria identità personale e culturale. Rafforzare l'autonomia e la stima di sé. Imparare a gestire le proprie emozioni. Stabilire relazioni positive con adulti e compagni ed accogliere la diversità come valore positivo. Collaborare con gli altri e condividerne gli apprendimenti. Rispettare le regole stabilite nel gruppo ed aiutare gli altri. Comprendere il concetto di "nucleo" familiare.	Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale; è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando le regole, sa argomentare confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Il bambino sa di avere una storia personale e conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre, riconoscendo i segni della cultura del suo territorio.
5 ANNI	Esperienze ludiche per aiutare il bambino a considerare le situazioni da punti di vista diversi: narrazioni di fiabe, letture di immagini. Ascolto, comprensione, interpretazione e narrazione affrontando temi esistenziali. Elaborazione di interviste e raccolte di immagini. Realizzazione di cartelloni e drammatizzazione.	Promuovere l'autonomia, l'autostima e il senso di autoefficacia. Conoscere la tradizione della famiglia e della comunità. Avviarsi verso l'indipendenza affettiva e maturare le proprie relazioni interpersonali. Scoprire di essere parte di un "gruppo sociale". Collaborare con gli altri e condividerne gli apprendimenti. Decodificare i segnali attraverso cui si manifestano le emozioni. Condividere con gli altri le proprie abilità per metterle al servizio della comuntà.	Il bambino si orienta con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini. Pone domande su ciò che è bene o male, raggiunge un prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme Riconosce i più importanti segni della sua cultura e il funzionamento delle piccole comunità

SCUOLA PRIMARIA

STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Al termine della Scuola Primaria

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità

METODOLOGIA

Metodo deduttivo. Metodo scientifico. Lavoro di gruppo. Ricerche individuali e/o di gruppo

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI BES - DSA
USO DELLE FONTI	• Successione delle azioni e delle situazioni; • contemporaneità delle azioni e delle situazioni; • durata e misurazione delle azioni;	• Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione tra loro; • riconoscere la successione delle azioni in una storia; • rilevare il rapporto di contemporaneità tra situazioni; • riconoscere la ciclicità dei fenomeni regolari;	• Comunicare usando semplici connettivi temporali. • Riconoscere azioni che avvengono contemporaneamente. • Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.	Avere la consapevolezza del trascorre del tempo
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Ciclicità dei fenomeni temporali e loro durata (giorni, settimane e mesi).	• Utilizzare strumenti convenzionali per misurare il tempo (giorni, mesi e stagioni).	• Riconoscere la successione temporale in storie lette e/o ascoltate. • Ordinare semplici sequenze di immagini, azioni, fatti, esperienze.	Rilevare i cambiamenti prodotti dal tempo sulle cose
STRUMENTI CONCETTUALI	.• Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole.	•Individuare analogie e differenze tra passato e presente • Ricostruire le fasi della propria storia personale. • Valorizzare la ricchezza dei vissuti personali costruiti in famiglia.	• Conoscere e partecipare emotivamente alle tradizioni del proprio ambiente culturale. • Condividere con i coetanei di altre culture i diversi modi di essere.	

CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
USO DELLE FONTI	• Classificare, ordinare e raccontare fatti in base ai principali ordinatori temporali. • Cogliere la relazione causa/effetto.	• Applicare gli indicatori temporali in modo appropriato; • utilizzare l'orologio; • riordinare gli eventi in successione temporale e analizzare situazioni di contemporaneità; • individuare relazioni di causa/effetto;	• Indicatori temporali; • concetto di periodizzazione; • rapporti di causalità tra fatti e situazioni;	Riconoscere relazioni di successione e contemporaneità in esperienze vissute. Riconoscere i cicli temporali: settimane, mesi, stagioni.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Trasformazioni operate dal tempo relativamente a cose/ambienti/persone ed al vissuto personale; • concetto di fonte storica.	• Osservare e confrontare cose/ambienti e persone di oggi con quelle del passato; • individuare e utilizzare fonti storiche.	• Ricercare e classificare le fonti. • Riconoscere e individuare trasformazioni prodotte dal tempo sulle cose e sugli esseri viventi.	Acquisire il concetto di fonte storica.
STRUMENTI CONCETTUALI	•Conoscere aspetti del passato recente attraverso l'ascolto o la lettura di storie e racconti. •Ricostruire le esperienze, le attività e i fatti vissuti o narrati rappresentandoli con disegni, linee e schemi temporali.	• Ricostruire le fasi della propria storia personale. • Valorizzare la ricchezza dei vissuti personali costruiti in famiglia. • Sentirsi parte della comunità di appartenenza	• Conoscere e partecipare emotivamente alle tradizioni del proprio ambiente culturale. • Condividere con i coetanei di altre culture i diversi modi di essere.	Conoscere gli strumenti che servono per la misurazione del tempo: calendario.
<u>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u>	• Accettarsi per accettare; • cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente; • valori di base che regolano la convivenza scolastica (diritti e doveri a scuola); • comportamenti adeguati alla realtà scolastica; • regole fondamentali nelle relazioni con compagni , insegnanti e familiari.	•Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune; • collaborare nella realizzazione di un compito; • conoscere, condividere e rispettare le regole della classe; • acquisire la consapevolezza del proprio ruolo a scuola e in famiglia.	• Saper agire sempre con maggior autonomia • Conoscere la necessità di regole e saperle mettere in atto • Saper comprendere le conseguenze provocate dalla trasgressione delle regole • Saper attuare forme di collaborazione • Saper rispettare gli ambienti e le cose proprie e altrui • Acquisire un corretto comportamento durante la merenda e la mensa • Conoscere e rispettare la segnaletica stradale.	

CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
USO DELLE FONTI	• Indicatori temporali; • rapporti di causalità tra fatti e situazioni; • Ciclicità e variabilità. Lettura e interpretazione di fonti di vario tipo. .• concetto di periodizzazione	• Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali e riordinare gli eventi in successione logica; • approcciare situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità • individuare relazioni di causa ed effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa	• Classificare, ordinare e raccontare fatti in base ai principali ordinatori temporali. • Ordinare fatti e periodi storici usando scale cronologiche (linea del tempo).	Utilizzare in modo appropriato gli indicatori temporali. Conoscere le tipologie delle fonti.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	• Trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti, connessi al trascorrere del tempo; • la terra prima dell'uomo. Miti e leggende delle origini; • le esperienze umane preistoriche: la comparsa dell'uomo, i cacciatori delle epoche glaciali, la rivoluzione neolitica e l'agricoltura, lo sviluppo dell'artigianato e i primi commerci; • passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico.	• Osservare e confrontare oggetti e persone di oggi con quelli del passato; • distinguere e confrontare vari tipi di fonte storica. - Riconoscere la differenza tra mito e racconto storico. -Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale…)	• Riconoscere ed indicare le trasformazioni prodotte dal tempo sulle cose e sugli esseri viventi. • Individuare tra i fatti eventi capaci di produrre conseguenze sulla vita dei gruppi sociali. Testimonianze di eventi, momenti, figure significative presenti nel proprio territorio e caratterizzanti la storia locale.	Cogliere relazioni di causa – effetto. Conoscere i principali eventi del periodo storico trattato.
STRUMENTI CONCETTUALI	· Avviare la costruzione dei concetti fondamentali della storia: famiglia, gruppo, regole, agricoltura, ambiente, produzione, ecc. · Individuare analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (i gruppi umani preistorici, o le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti).	• Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,…). Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.	• Periodizzare in base alle informazioni raccolte. • Distinguere tra mito e teorie scientifiche.	Saper cogliere analogie e differenze fra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo Ordinare fatti e periodi storici usando scale cronologiche (linea del tempo).

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	· Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali e disegni e con risorse digitali. · Elaborare in forma di racconto - orale e scritto le conoscenze acquisite.	• individuare nella storia di persone diverse vissute nello stesso tempo e nello stesso luogo, gli elementi di costruzione d una memoria comune	• Ordinare fatti e periodi storici usando scale cronologiche (linea del tempo). . Esprimere i contenuti appresi in modo personale secondo diverse modalità: in forma orale, scritta e iconica.	
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	• Accettarsi per accettare; • cura d se stessi, degli altri e dell'ambiente; • valori di base che regolano la convivenza scolastica (diritti e doveri a scuola); • comportamenti adeguati alla realtà scolastica; • regole fondamentali nelle relazioni con compagni , insegnanti e familiari	• Suddividere incarichi e svolgere compiti per lavorare insieme con un obiettivo comune; • collaborare nella realizzazione di un compito; • conoscere, condividere e rispettare le regole della classe; • acquisire la consapevolezza del proprio ruolo a scuola e in famiglia	• Saper agire sempre con maggior autonomia • Conoscere la necessità di regole e saperle mettere in atto • Saper comprendere le conseguenze provocate dalla trasgressione delle regole • Saper attuare forme di collaborazione • Saper rispettare gli ambienti e le cose proprie e altrui • Acquisire un corretto comportamento durante la merenda e la mensa • Conoscere e rispettare la segnaletica stradale.	Conoscere i valori di base che regolano la convivenza scolastica (diritti e doveri a scuola);

CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
USO DELLE FONTI	•Elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata di elementi propri delle civiltà studiate; • i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	•Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici delle civiltà studiate; • collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio	• Operare sulla striscia del tempo in senso progressivo e regressivo: oggi, prima di Cristo, dopo Cristo. -Gli elementi che caratterizzano e differenziano le diverse civiltà.	Ricostruire il passato utilizzando semplici fonti documentarie con l'ausilio di domande guida. Leggere e ricavare informazioni da fonti scritte con l'ausilio di domande guida. Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo. Stabilire rapporti di causa – effetto tra fatti ed eventi.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	. Legge una carta storico geografica sapendo usare cronologie relative alle conoscenze apprese. • Termini specifici del linguaggio disciplinare; • gli elementi caratterizzanti una civiltà; • alcuni elementi peculiari delle più antiche civiltà e opera confronti tra di essi.	• Confrontare i quadri storici delle civiltà studiate. • ricostruire quadri di civiltà in relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale, religioso.;	• Selezionare le fonti in relazione al tema. • Ricavare informazioni esplicite dalle fonti esaminate. • Distinguere un fatto da un evento. • Riconoscere gli indicatori di una civiltà	
STRUMENTI CONCETTUALI	· Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici. - Confrontare i quadri storici delle civiltà conosciute attraverso la lettura di carte storico /geografiche e l'uso di cronologia.	• leggere brevi testi peculiari della tradizione culturale delle civiltà antiche. -Leggere e comprendere fonti di diversa tipologia; • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti	• Costruire un grafico temporale e collocare in esso le informazioni. -Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate;	Comprendere le informazioni principali di un testo di studio.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	· Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. · Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non.	• Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati. • Usare termini specifici del linguaggio disciplinare;	-Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio di domande o tracce guida.
<u>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</u> ESSERE CONSAPEVOLI DELLA PROPRIA IDENTITÀ IN RAPPORTO CON GLI ALTRI	• le altre culture e la valorizzazione della propria identità culturale; • i valori sanciti dalla Costituzione in alcuni articoli fondamentali; • i principali elementi dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese; • regole fondamentali nelle relazioni con compagni, insegnanti e familiari.	• analizzare regolamenti di gioco e di istituto e attuare quanto previsto; • riconoscere le varie forme di governo; • sviluppare il senso di partecipazione come forma di convivenza democratica; • acquisire la consapevolezza del proprio ruolo a scuola e in famiglia.	• Saper riconoscere e valorizzare la propria e le altre culture • Conoscere alcuni articoli fondamentali della Costituzione italiana • Conoscere i principali elementi dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese	Conoscerele regole fondamentali nelle relazioni con compagni, insegnanti e familiari.

CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTI MINIMI DVA - BES
USO DELLE FONTI	• Elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata di elementi propri delle civiltà studiate; • i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche del territorio	• Collocare in un quadro cronologico a maglie larghe gli eventi trattati e cogliere connessioni; • collocare nello spazio gli eventi, individuando possibili nessi tra fatti storici e caratteristiche geografiche di un territorio	• Individuare le coordinate temporali delle principali civiltà del passato. • Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utili alla comprensione di un fenomeno storico. • Rappresentare in un quadro storico sociale il sistema di relazioni tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto.	Collocare fatti ed eventi sulla linea del tempo. Utilizzare semplici fonti storiche per ricavare informazioni. Individuare le caratteristiche principali delle diverse civiltà studiate.
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	•Termini specifici del linguaggio disciplinare; • gli elementi di identificazione di una realtà storica; • alcuni elementi delle civiltà: greca, alessandrina, italiche, romana.	• leggere brevi testi peculiari della tradizione culturale greca, romana e cristiana; • scoprire radici storiche classiche e cristiane della realtà locale.	• Ricavare informazioni dalla lettura di testi scritti. • Interpretare carte geo - storiche. •Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. • Operare confronti tra civiltà utilizzando le informazioni raccolte.	Memorizzare semplici informazioni attraverso schemi e mappe concettuali.
STRUMENTI CONCETTUALI	• Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo) e conoscere altri sistemi cronologici. •Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa…)..	• Interpretare, anche attraverso una lettura critica, i testi di documentazione storica; • Saper operare confronti cogliendo permanenze e differenze. • Acquisire il senso di appartenenza alla nostra civiltà come frutto dell'incontro tra culture greco-romana, giudaico-cristiana e germanica.	• Utilizzo della cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale; • Analisi degli elementi fisici e antropici del territorio, connessi e interdipendenti, • Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.	Riferire semplici informazioni inerenti argomenti trattati con l'ausilio di domande-guida.
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	•Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. • Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati anche usando risorse digitali.	• Comprendere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare; • Interpretazione e costruzione di tabelle, schemi, grafici, immagini; • Interpretazione e uso di strumenti diversificati: manuali, atlanti, media, strumenti multimediali, ambiente, territorio, patrimonio storico artistico.	• Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati anche usando risorse digitali. • Utilizza un metodo di studio efficace; • Raccontare i fatti studiati. • Produrre semplici testi storici.	Saper leggere la carta geo-storica.
	• Comportamenti adeguati alle situazioni in cui si vive; • le altre culture e la valorizzazione della	• Realizzare attività di gruppo per favorire le conoscenze; • analizzare regolamenti di gioco e di	• Saper manifestare il proprio punto di vista in forme e modi corretti • Saper riconoscere e valorizzare la	

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	propria identità culturale; • i valori sanciti dalla Costituzione in alcuni articoli fondamentali; • i principali elementi dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese; • regole fondamentali nelle relazioni con compagni, insegnanti e familiari	istituto e attuare quanto previsto; • riconoscere le varie forme di governo; • sviluppare il senso di partecipazione come forma di convivenza democratica; • acquisire la consapevolezza del proprio ruolo a scuola e in famiglia	propria e le altre culture • Conoscere alcuni articoli fondamentali della Costituzione italiana • Conoscere i principali elementi dell'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro Paese	Conoscere e utilizzare i principali termini specifici della disciplina. Saper riconoscere e valorizzare la propria e le altre culture Conoscere alcuni articoli fondamentali della Costituzione italiana

SCUOLA SECONDARIA

STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE Al termine della Scuola Secondaria di primo grado
• L'alunno riconosce e interpreta fonti di vario genere per reperire informazioni • Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali • Produce informazioni storiche e le sa organizzare in testi • Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente e comprendere opinioni, culture diverse, problemi del mondo contemporaneo • Conosce e comprende aspetti e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale, dalle forme di insediamento e di potere medievali alla storia moderna e contemporanea • Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati • Espone oralmente e con scritture, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite, operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni • Comprende i fondamenti della vita sociale e politica • Si riconosce come membro attivo della società
METODOLOGIA
Durante le lezioni si utilizzeranno diverse metodologie didattiche al fine di motivare gli alunni e di coinvolgerli attivamente nel processo di apprendimento. Gli interventi didattici messi in atto dai docenti terranno conto dei bisogni dei soggetti che apprendono, cercando di attuare le strategie più efficaci per lo sviluppo di capacità e di competenze di ciascun alunno. In particolare si farà ricorso alle seguenti tecniche: metodo induttivo, deduttivo, della ricerca, lezioni frontali interattive, brainstorming, problem-solving, lettura orientativa e guidata dei manuali, lavori individuali, lavori di gruppo, uso audiovisivi, film, dizionari, computer, internet, lavagna, LIM.

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
USO DELLE FONTI	Conoscere Varie tipologie di fonte storica Linea del tempo Carte, grafici, tabelle	Riconoscere e distinguere varie tipologie di fonte storica Ricavare alcune informazioni da una o più fonti, in forma guidata Leggere la linea del tempo, le carte storiche, le mappe spazio-temporali, per ricavare informazioni Usare risorse digitali per ricavare semplici informazioni	Produce informazioni storiche servendosi di semplici fonti di vario genere	Usare fonti (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali) solo se guidato
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Conoscere Primo approccio al metodo di studio Strumenti di organizzazione dei contenuti quali mappe concettuali, schemi, tabelle e risorse digitali	Lavorare sul testo (sottolineare, numerare, individuare parole chiave) per selezionare le informazioni essenziali Usare, in forma guidata, semplici schemi, mappe e tabelle, per rielaborare le informazioni essenziali Individuare i nessi causali tra gli eventi storici in forma guidata. Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana.	Seleziona ed organizza le informazioni acquisite	Costruire mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze solo se guidato
STRUMENTI CONCETTUALI	Conoscere: Problemi , trasformazioni dell'impero romano e invasioni barbariche. La civiltà islamica. L'impero di Carlo Magno. La società feudale. La Rinascita dopo il Mille. La realtà comunale. L'Italia delle Signorie. La Crisi del Trecento.	Collocare gli eventi storici essenziali nel tempo e nello spazio. Comprendere complessivamente aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali	Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale relative al Medioevo anche con possibilità di confronti con il mondo antico.	Comprendere alcuni tra gli essenziali aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Conoscere Lessico fondamentale per la gestione delle comunicazioni orali e scritte in contesti diversi Organizzazione del discorso secondo una sequenza logica Cause e conseguenze dei fenomeni storici studiati Termini fondamentali del lessico specifico della disciplina	Esporre le conoscenze acquisite in modo semplice ma abbastanza chiaro, operando semplici collegamenti in forma guidata Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo sufficientemente corretto. Produrre semplici testi, utilizzando e selezionando, in forma anche guidata, le conoscenze acquisite	Espone oralmente le conoscenze storiche acquisite	Guidato, Esporre le conoscenze acquisite in modo semplice ma abbastanza chiaro Conoscere alcuni tra i principali termini del lessico specifico

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Conoscere La comunità scolastica , la famiglia, la comunità locale. Funzione di regole, norme, leggi, istituzioni. I principi della Costituzione della Repubblica Italiana.	Individuare sviluppo e funzioni delle formazioni sociali prossime al vissuto quotidiano, delle istituzioni scolastiche, degli enti locali. Riconoscere le caratteristiche di alcuni sistemi socio-politici. Individuare l'applicazione dei principi della Costituzione della Repubblica Italiana in situazioni concrete	Comprendere opinioni e culture diverse Comprendere i principi fondamentali che regolano la vita di una società civile Essere consapevoli delle caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano.	Se guidato alla riflessione, comprendere i principi fondamentali che regolano la vita civile

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
USO DELLE FONTI	Conoscere Varie tipologie di fonte storica, linea del tempo, carte, grafici, tabelle e altri documenti, pure digitali, da analizzare e confrontare Aspetti costitutivi della metodologia della ricerca storica	Conoscere le diverse tipologie di fonti (documentarie, iconografiche, narrative, orali) Usare fonti di vario tipo, carte storiche, grafici, tabelle e risorse anche digitali, per ricavare delle informazioni Analizzare e confrontare documenti Utilizzare in funzione di ricostruzione storiografica testi letterari, epici, biografici…..	Produce informazioni storiche servendosi di semplici fonti di vario genere, anche digitali	Usare fonti (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali) solo se guidato
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Conoscere Alcuni strumenti di organizzazione dei contenuti quali mappe, schemi, tabelle e risorse digitali Le principali parti costitutive di un manuale dal quale reperire e organizzare informazioni L'inquadramento storico dei fenomeni storici principali Le principali cause degli eventi storici fondamentali Alcuni fatti della storia locale	Lavorare sul testo (sottolineare, numerare, individuare parole chiave) per selezionare le informazioni Costruire schemi, grafici, mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate Riconoscere cause e conseguenze degli eventi storici Collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana ed europea	Conosce strumenti di organizzazione dei contenuti quali mappe, schemi, tabelle e risorse digitali	Comprendere e costruire mappe spaziotemporali per organizzare le conoscenze solo se guidato Sottolineare e individuare parole chiave nel testo solo se guidato

STRUMENTI CONCETTUALI	Conoscere L'Umanesimo e il Rinascimento. Le grandi esplorazioni - Dalla scoperta alla conquista. Riforma e Controriforma. Europa del Seicento e rivoluzione scientifica Illuminismo Rivoluzione industriale, americana, francese. L'Età napoleonica.	Conoscere i principali eventi storici studiati, i protagonisti, le cause e gli effetti Riconoscere gli aspetti relativi a politica, società, cultura Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati	Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale relative all'Età Moderna anche con possibilità di confronti con il Medioevo	Comprendere alcuni tra gli essenziali aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Conoscere Lessico fondamentale per la gestione delle comunicazioni orali e scritte in contesti diversi Cause e conseguenze dei fenomeni storici studiati Termini fondamentali del lessico specifico della disciplina	Produrre semplici testi su argomenti storici noti, servendosi anche di scalette o di schemi Esporre le conoscenze acquisite in modo abbastanza chiaro, operando semplici collegamenti Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo abbastanza corretto.	Espone oralmente e con scritture anche digitali le conoscenze storiche acquisite	Guidato, Esporre le conoscenze acquisite in modo semplice ma abbastanza chiaro Conoscere alcuni tra i principali termini del lessico specifico
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Conoscere Lo stato, l'uomo e il lavoro, sviluppo e ambiente, norme a tutela delle donne e dei minori I principi della Costituzione della Repubblica Italiana. Le origini dell'Unione Europea e le sue diverse forme istituzionali, la Carta dei Diritti dell'UE, la Costituzione europea.	Individuare in situazioni concrete l'applicazione dei principi della Costituzione della Repubblica Italiana. Individuare in situazioni concrete l'applicazione delle norme a tutela delle donne e dei minori. Ricostruire le tappe dell'unificazione europea e le modalità di governo dell'Europa.	Comprende opinioni e culture diverse. Conosce e rispetta quasi sempre principi fondamentali che regolano la vita di una società civile. Essere consapevoli delle caratteristiche del territorio in cui si vive e degli organi che lo governano.	Se guidato, riconoscere e rispettare i principi fondamentali che regolano la vita di una società civile.

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
USO DELLE FONTI	Conoscere Fonti storiche, iconografiche, documentarie, cartografiche e multimediali Diversi tipi di grafici, schede, tabelle e altri documenti, anche testi letterari, da analizzare e confrontare per ricavare informazioni Elementi costitutivi di manuali storici Aspetti costitutivi della metodologia della ricerca storica	Conoscere e usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, orali e risorse anche digitali) per ricavare informazioni su temi definiti Utilizzare gli strumenti offerti dal libro di testo avvalendosi di un personale metodo di studio Utilizzare in funzione di ricostruzione storiografica testi letterari, epici, biografici…..	Produce informazioni storiche servendosi di fonti di vario genere, anche digitali e di testi letterari Cataloga e seleziona le fonti in base al tipo e in base a un tema dato Sviluppa il metodo della ricerca storica	Usare fonti (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, anche digitali) solo se guidato
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	Conoscere Strumenti di organizzazione dei contenuti quali mappe, schemi, tabelle e	Selezionare e organizzare le informazioni ricavate da testi scolastici ed extrascolastici, da fonti di vario genere, risorse digitali, schede di	Osserva, analizza, seleziona, cataloga e confronta le fonti per raccogliere e interpretare	Comprendere e costruire mappe spazio-temporali

	risorse digitali Le parti costitutive di un manuale dal quale reperire e organizzare informazioni L'inquadramento storico dei fenomeni storici Le principali cause storiche degli eventi storici Alcuni fatti della storia locale Alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi	approfondimento, per arricchire le proprie conoscenze su temi definiti Formulare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate Costruire schemi, grafici, mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze apprese Collocare la storia locale in relazione alla storia italiana, europea e mondiale	informazioni Approfondisce informazioni già note Sviluppa il metodo della ricerca storica	per organizzare le conoscenze solo se guidato Sottolineare e individuare parole chiave nel testo solo se guidato Arricchire le proprie informazioni, anche mediante l'uso di risorse digitali, se guidato
STRUMENTI CONCETTUALI	Conoscere Il Risorgimento e i moti rivoluzionari. Nascita del Regno d'Italia. L'industrializzazione e la questione sociale L'Epoca dell'Imperialismo e la prima guerra mondiale I totalitarismi - La II guerra mondiale Resistenza e Liberazione. Il Secondo Dopoguerra e la guerra fredda Il crollo del comunismo	Conoscere aspetti ed eventi dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati Riconoscere gli aspetti relativi a politica, società, cultura Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi studiati Usare le conoscenze apprese per comprendere le caratteristiche dell'epoca storica esaminata ed i problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile	Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana, europea e mondiale relative all'Età Moderna e Contemporanea. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Comprendere alcuni aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali essenziali
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Conoscere Diverse tipologie testuali utili alla esposizione delle conoscenze acquisite. Cause e conseguenze dei fenomeni storici studiati Termini fondamentali del lessico specifico della disciplina	Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti diverse, manualistiche e non, cartacee, digitali Argomentare su conoscenze e concetti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina	Espone oralmente e con scritture anche digitali le conoscenze storiche acquisite e le arricchisce anche con propri punti di vista	Guidato, Esporre le conoscenze acquisite in modo semplice ma abbastanza chiaro Conoscere alcuni tra i principali termini del lessico specifico
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Conoscere La Costituzione italiana :I diritti e i doveri dei cittadini e l'ordinamento della Repubblica Italiana Le principali organizzazioni internazionali (politiche, economiche, umanitarie, militar …). Il dialogo fra culture e sensibilità diverse.	Comprende opinioni e culture diverse. E' consapevole di alcuni principi fondamentali che regolano la vita di una società civile Riconoscere, leggendo i giornali e seguendo i mass media il ruolo le azioni e la storia di organizzazioni mondiali ed internazionali, poste al servizio della valorizzazione della dignità umana. Prepararsi alla scelta del percorso formativo del secondo ciclo degli studi consapevoli delle offerte presenti nel territorio e delle proprie inclinazioni;	Contribuire al mantenimento dei valori comuni di libertà, di uguaglianza e di solidarietà , nel rispetto della diversità delle culture. Riconosce se stesso come persona all'interno della comunità. interagire positivamente con l'ambiente sociale che lo circonda. Riconosce se stesso come persona all'interno della comunità e saper risolvere situazioni problematiche che di volta in volta incontra.	Se guidato alla riflessione, riconoscere e rispettare principi fondamentali che regolano la vita di una società civile

GEOGRAFIA

COMPETENZE EUROPEE: comunicazione nella madrelingua, consapevolezza ed espressioni culturali, imparare ad imparare.

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. E' disciplina "di cerniera" per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi. La conoscenza geografica riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente ad opera dell'uomo o per cause naturali di diverso tipo. La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. Altra irrinunciabile opportunità formativa della geografia è quella di abituare a osservare la realtà da punti di vista diversi, che consentono di considerare e rispettare visioni plurime, in un approccio interculturale dal vicino al lontano. La conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale ereditato dal passato, con i suoi "segni" leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura. Tali percorsi consentono sintesi con la storia e le scienze sociali, con cui la geografia condivide pure la progettazione di azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale, affinché le generazioni future possano giovarsi di un ambiente sano. Riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutele delle biodiversità , adattamento al cambiamento climatico: sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche. Il punto di convergenza sfocia nell'educazione al territorio, intesa come esercizio della cittadinanza attiva, e nell'educazione all'ambiente e allo sviluppo. La presenza della geografia nel curricolo contribuisce a fornire gli strumenti per formare persone autonome e critiche, che siano in grado di assumere decisioni responsabili nella gestione del territorio e nelle tutela dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro. Alla geografia spetta il delicato compito di costruire il senso dello spazio, accanto a quello del tempo, con il quale va costantemente correlato. Gli allievi devono attrezzarsi di coordinate spaziali per orientarsi nel territorio abituandosi ad analizzare ogni elemento nel suo contesto spaziale e nel modo multiscalare, da quello locale fino ai contesti mondiali.

SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SÉ E L'ALTRO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**
• Ascolta, si confronta con adulti e coetanei, riconosce e rispetta le differenze, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini. • Si orienta nello spazio della vita quotidiana. • Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
METODOLOGIA
Favorire l'esplorazione e la ricerca, incoraggiare l'apprendimento collaborativo e cooperativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
ANNI 3	Giochi di movimento. Conoscenza degli spazi della scuola. Giochi di ascolto e di rilassamento. Realizzazione di cartelloni, giochi di ruolo e drammatizzazioni.	Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai bisogni personali, materiali e dell'ambiente.	. Conosce il territorio anche attraverso immagini multimediali Esegue giochi organizzati e liberi nel piccolo e grande gruppo.
ANNI 4	I saluti del bentornato; attività motorie e rappresentazioni grafiche. Giochi di ascolto e di rilassamento Realizzazione di cartelloni, giochi di ruolo e drammatizzazioni.	Collaborare con gli altri e condividerne gli apprendimenti. Rispettare le regole stabilite nel gruppo ed aiutare gli altri.	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, rispettando le regole, sa argomentare confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. Il bambino sa di avere una storia personale e conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con le altre, riconoscendo i segni della cultura del suo territorio.
ANNI 5	La realtà circostante; le trasformazioni dell'ambiente naturale (ciclo stagionale) La mappa della scuola	Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali	Il bambino si orienta con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.

SCUOLA PRIMARIA

GEOGRAFIA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **Al termine della Scuola Primaria**
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali <<oggetti>> geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.
METODOLOGIA
Metodo deduttivo Metodo scientifico Lavoro di gruppo Ricerche individuali e/o di gruppo.

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ORIENTAMENTO	• Organizzatori temporali e spaziali (prima, poi, mentre, sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, ecc.); • ambienti scolastici e loro funzione.	•Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento; • descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri elementi nello spazio vissuto.	• Localizzare oggetti nello spazio e nel piano. • Individuazione: - della posizione del proprio corpo - della posizione di un oggetto in riferimento all'osservatore - della posizione di un oggetto in riferimento ad un altro oggetto. • Collocazione: - di sé in una data posizione - di un oggetto in riferimento all'osservatore - di un oggetto in riferimento ad un altro oggetto; • Sapersi orientare nello spazio vissuto. • Essere in grado di esprimere, descrivere la propria posizione e saperla confrontare con quella degli altri. • Formulare semplici ipotesi ed effettuare verifiche guidate.	Collocare se stesso e gli oggetti in uno spazio definito (spazialità e topologia). Riprodurre graficamente spazi noti.
LINGUAGGIO DELLE GEOGRAFICITA'	Saper rappresentare graficamente percorsi di vario genere utilizzando simboli convenzionali e non. Orientarsi sul reticolo seguendo coordinate e indicatori spaziali.	Lettura di mappe e semplici percorsi.	· Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante.	**Saper rappresentare graficamente percorsi di vario genere**
PAESAGGIO	Individuare gli elementi di uno spazio in rapporto alla loro funzione. Riconoscere ambienti e paesaggi di vario tipo.	L'ambiente circostante. I vari tipi di paesaggio.	· Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso percettivo e l'osservazione diretta.	**Riconoscere ambienti e paesaggi diversi** Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi	La rappresentazione di uno spazio.	· Conoscere il territorio circostante come spazio organizzato e modificato dall'uomo.	

CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ORIENTAMENTO	•Utilizzare gli indicatori spaziali per sapersi orientare. • Il rapporto tra realtà geografica e la sua rappresentazione; • Riconoscere e rappresentare oggetti visti dall'alto.	• Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti (aula, la propria stanza. il parco, etc.) e di pianificazione di comportamenti da assumere in tali spazi; • leggere semplici rappresentazioni iconiche utilizzando le legende; • riconoscere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio (urbano, rurale, costiero);	• Osservare e descrivere con ordine lo spazio circostante • Osservare e descrivere un oggetto da molteplici punti di vista • Intuire i concetti di riduzione e di ingrandimento • Individuare le modificazioni più evidenti apportate dall'uomo nei principali ambienti geografici	Conoscere e utilizzare gli organizzatori topologici.
PAESAGGIO	• elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio territorio (urbano, rurale, etc.) e le loro trasformazioni nel tempo;	• descrivere un ambiente naturale nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia adeguata; • riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio;	• Riconoscere e descrivere i diversi paesaggi nei loro elementi essenziali • Distinguere in un ambiente gli elementi naturali da quelli antropici	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino;	• riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio; • organizzare un percorso pedonale da percorrere secondo le regole del codice Stradale	• Individuare le modificazioni più evidenti apportate dall'uomo nei principali ambienti geografici • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, l'organizzazione e le funzioni dei vari spazi.	

CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ORIENTAMENTO	• Seguire un percorso, seguendo le opportune indicazioni, sia nello spazio fisico sia in quello rappresentato • Rappresentare oggetti e spazi visti dall'alto • Osservare, rappresentare lo spazio vissuto con opportune mappe, riduzioni in scala, legende punti cardinali •	• formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti (aula, la propria stanza, il parco, etc) e di pianificazione di comportamenti da assumere in tali spazi; •Rappresentare graficamente lo spazio vissuto;	• Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc…). • Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche utilizzando i punti cardinali. •Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio conosciuto	Orientarsi in base a punti di riferimento arbitrari e convenzionali.
LINGUAGGIO DELLE GEOGRAFICITA'	• Comprendere il significato di orientamento partendo dai punti di riferimento naturali • Acquisire gradualmente una terminologia specifica • Leggere una carta geografica fisica con relativa legenda -individuare gli aspetti	• leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le legende e i punti cardinali; • riconoscere e rappresentare graficamente i principali tipi di paesaggio (urbano, rurale, costiero, etc.); • concetti di carta geografica, legenda, scala, posizione relativa ed assoluta, localizzazione;	•Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, di una stanza della propria casa, del cortile della scuola, ecc.) e rappresentare percorsi esperiti nello spazio circostante. •Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino, basandosi su punti di riferimento fissi.	Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche.
PAESAGGIO	• Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. • Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione	• descrivere un ambiente naturale nei suoi elementi essenziali, usando una terminologia appropriata; • riconoscere gli elementi fisici e antropici di un paesaggio, cogliendo i principali rapporti di connessione e interdipendenza;	• differenza tra spazio aperto e chiuso, tra elemento fisso e mobile, tra elemento fisico e antropico, paesaggio; •Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio sensopercettivo e l'osservazione diretta.	Riconoscere i principali elementi caratteristici dei diversi ambienti.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Comprendere l'importanza di avere un comportamento corretto nei confronti dell'ambiente al fine di tutelarne l'integrità (cenni di ecologia)	• riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio . Organizzare un percorso pedonale (nel giardino, nel cortile della scuola, etc.) da percorrere secondo le regole del codice stradale; • simulare comportamenti da assumere in condizione di rischio con diverse forme di pericolosità (sismica, vulcanica, chimica, idrogeologica, etc.);	•Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. •Riconoscere nel proprio territorio le funzione dei diversi spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi ad opera dell'uomo e progettare soluzioni.	Acquisire comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente.

CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ORIENTAMENTO	•Le rappresentazioni cartografiche. • Concetti di spazio rappresentativo, progettato, codificato; • scala grafica; carta tematica e cartogramma; •L'orientamento: la bussola, i punti cardinali le coordinate geografiche.	• Leggere grafici, carte fisiche e tematiche, cartogrammi; • orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali; • riconoscere e interpretare simboli convenzionali e segnali; • realizzare lo schizzo della mappa mentale dell'Italia e della propria regione con la simbologia convenzionale;	• Leggere e utilizzare grafici, carte geografiche, carte tematiche, cartogrammi Orientarsi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali • Conoscere la simbologia e leggere una legenda Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.).	Sapersi orientare e muovere nello spazio prossimo**.**
LINGUAGGIO DELLE GEOGRAFICITA'	• territorio, ambiente, sistema; confine, regione, clima; economia; • rappresentazioni tabellari e grafiche relative a dati geografici;	• riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel territorio regionale e nazionale;	• Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.	Riconoscere semplici modificazioni apportate dall'uomo nell'ambiente.
PAESAGGIO	• interventi dell'uomo sull'ambiente e sviluppo sostenibile; • l' Italia: elementi fisici e antropici; • elementi fisici di ciascun paesaggio geografico italiano;	• Esplorare il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta. • Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. • Conoscere e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.	• Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.	Esplorare il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta. Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Concetto di confine e criteri principali per l'individuazione e lo studio delle regioni italiane. • Conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.	• presentazione di alcune regioni italiane (climatiche, storiche, economiche, amministrative): i confini, gli elementi peculiari, l'evoluzione nel tempo. • Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.	• Applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa); • Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.	Conoscere i criteri principali per l'individuazione e lo studio delle regioni italiane.

CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ORIENTAMENTO	• Le rappresentazioni cartografiche. • L'orientamento: la bussola, i punti cardinali le coordinate geografiche. • Leggere e utilizzare grafici, carte geografiche, carte tematiche, cartogrammi. • Orientarsi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali.	• leggere grafici, carte fisiche e tematiche, cartogrammi; • orientarsi e muoversi nello spazio, utilizzando piante e carte stradali; • calcolare distanze su carte, utilizzando la scala grafica; • riconoscere e interpretare simboli convenzionali e segnali; • realizzare lo schizzo della mappa mentale dell'Italia e della propria regione con la simbologia convenzionale. • Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici e immagini da satellite, ecc.).	• Conoscere i vari tipi di rappresentazioni del territorio e le loro diverse funzioni, comprendere i simboli e i segni convenzionali utilizzati. • Conoscere elementi e strumenti per orientarsi nello spazio fisico e rappresentato • concetti di spazio rappresentativo, progettato, codificato; scala grafica; carta tematica e cartogramma; territorio, ambiente, sistema; confine, regione, clima; economia;	Conoscere il planisfero e il mappamondo. Orientarsi sulla carta politica. Riferire in modo sufficientemente chiaro i contenuti di un testo di studio con l'ausilio didomande o tracce guida.
LINGUAGGIO DELLE GEOGRAFICITA'	• Elementi fisici, climatici, antropici ed economici del territorio italiano. • Concetto di confine e criteri principali per l'individuazione e lo studio delle regioni italiane. • Calcolare distanze sulle carte utilizzando la scala grafica e/o numerica • Conoscere la simbologia e leggere una legenda.	• rappresentazioni tabellari e grafiche relative a dati geografici; • elementi fisici e politici di ciascuna regione italiana; • Analizzare fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative.	• Conoscere globalmente l'Italia attraverso le caratteristiche fisiche e socio-economiche. • Intuire il concetto di confine politico e definire il concetto di regione. • Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative. • Conoscere le regioni italiane attraverso le caratteristiche fisiche e economiche.	Leggere e trarre informazioni dall'osservazione di carte fisiche, politiche e tematiche interpretandone la simbologia. .
PAESAGGIO	• Conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. • Conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.	• interventi dell'uomo sull'ambiente e sviluppo sostenibile; • concetto di confine e criteri principali con cui sono stati tracciati nell'Italia definendo i territori regionali; • Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.	• Utilizzare le conoscenze sulle regioni italiane per confrontarne gli aspetti caratterizzanti. • Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale. • Analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente.	Riconoscere i principali elementi caratteristici dei paesaggi italiani. Conoscere ed utilizzare i principali termini del linguaggio specifico

REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	• Riconoscere l'intervento dell'uomo sul territorio nazionale e regionale. • Individuare la relazione fra comportamenti quotidiani e loro ripercussione sull'ambiente. • Individuare modalità di intervento idonee a garantire il rispetto e la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale italiano, proponendo soluzioni idonee nel contesto di vita. •L'Italia e la sua posizione in Europa e nel mondo.	• Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), in particolar modo, allo studio del contesto italiano. • Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.	• le regioni italiane (climatiche, storiche, economiche, amministrative): i confini, gli elementi peculiari, l'evoluzione nel tempo. • Ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. • Utilizzare le conoscenze apprese per mettere in relazione l'Italia con l'Europa e gli altri continenti.	Riconoscere le caratteristiche peculiari delle regioni italiane.

SCUOLA SECONDARIA

GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

- L' alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

METODOLOGIA

Durante le lezioni si utilizzeranno diverse metodologie didattiche al fine di motivare gli alunni e di coinvolgerli attivamente nel processo di apprendimento. Gli interventi didattici messi in atto dai docenti terranno conto dei bisogni dei soggetti che apprendono, cercando di attuare le strategie più efficaci per lo sviluppo di capacità e di competenze di ciascun alunno. In particolare si farà ricorso alle seguenti tecniche: metodo induttivo, deduttivo, della ricerca, lezioni frontali interattive, brainstorming, problem-solving, lettura orientativa e guidata dei manuali, lavori individuali, lavori di gruppo, uso audiovisivi, film, dizionari, computer, internet, lavagna, LIM.

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ORIENTAMENTO	Conoscere Strumenti fondamentali della disciplina (punti di riferimento, punti cardinali, coordinate geografiche) per orientarsi sulle carte; Metodi di orientamento	Utilizzare diversi strumenti (bussola, punti di riferimento fissi, piante e carte stradali) per orientarsi e muoversi nelle realtà territoriali vicine Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali Individuare alcuni luoghi sulla carta con l'uso delle coordinate geografiche	Si orienta nello spazio Legge le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica. Comprende ed utilizza il lessico specifico della materia.	Guidato, leggere e utilizzare sufficientemente le carte geografiche
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Conoscere Le principali forme di rappresentazione grafica (ideogrammi, istogrammi, diagrammi, tabelle) e cartografica (carte fisiche, politiche, tematiche, topografiche…); le usa per comprendere fatti e fenomeni del territorio	Leggere, interpretare e costruire carte fisiche, politiche, tematiche, grafici e tabelle Comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina Conoscere alcuni concetti cardine della geografia (regione, paesaggio, ambiente, territorio)	Legge e utilizza carte, grafici, tabelle, per cogliere e distinguere gli elementi naturali e umani dei paesaggi italiani e europei, fattori ed elementi climatici, vegetazione spontanea, fauna……. Comprende ed utilizza il lessico specifico della	Guidato, leggere e utilizzare sufficientemente le carte geografiche
PAESAGGIO	Conoscere: I paesaggi italiani ed europei: i rilievi, le pianure, i fiumi e i laghi, le coste, le isole Climi in Europa e in Italia Alcuni temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale	Riconoscere le caratteristiche dei diversi paesaggi (montano, marino, collinare, pianeggiante……..) Conoscere le principali caratteristiche territoriali e climatiche del continente europeo	Analizza gli elementi fisici e climatici di un paesaggio e ne coglie le connessioni con l'ambiente umanizzato; coglie le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici. Comprende ed utilizza il lessico specifico della materia	Cogliere alcuni degli elementi naturali e umani di un paesaggio e, se guidato, individuare l'interazione uomo-ambiente
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Conoscere Concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) Caratteristiche storiche, sociali ed economiche dell'Italia Osservazione e studio analitico della Calabria Osservazione e studio di altre regioni italiane Organi dello Stato e loro funzioni principali. Concetto di Regione, Provincia e Comune	Analizzare i più significativi temi antropici, economici e storici del territorio europeo. Conoscere le caratteristiche naturali, storiche, politiche, sociali ed economiche dell'Italia in generale, di alcune Regioni italiane e della Calabria in particolare Conoscere le trasformazioni apportate dall'uomo e stabilire relazioni tra elementi fisici e antropici	Osserva e legge sistemi territoriali utilizzando i principali concetti geografici Analizza gli elementi umani di un paesaggio e ne coglie le connessioni con l'ambiente; coglie le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici Comprende ed utilizza il lessico specifico della materia.	Cogliere alcuni degli elementi di un territorio e, se guidato, individuare l'interazione uomo-ambiente Comprendere complessivamente il lessico specifico della geografia

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ORIENTAMENTO	Conoscere Conosce e si orienta sulle carte, utilizzando punti di riferimento, punti cardinali e coordinate geografiche Si orienta nelle realtà territoriali europee	Utilizzare diversi strumenti (bussola, punti di riferimento fissi, piante e carte stradali) per orientarsi e muoversi nelle realtà territoriali vicine e lontane Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi Individuare sulla carta geografica la posizione dell'Europa nel contesto mondiale e Dei singoli Stati	Legge e decodifica il materiale cartografico e produce tabelle, grafici, rappresentazioni varie Comprende il lessico specifico della materia e lo riutilizza	Leggere e decodificare il materiale cartografico, se guidato
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Conoscere Principali forme di rappresentazione grafica (ideogrammi, istogrammi, diagrammi, tabelle) e cartografica (carte fisiche, politiche, stradali, tematiche, topografiche, topologiche) Strumenti tradizionali (carte, grafici, immagini) e innovativi, per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali Termini fondamentali del lessico specifico della disciplina.	Leggere e comunicare attraverso il linguaggio specifico della geo-graficità, ovvero attraverso termini geografici, carte, grafici, immagini Costruire carte fisiche, politiche, tematiche, grafici e tabelle Conoscere e utilizzare alcuni concetti cardine della geografia (Stato, regione, paesaggio, ambiente, territorio)	Mediante la lettura di carte, grafici, manuali specifici della disciplina, analizza e distingue gli elementi naturali di un paesaggio: fattori ed elementi climatici, vegetazione spontanea, fauna, aspetti fisici del territorio e aspetti demografici ed economici Comprende il lessico specifico della materia e lo riutilizza.	Leggere e decodificare il materiale cartografico, se guidato Comprendere alcuni tra i principali termini del lessico specifico
PAESAGGIO	Conoscere Posizione geografica, confini, territorio, clima, storia, economia, popolamento e insediamenti umani, caratteristiche culturali, linguistiche ed artistiche del continente europeo Temi e problemi di tutela del paesaggio.	Conoscere e confrontare le diverse caratteristiche naturali, demografiche, antropiche delle grandi regioni europee . Comprendere il lessico specifico della materia e lo riutilizza.	Analizza e distingue gli elementi fisici e umani di un paesaggio: aspetto demografico,antropico, economico, politico e ne coglie le connessioni	Cogliere gli elementi più semplici,naturali e umani, di un paesaggio
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Conoscere Le grandi regioni europee: Il grande Nord e le isole britanniche- l' Europa atlantica- l'Europa centro-occidentale e centro-orientale- l'Europa mediterranea occidentale ed orientale - l' Europa orientale L' Unione europea: aspetti sociali, economici e culturali. Aspetti e problemi di integrazione tra le diverse culture	Conoscere e confrontare le diverse caratteristiche naturali, storiche, sociali, politiche ed economiche degli Stati europei. Conoscere le tappe dell'Europa unita e le caratteristiche generali delle istituzioni dell'UE Riconoscere l'importanza della costruzione europea nella storia. Individuare aspetti e problemi del rapporto uomo-ambiente	Conosce le caratteristiche fisiche e antropiche delle grandi regioni europee, con particolare riguardo ad alcuni Stati, tenendo conto della loro evoluzione storico- politico-economica Apprende i grandi mutamenti avvenuti con la nascita dell'Europa Unita Valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali europei	Guidato, riconoscere alcune caratteristiche fisiche, politiche ed economiche di alcuni Stati europei Conoscere alcuni tra i principali termini del lessico specifico

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ORIENTAMENTO	Conoscere Punti di riferimento, punti cardinali e coordinate geografiche Alcuni programmi multimediali di visualizzazione dall'alto Vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero).	Orientarsi nelle realtà territoriali vicine e lontane , anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), orientandosi con sicurezza ed utilizzando consapevolmente punti cardinali, scale, coordinate geografiche, simbologia.	Legge, decodifica e produce il materiale cartografico in uso (tabelle, grafici, rappresentazioni varie), utilizzando anche le innovazioni tecnologiche Comprende il lessico specifico della materia e lo riutilizza adeguatamente	Leggere sufficientemente il materiale cartografico
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Conoscere Principali forme di rappresentazione grafica (ideogrammi, istogrammi, diagrammi, tabelle) e cartografica (carte fisiche, politiche, stradali, tematiche, topografiche, topologiche) Strumenti tradizionali (carte, grafici, immagini) e innovativi, per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali	Leggere e comunicare consapevolmente attraverso il linguaggio specifico della geo-graficità, ovvero attraverso l'uso di termini geografici e lettura consapevole di carte, grafici, immagini, dati statistici Costruire carte fisiche, politiche, tematiche, grafici e tabelle Conoscere e utilizzare i concetti cardine della geografia (Stato, regione, paesaggio, ambiente, territorio)	Osserva e legge diversi elementi caratterizzanti sistemi territoriali vicini e lontani utilizzando i principali concetti e gli strumenti tipici della geografia	Leggere sufficientemente il materiale cartografico e, se guidato, semplici rappresentazioni grafiche Conoscere alcuni tra i principali termini del lessico specifico
PAESAGGIO	Conoscere Struttura della Terra nel sistema solare Ambienti naturali Popolazione, lingue, religioni Il mondo dell'economia La globalizzazione Lo sviluppo sostenibile La tutela dell'ambiente	Conoscere e confrontare paesaggi e sistemi territoriali lontani, individuandone le diverse caratteristiche naturali, storiche, sociali, religiose, linguistiche, politiche ed economiche. Cogliere gli aspetti fisici, storici, artistici, architettonici….., più significativi del paesaggio europeo e mondiale e riconoscerli come patrimonio da tutelare e valorizzare. Acquisire la coscienza di essere cittadini del mondo	Analizza e distingue gli aspetti naturali demografici, antropici, economici, delle diverse aree del mondo Comprende opinioni e culture diverse E' consapevole di far parte di una comunità europea e mondiale, in cui il destino e la storia di ogni Paese si intreccia con il destino e la storia di altri Paesi	Guidato, cogliere gli elementi più semplici, naturali e umani di un paesaggio.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Conoscere La geografia dei continenti: Africa, Asia, America, Oceania Intervento dell'uomo sull'ambiente e conseguenti modificazioni del territorio	Conoscere e confrontare la geografia dei diversi continenti, individuandone le diverse caratteristiche naturali, storiche, sociali, religiose, linguistiche, politiche ed economiche Individuare aspetti e problemi del rapporto uomo-ambiente	Conosce gli aspetti naturali demografici, antropici, economici delle diversi continenti Riconosce l'importanza del patrimonio naturale e culturale dell'Umanità da tutelare e valorizzare	Guidato, cogliere gli elementi più semplici, naturali e umani dei continenti Se guidato,comprendere l'importanza del patrimonio naturale e culturale dell'Umanità da tutelare e valorizzare

MATEMATICA

COMPETENZE EUROPEE: Competenza matematica Competenza scientifica e tecnologica - Competenza digitale - Imparare a imparare - Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. Con la matematica l'alunno sarà portato a:

- Analizzare situazioni per tradurle in termini matematici;
- Risolvere problemi; riconoscere schemi ricorrenti,;
- Stabilire analogie e differenze;
- Scegliere le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni) e concatenarle in modo efficace al fine di produrre una risoluzione del problema.
- Comprendere, rielaborare e produrre definizioni e proprietà con un linguaggio appropriato

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**
• Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti • Esplora, osserva, pone domande, discute, si confronta su ipotesi, spiegazioni, soluzioni attraverso azioni consapevoli • Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali • Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare ed esprimersi attraverso di esse
METODOLOGIE CONSIGLIATE:
Proporre ai bambini attività esplorative della realtà circostante, partendo da situazioni di vita quotidiana, da giochi liberi e organizzati, dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta. Favorire atteggiamenti di curiosità, ricerca, confronto, di ipotesi e discussione. Privilegiare attività operative. Adottare un apprendimento per tentativi ed errori

NUMERO E SPAZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
ANNI 3	• Confrontare le quantità in un gioco. • Effettuare semplici classificazioni. • Individuare e rappresentare rapporti di quantità (piccolo o grande, poco o tanto ….).	• Sa scoprire lo spazio e instaurare relazioni più comuni" angoli di gioco " • Sa progettare e costruire con materiali diversi • Sa ricercare materiali con angoli e superfici che si possono accostare. • Sa Individuare e riconoscere le forme geometriche principali (cerchio, quadrato, triangolo) negli oggetti di vita quotidiana. • Sa scoprire i numeri naturali,cantando e imparando la lunga filastrocca associandola a una quantità di oggetti.	• Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi. • Orientarsi nello spazio scuola. • Sperimentare lo spazio e il tempo attraverso il movimento.
ANNI 4	• Conoscere come fare il disegno di uno spazio • Conoscere le forme geometriche • Conoscere le zone interne ed esterne	• Sa rappresentare attività accompagnate da giochi con • oggetti: interno, esterno, dentro,fuori • Riconoscere i concetti topologici fondamentali: sopra/sotto, avanti/dietro … • Riconoscere, individuare e riprodurre le forme geometriche;	• Raggruppare, confrontare e ordinare oggetti; • Classificare in base a: colore, dimensione e forma; • Trovare soluzioni a piccoli problemi; • Rappresentare oggetti in base ad una proprietà.
ANNI 5	• Conoscere come rappresentare con disegni e simboli • Conoscere come abbinare forme geometriche • Conoscere come effettuare rappresentazioni • Simboliche • Acquisire il concetto di maggiore e minore. • Conoscere il concetto di uguaglianza ed equi – potenza. • Acquisire il concetto di simmetria	• Sa riconoscere numeri e quantità. • Sa intuire le prime operazioni matematiche:somma, sottrazione, • Aggiungere e togliere oggetti da un insieme • Sa scoprire le stesse forme geometriche con diverse dimensioni • Sa riconoscere e definire forme e linee.. • Sa muoversi nello spazio con consapevolezza (a destra- a sinistra, interno- esterno, primo- ultimo …). • Sa riconoscere la relazione causa-effetto.	• Sviluppare il pensiero logico. • Confrontare gli oggetti e coglierne uguaglianze e differenze. • Contare in senso progressivo collegando ogni numero oralmente con il raggruppamento di elementi corrispondenti. • Valutare e rappresentare le quantità. • Collocare nello spazio se stesso, oggetti e persone secondo gli indicatori di posizione. • Costruire insiemi in base ad un criterio dato. • .Usare in modo creativo le forme.

SCUOLA PRIMARIA

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
al termine della Scuola Primaria

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro …).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione …).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà

Metodologia

L'itinerario metodologico sarà basato sull'uso di un linguaggio comprensibile a tutti, sulla riflessione in merito ai contenuti irrinunciabili, non tralasciando le eventuali interdisciplinarietà. Ci si soffermerà più su una parte piuttosto che su un'altra a seconda degli interessi dei ragazzi e fino a quando l'argomento non sarà ben assimilato, in quanto i tempi di acquisizione non sono sempre prevedibili.

Gli argomenti potranno avere trattazione ciclica perché il tornare sugli stessi concetti a distanza di tempo, quando i ragazzi hanno raggiunto un diverso livello di maturazione, permette un ripensamento e una migliore rielaborazione personale.

In classe si cercherà di destare la curiosità e l'interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni,facendo leva sulle capacità intuitive.

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
NUMERI	• Nella realtà la presenza dei numeri negli aspetti ordinali e cardinali; • il concetto di operazione come relazione tra i numeri; • le strategie risolutive di semplici problemi	• Contare in senso progressivo e regressivo entro il 20; • associare a una determinata quantità il simbolo numerico corrispondente; • ordinare i numeri naturali sulla retta numerica; • confrontare i numeri naturali utilizzando i simboli <, >, =; • leggere e scrivere i numeri; • comprendere il valore posizionale delle cifre; • comprendere il valore e l'uso dello 0; • eseguire semplici addizioni e sottrazioni; • eseguire mentalmente semplici addizioni e sottrazioni; • utilizzare l'aspetto ordinale dei numeri; • riconoscere e risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando l'addizione e la sottrazione.	. • Utilizza i numeri negli aspetti ordinali e cardinali in contesti diversi. • Utilizza le operazioni di addizione e sottrazione come strategie di risoluzione di problemi aritmetici.	Leggere e scrivere i numeri entro il 20. Eseguire addizioni con supporto grafico.
SPAZIO E FIGURE	• Gli elementi costitutivi di uno spazio vissuto, nelle sue funzioni, relazioni e rappresentazioni, interagendo con esso; • la realtà che ci circonda; • i colori e le forme; • gli attributi degli oggetti e li confronta; • modelli di riferimento per operare semplici classificazioni.	• Localizzare un oggetto nello spazio rispetto a se stessi, a un'altra persona, a un oggetto utilizzando i concetti topologico- spaziali (davanti,dietro…); • eseguire percorsi seguendo le istruzioni date anche su di un piano quadrettato; • individuare e posizionare oggetti in un reticolo; • riconoscere e tracciare linee aperte e chiuse; • osservare oggetti per rilevarne le forme.	• Si orienta nello spazio utilizzando i concetti topologici e spaziali • Compie confronti cogliendo gli attributi degli oggetti e delle forme.	Conoscere le principali forme geometriche
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• strategie per operare semplici classificazioni; • l'uso di semplici grafici e diagrammi per rappresentare la realtà.	• osservare oggetti per effettuare semplici confronti; • classificare oggetti in base a una o più proprietà; • utilizzare semplici connettivi logici.	• Confronta oggetti di uso comune per definire somiglianze e differenze. • Legge e confronta grafici riconoscendoli come strumenti matematici che descrivono la realtà.	Risolvere semplici problemi con supporto grafico/manipolativo.

CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
NUMERI	• Nella realtà la presenza dei numeri negli aspetti ordinali e cardinali; • il concetto di operazione come relazione tra i numeri; • le strategie risolutive di semplici problemi.	• Contare in senso progressivo e regressivo fino al 100; • leggere, scrivere e ordinare i numeri naturali sulla retta numerica fino al 100; comprendere il valore posizionale delle cifre (unità, decine, centinaia); comprendere il valore posizionale e l'uso dello 0; • riconoscere l'aspetto ordinale dei numeri; • eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna, senza e con il cambio; • comprendere ed eseguire la moltiplicazione intesa come addizione ripetuta; • costruire e memorizzare le tabelle di moltiplicazione da 0 a 10; • eseguire moltiplicazioni, con una cifra al moltiplicatore, in riga e incolonna; • eseguire mentalmente semplici addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni; • intuire la proprietà commutativa nell'addizione e nella moltiplicazione; eseguire la prova dell'addizione; • intuire il concetto di operazione inversa; eseguire la prova della sottrazione; • riconoscere ed analizzare situazioni problematiche reali; • rappresentare iconicamente situazioni problematiche ed individuare soluzioni; • riconoscere e risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando l'addizione, la sottrazione e la moltiplicazione; • intuire il concetto di divisione.	• Utilizza i numeri negli aspetti ordinali e cardinali in contesti diversi. • Utilizza le operazioni di addizione, sottrazione e moltiplicazione come strategie di risoluzione di problemi aritmetici. • Sa individuare, formulare e risolvere semplici problemi.	Leggere e scrivere i numeri entro il 100. Conoscere il valore posizionale delle cifre (da – u). Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna senza riporto e cambio. Acquisire il concetto di moltiplicazione come quantità ripetuta e prodotto cartesiano. Saper utilizzare la tavola pitagorica. Eseguire moltiplicazioni con una cifra senza cambio. Acquisire il concetto di divisione. Eseguire semplici divisioni con la rappresentazione grafica.
SPAZIO E FIGURE	• Le principali figure solide e piane; • i diversi tipi di linea; • le caratteristiche della simmetria.	• Riconoscere e denominare figure solide e piane; • riconoscere linee aperte e chiuse • riconoscere il concetto di regione e di confine; • riconoscere e classificare i diversi tipi di linee; • riconoscere la simmetria di una figura rispetto ad un asse	• Cogliere le caratteristiche delle principali figure piane e solide. • Compiere confronti cogliendo le caratteristiche dei diversi tipi di linea. • Riconoscere la simmetria nello spazio grafico e nella realtà.	Descrivere le principali figure piane. Conoscere le caratteristiche delle linee.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Unità di misura non convenzionali; • strategie per operare semplici classificazioni • la relazione tra la realtà e la sua rappresentazione attraverso semplici grafici; la distinzione tra un evento certo, possibile e impossibile.	• Intuire il concetto di unità di misura (arbitrarie); • classificare oggetti in base ad una o più proprietà; • individuare una o più proprietà in una classificazione data; • raccogliere dati e organizzarli in un istogramma; leggere istogrammi; • individuare gli elementi di una relazione ed esprimerla utilizzando rappresentazioni diverse: frecce e tabelle; • usare in situazioni concrete i termini: certo, possibile, impossibile	• Confrontare oggetti di uso comune per definire differenze di grandezza. • Saper leggere semplici istogrammi riconoscendoli come strumenti matematici che descrivono la realtà.	Scegliere l'unità di misura adeguata ad un determinato contesto. Leggere semplici rappresentazioni statistiche. Risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando rappresentazioni grafiche.

CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
NUMERI	• il sistema di numerazione decimale; • le relazioni tra numeri, gli algoritmi e le proprietà nelle operazioni; • le modalità per moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000 • il concetto di frazione; • la frazione decimale e il numero che ne consegue.	• leggere, scrivere e ordinare numeri naturali a quattro cifre; • comporre e scomporre numeri naturali comprendendo: valore posizionale delle cifre, valore ed uso dello 0; • con sicurezza le tabelline fino al 10; • eseguire le quattro operazioni e le relative prove, con padronanza degli algoritmi; • eseguire consapevolmente la moltiplicazione con una/due cifre al moltiplicatore; • eseguire consapevolmente la sottrazione e la divisione come operazioni inverse dell'addizione e della moltiplicazione; • eseguire consapevolmente la divisione con una cifra al divisore; • il significato e la funzione dello 0 e delle quattro operazioni. • utilizzare strategie di calcolo orale e scritto; • frazionare oggetti, individuando l'unità frazionaria; • leggere, scrivere e rappresentare frazioni; • leggere, scrivere, confrontare numeri decimali e rappresentarli sulla retta numerica; • rappresentare situazioni problematiche ed individuare le informazioni utili per la comprensione e risoluzione di un problema; • utilizzare l'aspetto ordinale dei numeri; • riconoscere e risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando l'addizione e la sottrazione.	• Utilizza le operazioni come strategie di risoluzione di problemi aritmetici. • Opera con i numeri in modo consapevole, sia mentalmente sia per iscritto e li rappresenta. • Risolve correttamente situazioni problematiche.	Leggere e scrivere i numeri entro il 1000. Conoscere il valore posizionale delle cifre (h – da – u). Contare in senso progressivo e regressivo, anche con l'aiuto di materiale strutturato. Effettuare confronti e ordinamenti. Conoscere la tecnica di addizioni e sottrazioni anche con il cambio. Conoscere la tecnica di semplici moltiplicazioni e divisioni anche con l'uso di materiale strutturato.
SPAZIO E FIGURE	• le principali figure del piano e dello spazio; • gli angoli; • la simmetria.	• riconoscere la posizione di rette, semirette e segmenti sul piano e loro relazione; • individuare punti, direzioni, cambiamenti di direzione, distanze; • il concetto di angolo; • riconoscere e denominare i diversi tipi di angolo (retto, acuto, ottuso, piatto e giro); • usare reticoli; • costruire, disegnare, denominare e descrivere alcune delle figure geometriche fondamentali; • cogliere relazioni tra oggetti e figure solide e tra figure solide e figure piane;	• Esplora, descrive, rappresenta lo spazio. • Compie confronti tra angoli, figure, operando classificazioni.	Riconoscere poligoni, linee e angoli. Riconoscere perimetri e superfici osservando una figura.
	• Strategie per osservare la realtà in	• Individuare, descrivere e costruire, in contesti vari, relazioni significative;	• Individua relazioni tra oggetti, figure e	Classificare almeno in base ad una

RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	modo mirato; • terminologie specifiche per spiegare fatti ed eventi della realtà; • i diversi elementi delle rilevazioni statistiche; • le modalità per effettuare rilevazioni statistiche • l'unità di misura convenzionale di lunghezza con i suoi multipli e sottomultipli.	• operare confronti tra misure convenzionali e non; • effettuare misurazioni con unità convenzionali di lunghezza; • raccogliere e classificare dati; • distinguere fatti certi, possibili e impossibili.	numeri • Raccoglie, rappresenta ed interpreta dati nell'ambito di una ricerca, usando metodi statistici.	proprietà. Leggere semplici grafici e tabelle. Conoscere ed utilizzare il metro. Analizzare il testo di un problema: individuare i dati e la richiesta. Eseguire semplici problemi con addizioni e sottrazioni (con una domanda e un'operazione) Comprendere a livello intuitivo situazioni problematiche con moltiplicazioni e divisioni.

CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
NUMERI	• I numeri naturali e le relazioni tra i numeri; • e classifica le frazioni; • i numeri decimali; • gli algoritmi nelle operazioni e le proprietà; • come risolvere i problemi.	Leggere, scrivere i numeri naturali entro ilperiodo delle migliaia; • riconoscere in essi il valore posizionale di ogni cifra; • utilizzare i termini di una frazione; • definire frazioni proprie, improprie, apparenti, complementari ed equivalenti; calcolare la frazione di un numero; trasformare una frazione decimale in un numero decimale e viceversa; • riconoscere il valore posizionale delle cifre in numeri interi e decimali; eseguire le quattro operazioni con numeri naturali; • controllare la correttezza del calcolo stimando l'ordine di grandezza; • utilizzare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle quattro operazioni; • individuare situazioni problematiche in contesti diversi; • esporre il proprio procedimento risolutivo e confrontarlo con gli altri; • utilizzare un linguaggio progressivamente più specifico; • costruire il testo di un problema partendo da situazioni differenti di esperienza o da operazioni date; • risolvere problemi con schemi opportuni (diagramma a blocchi, grafici, disegni e schemi vari); • risolvere problemi utilizzando le quattro operazioni; • risolvere semplici problemi con un'espressione aritmetica; • risolvere problemi di vario tipo (compravendita, le varie unità di misura, percentuali e geometrici).	• Comprende e utilizza i numeri negli aspetti ordinali e cardinali in contesti diversi. • Utilizza i numeri in modo consapevole nel calcolo mentale e scritto. • Comprende ed utilizza le operazioni di addizione e sottrazione come strategie di risoluzione di problemi aritmetici. • Risolve correttamente situazioni	Leggere e scrivere i numeri entro le centinaia di migliaia. Conoscere il valore posizionale delle cifre. Saper eseguire la moltiplicazione con due cifre al moltiplicatore e le divisioni con una cifra al divisore. Moltiplicare e dividere per 10 – 100 – 1000 con i numeri interi.

SPAZIO E FIGURE	• I principali enti geometrici; • simmetrie; • gli angoli; • le principali figure piane e i loro elementi	• Riconoscere tipi di linee (parallele,perpendicolari ed incidenti); • individuare simmetrie in oggetti e figure date e rappresentarle con un disegno; • usare in maniera operativa, in contesti diversi, il concetto di angolo e misurare l'ampiezza di un angolo utilizzando il goniometro; • individuare gli elementi significativi di una figura geometrica (lato, angolo, altezza …); • conoscere le principali proprietà delle figure geometriche e calcolarne il perimetro; • riconoscere l'area come concetto di estensione.	• Riconosce e descrive i diversi tipi di linee, l principali figure solide e piane. • Utilizza correttamente gli strumenti (righello, squadra e goniometro).	Riconoscere e descrivere le principali figure geometriche piane. Calcolare il perimetro di una figura piana. Calcolare l'area, con unità di misure non convenzionali, di una figura piana.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Il lessico e le espressioni matematiche relative a numeri, figure, dati, relazioni e simboli; • rappresenta le relazioni (tabelle, frecce …); • diagrammi di vario tipo; • modi pratici e convenzionali per misurare le varie grandezze e i valori dell'euro; • il concetto di probabilità.	• Utilizzare in modo consapevole i termini della matematica sin qui introdotti; • individuare, descrivere e costruire, in contesti vari, relazioni significative; • rappresentare relazioni tra oggetti, figure e dati numerici; • classificare e rappresentare oggetti, figure e numeri in base a più proprietà; • misurare, confrontare e ordinare lunghezze, pesi, ampiezze e tempi; • operare con il denaro; • effettuare conversioni tra un'unità di misura e l'altra ipotizzando quella più adatta per misurare realtà differenti; • raccogliere dati mediante osservazioni e questionari; • classificare i dati e rappresentarli con tabelle e grafici; • confrontare fra loro diverse modalità di rappresentazione dei dati raccolti; individuare in situazioni concrete eventi certi, possibili, impossibili.	• Utilizza un linguaggio matematico nei suoi diversi aspetti: verbale e simbolico. • Individua relazioni tra elementi e le rappresenta. • Classifica e ordina in base a determinate proprietà. • Conosce i sistemi convenzionali per misurare le grandezze. • Utilizza il denaro in modo consapevole. • Analizza, confronta e classifica dati. • Quantifica in semplici contesti le probabilità.	Classificare numeri, figure, oggetti in base ad una o più proprietà Rappresentare relazioni e dati con diagrammi, frecce e tabelle. Conoscere le unità di misura convenzionali. Risolvere un problema utilizzando le quattro operazioni.

CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
	• I numeri naturali; • le frazioni; • i numeri decimali; • le relazioni tra i numeri e le proprietà nelle operazioni; • conosce e risolve i problemi.	• Leggere, scrivere i numeri naturali entro il periodo dei miliardi consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre; • confrontare e ordinare i numeri naturali e operare con essi; • utilizzare i termini di una frazione (proprie, improprie, apparenti, complementari, equivalenti); • calcolare la frazione di un numero; • trasformare una frazione decimale in numero decimale e viceversa; • riconoscere il valore posizionale delle cifre nei numeri decimali; • utilizzare il numero come polinomio ordinato; • confrontare e ordinare i numeri decimali e operare con essi; • eseguire le quattro operazioni con i numeri interi e decimali; • utilizzare le proprietà delle operazioni per stimolare il calcolo mentale; • costruire il testo di un problema partendo da situazioni differenti di esperienza o da operazioni date; • risolvere problemi con schemi opportuni(diagramma a blocchi, grafici, disegni, schemi vari); risolvere problemi utilizzando le operazioni; • risolvere semplici problemi con un'espressione aritmetica; • risolvere problemi di vario tipo(compravendita, le varie unità di misura.	• Rappresenta, esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni con i numeri interi e decimali. • Risolve correttamente situazioni problematiche.	Leggere, scrivere ed operare con i numeri interi (fino al periodo delle migliaia) ed i decimali. Conoscere il valore posizionale delle cifre (fino alle migliaia). Eseguire le quattro operazioni con i numeri interi (fino alle migliaia) e con i decimali. Eseguire divisioni con due cifre al divisore rimanendo nei numeri interi. Leggere, scrivere e rappresentare frazioni. Calcolare la frazione di un numero. Riconoscere frazioni decimali.
SPAZIO E FIGURE	• Il sistema di riferimento cartesiano; • i principali enti geometrici; • simmetrie, traslazioni, rotazioni; • gli angoli e la loro ampiezza; • le principali figure piane e i loro elementi significativi; • le figure isoperimetriche, equiestese e equiscomponibili.	• Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti e figure; • costruire e disegnare con strumenti vari le principali figure geometriche; • individuare simmetrie in oggetti e figure date; realizzarle e rappresentarle con disegno; • effettuare movimenti sul piano: traslazioni e rotazioni di oggetti e figure; • usare in maniera operativa, , in contesti diversi, il concetto di angolo; • individuare le principali proprietà delle figure geometriche; • calcolare perimetri e aree delle principali figure geometriche.	• Descrive e rappresenta lo spazio. • Riconosce e descrive le principali figure piane. • Utilizza le trasformazioni geometriche per operare su figure. • Utilizza correttamente gli strumenti: righello, squadra, goniometro e compasso. • Calcolare il perimetro e l'area delle figure geometriche.	Riconoscere e denominare varie tipologie di linee e angoli. Riconoscere le principali figure geometriche piane e solide. Calcolare perimetro e area di semplici figure piane. Risolvere semplici problemi geometrici applicando le formule di perimetro e area.
RELAZIONI, DATI E PREVISIONI	• Il lessico e le espressioni matematiche relative a numeri, figure, dati, relazioni, simboli; • le relazioni e le loro rappresentazione(tabelle, frecce …); • modi pratici e convenzionali per misurare le varie grandezze;	• Individuare, descrivere e costruire, in contesti vari, relazioni significative; • rappresentare le relazioni tra oggetti, figure, dati numerici; • classificare oggetti, figure, numeri in base a due o più proprietà e rappresentarle; • ordinare gli elementi di un insieme numerico in base a un criterio; • misurare, confrontare, ordinare lunghezze, capacità, pesi, ampiezze, tempi … ; utilizzare con sicurezza i sistemi di misurazione; effettuare	• Acquisisce e utilizza un linguaggio matematico nei suoi diversi aspetti: verbale e simbolico. • Individua relazioni tra elementi e le rappresenta e le classifica in base a determinate proprietà. • Usa misure di grandezze diverse.	Organizzare i dati di un' indagine in semplici tabelle e grafici. Risolvere problemi con domande, due operazioni e dati espliciti: prezzo unitario e totale, peso lordo, netto, tara (senza equivalenze), di compravendita.

	• diagrammi di vario tipo; • i concetti di mediana e media aritmetica; • il concetto di probabilità.	conversioni tra un'unità di misura e un'altra • rappresentare i dati con tabelle, grafici e diagrammi di Eulero Venn; • osservare e descrivere un grafico usando: moda, mediana e media aritmetica; Effettuare valutazioni di probabilità di eventi.	• Organizza una ricerca: analizza, confronta e classifica i dati. • Effettua valutazioni di probabilità e di eventi.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
- Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
- Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro - esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
- Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, …) si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

METODOLOGIE

Metodologie specifiche *centrate sui processi che connettono i saperi disciplinari*	***Metodologia generale*** *modalità di organizzazione di classe*
Metodo sperimentale: induttivo, deduttivo, problem -solving e ricerca-azione Uso di tecnologie multimediali e di rete.	Lezione frontale - Lezione dialogata Metodo laboratoriale: lavoro cooperativo di gruppo Metodo tutoriale Brain storming

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
NUMERI	Conoscere il sistema numerico decimale. Conoscere le proprietà delle operazioni. Conoscere le diverse metodologie risolutive di un problema. Conoscere il concetto di multiplo, divisore , numero primo e numero composto. Conoscere il concetto di frazione come operatore e come quoziente. Acquisire il concetto di frazione equivalente. Conoscere le operazioni con le frazioni.	Rappresentare i numeri sulla retta, ordinarli e confrontarli. Eseguire le quattro operazioni e le potenze. Calcolare il valore di espressioni numeriche. Individuare multipli e divisori di un numero naturale. Applicare i criteri di divisibilità Scomporre numeri naturali in fattori primi Calcolare il M.C.D e il m.c.m di due o più numeri. Riconoscere e classificare le frazioni. Confrontare e ordinare frazioni. Riconoscere e ricavare frazioni equivalenti. Operare con le frazioni. Risolvere espressioni con le frazioni.	Acquisire sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e decimali. Utilizzare le proprietà per semplificare i calcoli. Saper eseguire una stima approssimata del risultato di una operazione e valutare la correttezza di un calcolo. Operare nei diversi insiemi numerici. Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi. Utilizzare il linguaggio matematico.	Conoscere il valore posizionale delle cifre Eseguire confronti tra numeri conosciuti, rappresentarli sulla retta. Eseguire operazioni e potenze con numeri conosciuti. Risolvere semplici problemi. aritmetici di ordine pratico Individuare multipli e divisori di numeri naturali conosciuti. Eseguire semplici scomposizioni in fattori primi. Eseguire semplici espressioni Leggere, scrivere e rappresentare frazioni.
SPAZIO E FIGURE	Conoscere gli enti geometrici fondamentali e le loro proprietà. Conoscere il concetto di angolo, di ampiezza e i metodi per confrontare e misurare gli angoli. Conoscere i concetti di perpendicolarità e di parallelismo. Conoscere gli elementi e le caratteristiche di un poligono. Conoscere i concetti di congruenza e di isoperimetria dei poligoni Conoscere gli elementi e le proprietà dei triangoli e dei quadrilateri.	Individuare e rappresentare nel piano gli enti geometrici. Confrontare e operare con segmenti e angoli. Tracciare perpendicolari e parallele. Classificare e disegnare poligoni in base ai lati e agli angoli. Riconoscere e disegnare i diversi tipi di triangoli. Applicare le proprietà fondamentali dei quadrilateri.	Riconoscere e denominare le forme del piano cogliendo le relazioni tra gli elementi. Stabilire relazioni di isoperimetria e di congruenza. Riconoscere e risolvere problemi valutando le informazioni e la loro coerenza. Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico.	Conoscere gli enti geometrici fondamentali. Saper disegnare le principali figure piane con l'uso degli opportuni strumenti. Misurare lunghezze e calcolare il perimetro di semplici figure piane
RELAZIONI	Conoscere il lessico e le espressioni matematiche relative a numeri, figure, dati, relazioni e simboli. Conoscere le relazioni e le loro rappresentazione (tabelle, frecce …); Conoscere il concetto di insieme e le principali operazioni tra insiemi.	Stabilire relazioni tra numeri e oggetti. Operare con il linguaggio degli insiemi. Lettura e interpretazione di dati di schemi, tabelle, diagrammi.	Costruire, interpretare e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. Procedere per analogie e differenze. Utilizzare il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale	Rappresentare i dati con tabelle, grafici e diagrammi di Eulero - Venn
MISURA DATI E PREVISIONI	Conoscere il concetto di grandezza, di unità di misura, di multiplo e i sottomultiplo delle unità di misura. Conoscere le diverse rappresentazioni grafiche.	Stabilire equivalenze con misure di: lunghezza, superficie, volume, capacità, massa. Passare da un'unità di misura ad un'altra Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati mediante tabelle e grafici. Leggere tabelle e grafici	Effettuare misure consapevoli dei possibili errori Fare stime nelle misurazioni. Acquisire sicurezza nell'uso delle misure di grandezza. Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per prendere decisioni.	Effettuare semplici misure di lunghezza. Organizzare i dati di un indagine in semplici tabelle e grafici

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
NUMERI	Conoscere: i numeri decimali limitati, i numeri decimali illimitati periodici semplici e misti. Conoscere le frazioni generatrici di numeri decimali. Conoscere: il significato dell' estrazione della radice, i cubi e i quadrati perfetti, i numeri irrazionali e i numeri reali assoluti. Conoscere il significato dell'approssimazione.	Saper trasformare le frazioni in numeri decimali e viceversa. Riconoscere i diversi tipi di numeri decimali. Saper rappresentare graficamente i numeri razionali assoluti. Calcolare la radice di quadrati e cubi perfetti. Utilizzare le proprietà delle radici. Approssimare per difetto e per eccesso i numeri razionali e irrazionali. Saper risolvere espressioni con i numeri razionali assoluti e con i radicali.	Acquisire sicurezza nel calcolo con i numeri razionali. Acquisire padronanza nella rappresentazione dei numeri razionali. Acquisire sicurezza nel calcolo scritto e mentale con le radici. Acquisire sicurezza nel calcolo con le tavole numeriche e con la calcolatrice. Stimare la grandezza di un numero.	Svolgere operazioni fra frazioni Eseguire semplici espressioni con frazioni. Conoscere il significato della radice quadrata. Saper utilizzare le tavole numeriche per la ricerca di quadrati e radici quadrate.
RELAZIONI E FUNZIONI	Conoscere il concetto di rapporto e di proporzione. Conoscere le proprietà delle proporzioni e le regole per il calcolo del termine incognito di una proporzione. Conoscere i concetti: di grandezze omogenee e non omogenee, dipendenti e indipendenti variabili e costanti, di proporzionalità e di percentuale. Conoscere semplici elementi di matematica finanziaria	Calcolare il rapporto tra numeri e tra grandezze. Costruire e verificare una proporzione. Riconoscere e calcolare il termine incognito in una proporzione. Calcolare percentuali. Operare con le scale di riduzione e ingrandimento. Risolvere problemi che riguardano rapporti e proporzioni. Rappresentare graficamente le grandezze direttamente o inversamente proporzionali	Selezionare, comparare e valutare strategie appropriate per risolvere problemi. Spiegare il processo risolutivo mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico.	Saper calcolare le percentuali. Calcolare semplici proporzioni. rappresentare nel piano cartesiano semplici funzioni empiriche e di proporzionalità
MISURA SPAZIO E FIGURE	Conoscere: figure geometriche equivalenti ed equiscomponibil; la misura dell'estensione superficiale; le formule per il calcole dell' area di triangoli, quadrilateri e poligoni regolari. Acquisire il concetto di terna pitagorica. Conoscere il teorema di Pitagora. Acquisire il concetto di trasformazione geometrica e di isometria. Acquisire il concetto di omotetia e di similitudine. Conoscere i teoremi di Euclide	Riconoscere e rappresentare figure piane equivalenti. Risolvere problemi relativi alle aree dei poligoni. Applicare il teorema di Pitagora in varie situazioni. Riconoscere e disegnare figure isometriche. Riconoscere e disegnare figure simili. Risolvere problemi riguardanti la similitudine.	Acquisire sicurezza nel denominare le forme del piano e le loro rappresentazioni cogliendo le relazioni tra elementi. Produrre procedimenti risolutivi in base alle conoscenze acquisite. Formalizzare processi risolutivi. Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico.	Conoscere, descrivere e riprodurre semplici figure geometriche piane utilizzando in modo appropriato opportuni strumenti. Risolvere semplici problemi geometrici applicando le formule di perimetro e area. Disegnare semplici movimenti di figure geometriche nel piano.
DATI E PREVISIONI	L'indagine statistica. Rilevamento e tabulazione dei dati. Elaborazione dei dati:moda, mediana, media. Rappresentazione grafica .	Saper raccogliere dati statistici e costruire una tabelle di frequenza. Saper elaborare i dati di un'indagine statistica. Saper rappresentare graficamente e analizzare i risultati di un fenomeno statistico.	Utilizzare il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale. Analizzare e interpretare dati per supportare decisioni.	Organizzare i dati di un indagine in semplici tabelle e grafici Saper leggere semplici tabelle e grafici

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
NUMERI	Conoscere: i numeri relativi, il concetto di valore assoluto, le quattro operazioni,l'elevamento a potenza e l'estrazione di radice quadrata. Conoscere: espressioni letterali, monomi e operazioni con i monomi, polinomi e operazioni con i polinomi, i prodotti notevoli.	Rappresentare e confrontare numeri reali su una retta orientata. Eseguire operazioni e calcolare espressioni con i numeri relativi. Calcolare il calore di una espressione letterale. Operare con monomi e polinomi.	Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo algebrico per operare in modo sicuro in contesti reali.	Rappresentare i numeri relativi sulla retta orientata. Svolgere operazioni coi numeri relativi. Eseguire semplici espressioni coi numeri relativi.
RELAZIONI E FUNZIONI	Conoscere: le identità e le equazioni, i principi di equivalenza, la risoluzione e verifica di un'equazione di primo grado a una incognita. Acquisire conoscenze relative a: estensione del piano cartesiano , concetto di funzione matematica e empirica, equazione delle retta, equazione di iperbole e di parabola.	Saper distinguere un'identità da una equazione. Risolvere, discutere e verificare un'equazione di primo grado a una incognita. Tradurre un problema in un'equazione e risolverla. Rappresentazione nel piano cartesiano di: figure geometriche, rette, iperboli e parabole.	Utilizzare in modo corretto le tecniche e le procedure di calcolo algebrico per operare in modo sicuro in contesti reali. Produrre argomentazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico.	Eseguire semplici equazioni di primo grado. Rappresentare nel piano cartesiano semplici figure piane. Rappresentare nel piano cartesiano semplici funzioni empiriche e matematiche.
MISURA SPAZIO E FIGURE	Conoscere definizioni, caratteristiche e proprietà relative: alla circonferenza e alle sue parti, al cerchio e alle sue parti. Conoscere il numero π e il grado di approssimazione. Conoscere: il significato di figura tridimensionale, gli elementi e le proprietà fondamentali della geometria solida Conoscere: definizioni, caratteristiche proprietà di poliedri e solidi di rotazione, procedimenti e formule per il calcolo di superfici e volume delle figure solide studiate.	Riconoscere e rappresentare: circonferenza, cerchio e loro parti. Risolvere problemi inerenti alla circonferenza e al cerchio. Riconoscere le figure nello spazio e le loro parti Sviluppare in piano di poliedri e solidi di rotazione. Calcolare le aree delle superfici e i volumi delle figure studiate. Risolvere problemi riguardanti la geometria solida.	Riconoscere e denominare le forme dello spazio, le loro rappresentazioni e cogliere le relazioni tra elementi. Riconoscere e risolvere problemi mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Produrre argomentazioni e procedimenti risolutivi in base alle conoscenze acquisite. Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico.	Conoscere descrivere e riprodurre lo spazio intorno a sé con particolare riferimento ad alcune figure solide. Esplorare modelli di figure geometriche indicandone le caratteristiche fondamentali. Costruire e disegnare i solidi studiati. Misurare e colare volumi e aree di superfici di alcuni solidi. Risolvere semplici problemi utilizzando le proprietà geometriche della figura.
DATI E PREVISIONI	Ampliare le conoscenze in ambito statistico. Conoscere gli elementi di base del calcolo delle probabilità	Raccogliere dati, organizzarli in tabelle di frequenza, costruire grafici. Calcolare la probabilità matematica di un evento casuale	Utilizzare il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale. Analizzare e interpretare dati per supportare decisioni.	Saper leggere semplici tabelle e grafici . Calcolare la probabilità di semplici eventi casuali

SCIENZE

COMPETENZE EUROPEE: Competenze sociali e civiche Competenza matematica - competenza scientifica e tecnologica - Competenza digitale - Imparare a imparare - Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

La moderna conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca sono determinanti per un efficace insegnamento delle scienze e saranno attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. La ricerca sperimentale rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**
• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
METODOLOGIE CONSIGLIATE:
Proporre ai bambini attività esplorative della realtà circostante, partendo da situazioni di vita quotidiana, da giochi liberi e organizzati, dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta. Favorire atteggiamenti di curiosità, ricerca, confronto, di ipotesi e discussione. Privilegiare attività operative. Adottare un apprendimento per tentativi ed errori

OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
ANNI 3	• Esplorazione del giardino e degli ambienti interni della scuola. • Conoscere e nominare animali. • Osservare la natura le cose e i colori che cambiano con il trascorrere del tempo. • Conversazione a tema scientifico (scoiattolo, letargo).	• Capacità di osservare la natura e le sue trasformazioni. • Maturare comportamenti di rispetto e di protezione dell'ambiente. • Osservare i fenomeni atmosferici. • Riconoscere l'alternanza del giorno e della notte. • Acquisire il concetto del tempo ciclico: le stagioni.	Il bambino • Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone. • Raggruppa e ordina secondo criteri diversi. • Coglie le trasformazioni temporali. • Si orienta nel tempo della vita quotidiana. • Individuare nell'ambiente aspetti stagionali
ANNI 4	• Raggruppamenti e costruzioni di un insieme. • Costruzione di un calendario meteorologico • Rappresentazione e costruzione di scansione temporali. • Conversazione a tema scientifico (ciclicità stagionale). • Giochi spazio-temporali	• Osservare, esplorare la natura e le sue trasformazioni. • Identificare le differenze tra il mondo vegetale e quello animale. • Ordinare immagini in sequenza temporale. • Associare l'alternanza del giorno e della notte con la successione dei giorni. • Individuare i principali aspetti delle stagioni. • Utilizzare simboli ed elementari strumenti di registrazione. • Associare oggetti alle relative funzioni	Il bambino • Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Coglie trasformazioni naturali. • Raggruppa oggetti secondo un criterio • Ricostruisce sequenze temporali • Riproduce graficamente animali e cose
OGGETTI, FENOMENI, VIVENTI ANNI 5	• Costruzione e utilizzo del calendario dei mesi e delle stagioni. • Rappresentazione e costruzione di scansioni temporali. • conoscere le differenze tra animali e piante • Esperimenti di semina e simbolizzazione dell'esperienza. • Costruzione di insiemi.	• Descrivere le trasformazioni in natura. • Ordinare oggetti e immagini in sequenza logica. • Confrontare le caratteristiche tra uomo, animali e piante. • Formulare ipotesi per spiegare alcuni fenomeni. • Osservare le trasformazioni nel corso di esperimenti. • Memorizzare i percorsi che si svolgono quotidianamente e rappresentarli. • Utilizzare simboli e strumenti di registrazione, diagrammi, tabelle	Il bambino: • Raggruppa e ordina secondo criteri diversi. • Utilizza semplici simboli per registrare. • Confronta e valutare quantità. • Comprende ed analizzare i fenomeni atmosferici. • Percepisce il trascorrere del tempo (passato – presente

SCUOLA PRIMARIA

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
al termine della Scuola Primaria

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Metodologia

L'itinerario metodologico sarà basato sull'uso di un linguaggio comprensibile a tutti, sulla riflessione in merito ai contenuti irrinunciabili, non tralasciando le eventuali interdisciplinarietà. Ci si soffermerà più su una parte piuttosto che su un'altra a seconda degli interessi dei ragazzi e fino a quando l'argomento non sarà ben assimilato, in quanto i tempi di acquisizione non sono sempre prevedibili. Gli argomenti potranno avere trattazione ciclica perché il tornare sugli stessi concetti a distanza di tempo, quando i ragazzi hanno raggiunto un diverso livello di maturazione, permette un ripensamento e una migliore rielaborazione personale. In classe si cercherà di destare la curiosità e l'interesse degli allievi ponendo problemi, sollecitando interventi e discussioni, facendo leva sulle capacità intuitive. Alle attività di carattere operativo e laboratoriale seguirà lo studio teorico ed applicativo, sempre più approfondito. Si cercherà di trattare, per quanto è possibile, ciascun argomento delle scienze sperimentali in termini operativi.

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Identificare alcuni materiali (legno, plastica, metallo, vetro…)	Elencare le caratteristiche di corpo noti e/o parti che lo compongono	Usare più consapevolmente l'esperienza per conoscere il mondo circostante	Conoscere l'ambiente circostante, secondo percorsi guidati.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Riconoscere semplici trasformazioni	Osservare un fenomeno, oggetto e un essere vivente Porre domande coerenti Effettuare semplici ipotesi Esplorare il mondo attraverso i cinque sensi Raggruppare per somiglianze (oggetti, animali, piante, etc.)	Usare i cinque sensi per conoscere la realtà e porsi in relazione con essa.	Operare semplici confronti e classificazioni , con l'aiuto dell' insegnante
L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE	Identificare e descrivere viventi e non viventi. Distinzione tra esseri viventi	Saper riconoscere i viventi e i non viventi Riconoscere le parti fondamentali delle piante Descrivere animali, mettendo in evidenza le differenze nel movimento e nell'alimentazione	Formulare ipotesi	Saper riconoscere i viventi da i non viventi

CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Ascoltare e comprendere istruzioni e spiegazioni	Descrivere in una trasformazione ciclica il passaggio di uno stato all'altro e riconoscerne le cause	• Acquisire capacità operative, progettuali e manuali, che verranno utilizzate in contesti di esperienza - conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni.	Saper eseguire semplici esperienze
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Osservare e analizzare la realtà che ci circonda	Riconoscere e descrivere trasformazioni rilevate nei fenomeni naturali e artificiali. Realizzare e descrivere semplici esperienze.	Trarre informazioni dall'esperienza sulla realtà. Formulare ipotesi plausibili	Sa per compiere osservazioni sulle esperienze condotte

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Utilizzare modelli di riferimento per operare semplici classificazioni	Mettere in relazione comportamenti degli esseri viventi e cambiamenti ambientali. Confrontare organismi viventi e cogliere differenze, uguaglianze e somiglianze. Saper identificare l'origine animale o vegetale di alcuni prodotti. Porre domande coerenti. Effettuare semplici ipotesi.	Assumere comportamenti di rispetto verso l'ambiente	Saper riconoscere semplici differenze, uguaglianze e somiglianze negli organismi viventi.

CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Conoscere l'acqua e le sue proprietà. Il ciclo dell'acqua. Comportamenti adatti per non sprecare e non inquinare le acque.	Capire e riconoscere gli stati dell'acqua. Illustrare con esempi pratici alcune trasformazioni dell'acqua. Motivare e adottare atteggiamenti consapevoli nell'utilizzo dell'acqua.	Conoscere ed applicare il metodo scientifico sperimentale. Formulare ipotesi e verificarle con esperienze pratiche; rappresentarle in modi diversi.	Saper eseguire semplici esperienze
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Fusione, solidificazione, evaporazione, ebollizione e condensazione.	Effettuare esperimenti su fenomeni legati al cambiamento di temperatura (evaporazione, fusione, ecc…) Sperimentare una serie di operazioni e procedure su materiali solidi e liquidi.	Capacità di osservare, confrontare, individuare somiglianze e differenze,classificare.	Sa per compiere osservazioni sulle esperienze condotte
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Osservare e distinguere vegetali e animali. Classificazione delle varie specie animali: vertebrati. Catene alimentari.	Riconoscere e distinguere le parti della pianta. Classificare gli animali invertebrati e vertebrati. Conoscere le classi animali.	Assumere comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e delle risorse naturali.	Saper riconoscere semplici differenze, uguaglianze e somiglianze negli animali.

CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
OGGETTI, MATERIALI E	Conoscere l'aria e le sue proprietà.	• Capire intuitivamente come è costituita la materia. • Illustrare la differenza tra temperatura	Applicare il metodo scientifico sperimentale.	Saper eseguire semplici esperienze

TRASFORMAZIONI		e calore con riferimento all'esperienza. • Capire l'importanza dell'aria. • Conoscere le cause e le conseguenze dell'inquinamento atmosferico.		
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	• I tre stati della materia. • Calore e temperatura. • Caratteristiche principali del suolo e dell'aria.	• Formulare ipotesi sul funzionamento di alcuni processi vitali propri delle piante. • Conoscere gli elementi viventi e non, che interagiscono in un ecosistema. • Capire l'importanza della vegetazione per la vita del pianeta..	Acquisire capacità operative, progettuali e manuali, da utilizzare in contesti di esperienza - conoscenza per un approccio scientifico ai singoli fenomeni.	Sa per compiere osservazioni sulle esperienze condotte
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Individuare e classificare la diversità degli esseri viventi e dei loro comportamenti**.**	• Conoscere le caratteristiche che contraddistinguono i vertebrati e gli invertebrati. • Conoscere le classi animali. • Sapere come gli esseri viventi si sono adattati all'ambiente per sopravvivere	Assumere comportamenti di rispetto delle risorse naturali.	Saper riconoscere semplici differenze, uguaglianze e somiglianze negli organismi viventi.

CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	Conoscere e descrivere i fenomeni principali del mondo fisico.	Varie forme di energia: energia rinnovabili e non. Energia termica ed elettrica. Fonti di energia alternativa. Indicare le misure di prevenzione e di intervento per i pericoli delle fonti di energia elettrica.	Affrontare in modo critico i problemi. Utilizzare il linguaggio specifico relativo agli argomenti trattati.	Saper eseguire semplici esperienze
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	Conoscere l'Universo e il Sistema Solare.	Conoscere le principali caratteristiche dei pianeti e degli altri corpi del sistema solare.	Applicare il metodo scientifico sperimentale. Raccogliere, selezionare e ordinare informazioni e dati.	Sa per compiere osservazioni sulle esperienze condotte

L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	Conoscere la struttura e il funzionamento di apparati e organi del corpo umano. Cellule: vegetali e animali. Conoscere l'importanza della cura e dell'igiene personale per la conservazione Morfologia e funzionamento di alcun apparati ed organi del corpo umano. Condizioni per la salute dell'organismo umano: igiene, salute, alimentazione.	Scoprire come è fatta una cellula. Riconoscere le strutture fondamentali dell'uomo. Praticare l'igiene personale, dicendo in cosa consiste e perché è importante	Saper riconoscere i principali organi dei vari apparati. Conoscere e mettere in pratica regole per la tutela della salute. Consolidare atteggiamenti di rispetto nei confronti della propria salute e dell'ambiente	Riconoscere le strutture fondamentali dell'uomo. Conoscere e mettere in pratica regole per la tutela della salute.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

METODOLOGIE

Metodologie specifiche *centrate sui processi che connettono i saperi disciplinari* Metodo sperimentale: induttivo, deduttivo, problem -solving e ricerca-azione Uso di tecnologie multimediali e di rete.	***Metodologia generale*** *modalità di organizzazione di classe* Lezione frontale - Lezione dialogata Metodo laboratoriale: lavoro cooperativo di gruppo Metodo tutoriale Brain storming

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
FISICA E CHIMICA	• Conoscere le fasi del metodo scientifico. • Conoscere i campi di studio delle scienze. • Conoscere i concetti di massa, peso, densità, peso specifico e le relative unità di misura. • Conoscere le proprietà e le caratteristiche della materia. • Conoscere gli stati di aggregazione della materia. • Conoscere i concetti inerenti al calore e alla temperatura.	• Eseguire una esperienza seguendo il metodo scientifico. • Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali o degli oggetti artificiali o attraverso la consultazione di testi e manuali o media. • Organizzare e rappresentare i dati raccolti. • Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. • Presentare i risultati dell'analisi. • Distinguere gli stati fisici della materia e i passaggi di stato.	• Osservare cogliendo l'aspetto scientifico della realtà • Osservare i fenomeni prodotti in laboratorio rapportandoli alla realtà. • Distinguere all'interno di un fenomeno reale le leggi della fisica o della chimica. • Riconoscere proprietà varianti e invarianti, analogie e differenze • Descrivere con chiarezza e con terminologia specifica una situazione reale ed esperimenti di laboratorio. • Acquistare manualità con le tecniche di sperimentazione in modo da poter sperimentare in modo autonomo	• Conoscere gli elementi di base dell'argomento trattato. • Osservare fatti e fenomeni. • Utilizzare semplici schemi per rappresentare una situazione. • Comprendere il linguaggio specifico.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	• Conoscere la forma e le caratteristiche della terra. • Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei tre componenti del nostro pianeta: l'idrosfera, l'atmosfera e la litosfera. • Conoscere i punti cardinali e le coordinate geografiche • Conoscere il significato di suolo e le sue caratteristiche.	• Sapersi orientare individuando i punti cardinali. • Riconoscere i principali paralleli e il meridiano fondamentale. • Saper individuare le coordinate geografiche di un punto su una carta. • Saper descrivere il ciclo dell'acqua e le sue conseguenze. • Raccogliere dati meteorologici (pressione atmosferica, temperatura massima e minima). • Rappresentare graficamente l'andamento delle elaborazioni sui fenomeni meteorologici. • Comprendere le problematiche inerenti • all'inquinamento di aria, acqua e suolo.	• Osservare cogliendo l'aspetto scientifico della realtà • Osservare i fenomeni prodotti in laboratorio rapportandoli alla realtà • Distinguere all'interno di un fenomeno reale le leggi della fisica o della chimica • Riconoscere proprietà varianti e invarianti, analogie e differenze • Verificare che anche gli strumenti più semplici sono regolati da leggi fisiche. • Descrivere con chiarezza e con terminologia specifica una situazione reale ed esperimenti di laboratorio. • Verificare l'accettabilità delle misurazioni realizzate • Acquistare manualità con le tecniche di sperimentazione in modo da poter sperimentare in modo autonomo . • Assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente e le risorse naturali.	• Conoscere gli elementi di base dell'argomento trattato. • Osservare fatti e fenomeni. • Utilizzare semplici schemi per rappresentare una situazione. • Comprendere il linguaggio specifico. • Assumere comportamenti responsabili verso l'ambiente.
BIOLOGIA	• Conoscere: l'organizzazione dei viventi; gli organismi unicellulari e pluricellulari; la cellula: animale e la vegetale • Conoscere le caratteristiche fondamentali dei cinque regni.	• Riconoscere le caratteristiche della "vita" • Riconoscere la struttura e i componenti di una cellula individuandone le funzioni. • Classificare le piante secondo il loro percorso evolutivo. • Descrivere le funzioni della vita vegetativa e di relazione di un animale.	• Riconoscere le principali caratteristiche della vita e le differenze tra animali e vegetali. • Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso la prevenzione e una corretta igiene. • Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili attraverso azioni concrete.	• Conoscere gli elementi di base dell'argomento trattato. • Osservare fatti e fenomeni. • Utilizzare semplici schemi per rappresentare una situazione. • Comprendere il linguaggio specifico.

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
FISICA E CHIMICA	• Conoscere il concetto di moto, velocità ed accelerazione, di moto rettilineo uniforme e moto vario. • Conoscere il concetto di forza e i principi della dinamica. • Capire il significato di forze in equilibrio. Conoscere la forza peso e il concetto di baricentro. • Conoscere e saper descrivere il principio di Archimede. • Conoscere il concetto di leva ed il suo funzionamento. • Conoscere la struttura e le caratteristiche di atomi e molecole. • Conoscere il significato di reazione chimici e i principali composti chimici	• Saper calcolare la velocità di un corpo. • Risolvere semplici problemi e rappresentare graficamente il moto uniforme. • Rappresentare le forze con vettori . • Saper riconoscere le conseguenze dei tre principi della dinamica • Saper individuare i vari tipi di leve e comprenderne il funzionamento. • Risolvere semplici problemi sulle leve. • Applicare il principio di Archimede in semplici problemi • Distinguere trasformazioni chimiche da quelle fisiche, un elemento da un composto • Distinguere un acido da una base utilizzando indicatori	• Osservare cogliendo l'aspetto scientifico della realtà • Osservare i fenomeni prodotti in laboratorio rapportandoli alla realtà • Distinguere all'interno di un fenomeno reale le leggi della fisica o della chimica • Riconoscere proprietà varianti e invarianti, analogie e differenze • Descrivere con chiarezza e con terminologia specifica una situazione reale ed esperimenti di laboratorio. • Acquistare manualità con le tecniche di sperimentazione in modo da poter sperimentare in modo autonomo	• Conoscere gli elementi di base dell'argomento trattato. • Osservare fatti e fenomeni. • Utilizzare semplici schemi per rappresentare una situazione. • Comprendere il linguaggio specifico.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	• Conoscere la struttura del sistema solare. • Conoscere le principali caratteristiche dei pianeti del sistema solare. • Conoscere i moti dei pianeti e le sue leggi.	• Saper interpretare i moti apparenti del sole e della volta celeste	• Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili. • Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti	• Conoscere gli elementi di base dell'argomento trattato. • Osservare fatti e fenomeni. • Utilizzare semplici schemi per rappresentare una situazione. • Comprendere il linguaggio specifico.
BIOLOGIA	• Conoscere le caratteristiche degli apparati e/o sistemi del corpo umano e le loro principali funzioni. • Conoscere le principali malattie di ogni apparato • Conoscere le principali norme di educazione alla salute	• Elencare in modo ordinato gli organi che compongono i vari apparati. • Descrivere le funzioni principali di ogni apparato • Conoscere le principali malattie di ogni apparato • Descrivere le principali norme per il mantenimento del proprio stato di salute	• Comprendere i meccanismi di funzionamento di apparati e/o sistemi. • Prendere coscienza dei rischi che sono connessi a comportamenti scorretti e disordinati; • Prevenire malattie adottando uno stile di vita più salutare.	• Conoscere gli elementi di base dell'argomento trattato. • Osservare fatti e fenomeni. • Utilizzare semplici schemi per rappresentare una situazione. • Comprendere il linguaggio specifico.

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
FISICA E CHIMICA	• Conoscere le varie forme di energia • Conoscere il principio di conservazione dell'energia. • Conoscere i fondamenti di elettricità e Magnetismo.	• Riconoscere le fonti rinnovabili da quelle non rinnovabili. • Riconoscere le trasformazioni dell'energia da una forma all'altra. • Individuare vantaggi e svantaggi delle diverse fonti energetiche. • Riconoscere le relazioni tra l'uomo, l'ambiente e l'energia. • Spiegare cos'è la corrente elettrica. • Definire le principali grandezze elettriche e le loro unità di misura. Descrivere le relazioni fra elettricità e magnetismo	• Analizzare i più comuni fenomeni. • Realizzare schemi e modelli della realtà. • Cercare soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite. • E' curioso ed interessato ai problemi legati allo sviluppo scientifico e tecnologico. • Assumere comportamenti responsabili verso di sé, gli altri e l'ambiente. • Esporre con linguaggio appropriato	• Conoscere gli elementi di base dell'argomento trattato. • Osservare fatti e fenomeni. • Utilizzare semplici schemi per rappresentare una situazione. • Comprendere il linguaggio specifico.
ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA	• Conoscere i modelli interpretativi della struttura della Terra e della Luna. • Conoscere i movimenti della Terra e della Luna • Conoscere la teoria della tettonica a • Placche.	• Osservare ed interpretare i più evidenti fenomeni celesti. • Individuare le conseguenze dei moti della Terra. Spiegare le fasi lunari e i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. • Capire le cause e le conseguenze dei movimenti delle placche litosferiche • Descrivere la dinamica di un terremoto secondo la teoria elastica. • Individuare relazioni tra vulcanismo, terremoti e movimenti delle placche • Individuare i rischi sismici, vulcanici ed Idrogeologico.	• Analizzare i più comuni fenomeni • Realizzare schemi e modelli della realtà. • Ha una visione della complessità dell'Universo. • E' curioso ed interessato ai problemi legati allo sviluppo scientifico. • Comprendere che i concetti e le teorie scientifiche sono in continuo sviluppo. • Analizzare il ruolo dell'intervento umano nella trasformazione degli ambienti per compiere scelte sostenibili	• Conoscere gli elementi di base dell'argomento trattato. • Osservare fatti e fenomeni. • Utilizzare semplici schemi per rappresentare una situazione. • Comprendere il linguaggio specifico.
BIOLOGIA	• Conoscere struttura e funzione degli organi di senso, del sistema endocrino e del sistema nervoso. • Conoscere struttura e funzione dell'apparato riproduttore. • Conoscere struttura e funzione del DNA • Conoscere le nozioni fondamentali della Genetica. • Conoscere il concetto di evoluzione e le teorie dell'evoluzione.	• Descrivere l'organizzazione del sistema • endocrino e del sistema nervoso • Comprendere l'importanza dei neurotrasmettitori e le loro interazioni con le sostanze psicoattive • Descrivere l'anatomia dell'apparato riproduttore maschile e femminile. • Descrivere la struttura del DNA e la relazione con la sintesi proteica • Spiegare le mutazioni del DNA • Spiegare le leggi di Mendel utilizzando il calcolo della probabilità. • Capire la differenza tra malattia genetica e malattia infettiva. • Spiegare, alla luce della teoria dell'evoluzione, gli adattamenti degli organismi all'ambiente	• Riconoscere nel proprio organismo strutture e processi. • Comprendere il concetto di salute secondo l'OMS e apprendere una gestione corretta del proprio corpo • Assumere comportamenti responsabili ed opera scelte personali per la salvaguardia della propria ed altrui salute. • E' curioso ed interessato ai problemi legati allo sviluppo scientifico. • Comprendere che i concetti e le teorie scientifiche sono in continuo sviluppo. • Avere una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. Esporre con linguaggio appropriato	• Conoscere gli elementi di base dell'argomento trattato. • Osservare fatti e fenomeni. • Utilizzare semplici schemi per rappresentare una situazione. • Comprendere il linguaggio specifico.

MUSICA

COMPETENZE EUROPEE: Imparare ad imparare - Competenza digitale – Competenze sociali e civiche

L'apprendimento della musica favorisce l'attivazione dei processi di cooperazione e socializzazione tra gli allievi, l'acquisizione di strumenti di conoscenza, la valorizzazione della creatività, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione tra culture diverse.
Il canto, la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica, favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; inoltre, queste attività contribuiscono al benessere psicofisico degli alunni in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche di diverse fasce di età.
L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro indipendenti.
Mediante la funzione cognitiva- culturale gli alunni esercitano la capacità di rappresentazione simbolica della realtà, sviluppano un pensiero intuitivo e creativo, utilizzano le competenze specifiche della disciplina per cogliere significati, mentalità, modi di vita e valori delle diverse culture musicali.
Mediante la funzione linguistica-comunicativa la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio.
Mediante la funzione emotiva- affettiva gli alunni sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica delle emozioni.
Mediante le funzioni identitaria e interculturale la musica induce gli allievi a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali e religiose.
Mediante la funzione relazionale essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso.
Mediante le funzione critica- estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte.
La musica, infine, incrementa negli alunni il grado di autonomia di giudizio il livello di fruizione estetica del patrimonio culturale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

I DISCORSI E LE PAROLE
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**
• Comunica ed esprime bisogni, emozioni, pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività • Usa il linguaggio verbale nelle interazione con i coetanei e con gli adulti, dialogando, chiedendo spiegazioni, spiegando • Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie • Riconosce la propria lingua materna differenziandola dal dialetto • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando i linguaggi non verbali e diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione • Sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie

• Sperimenta le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo nello spazio e nel tempo.
Metodologia
Attività di routine quotidiane. Ascolto, conversazione, drammatizzazione e rielaborazione delle esperienze. Allestimento di angoli strutturati per: gioco simbolico, biblioteca, burattini, giochi da tavolo… Sollecitazione della produzione verbale attraverso giochi con e sulla lingua: rime, canzoncine, filastrocche…

	CONOSCENZE	**ABILITA'**	**COMPETENZE**
ANNI 3	• i concetti di suono/silenzio e di fonte sonora; • la corrispondenza suono/movimento.	• ascoltare gli eventi sonori e musicali; • discriminare suoni/rumori presenti negli ambienti conosciuti; • riconoscere la fonte del suono e la sua provenienza; • riconoscere le fasi di suono/silenzio. • utilizzare la voce cantando in gruppo; • accompagnare con movimenti spontanei del corpo semplici canti, ritmi, filastrocche, poesie in rima; • memorizzare semplici movimenti associati a canti in presenza di routine quotidiane o di ricorrenze (Natale, fine anno, etc).	Ascoltare ed analizzare fenomeni sonori di ambienti e oggetti. • Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti in giochi, situazioni, storie e libere attività per espressioni parlate, recitate e cantate.
ANNI 4	• i concetti di suono/silenzio e di fonte sonora; • la sonorità di oggetti comuni; • la corrispondenza suono/movimento, suono/segno; • canti corali; • il senso ritmico (voce/musica).	• sperimentare la sonorità dell'ambiente; • ascoltare brani musicali per seguirne il ritmo col corpo; • comprendere semplici ritmi prodotti con strumenti a percussione. • memorizzare canti; • partecipare attivamente al canto corale e/o individuale, sviluppando la capacità di ascoltarsi e accordarsi con gli altri. • accompagnare con movimenti spontanei del corpo canti, ritmi, filastrocche, poesie in rima; • memorizzare semplici movimenti associati a canti in presenza di routine quotidiane, di ricorrenze e altro.	• Ascoltare e analizzare fenomeni sonori di ambienti e oggetti. • Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti in giochi, situazioni, storie e libere attività per espressioni parlate, recitate e cantate.
ANNI 5	• i concetti di suono/rumore/silenzio e di fonte sonora; • le più importanti famiglie di strumenti musicali (legni, pelli e metalli); • alcuni generi musicali; • la corrispondenza suono/movimento e suono/segno.	• distinguere rumore e silenzio; • distinguere i suoni dai rumori associandoli ai vari e relativi contesti; • ascoltare brani musicali; • ascoltare e riconoscere diversi repertori musicali (jingle, sigle tv, canti e filastrocche). • utilizzare semplici strumenti musicali; • memorizzare canti e suoni; • associare movimento e suono; • controllare l'intensità della voce; • comprendere e assumere semplici ruoli in un'attività musicale.	• Ascoltare e analizzare fenomeni sonori di ambienti e di oggetti. • Sviluppare interesse per l'ascolto della musica. • Scoprire le sonorità musicali utilizzando la voce, il corpo e gli oggetti.

SCUOLA PRIMARIA

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
al termine della Scuola Primaria

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Metodologia

Ascolto di musiche di vario genere. Ascolto dei suoni dell'ambiente che lo circonda. Esecuzione di semplici canti tratti da differenti repertori propri dei vissuti dei bambini. Giochi e semplici brani musicali con l'uso del corpo, della voce e con strumenti anche non convenzionali.

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
Percezione e Comprensione	• I concetti di suono/silenzio e di fonte sonora; • la sonorità di oggetti comuni e di eventi naturali; • le caratteristiche della voce come strumento; • la corrispondenza suono/movimento,	• Ascoltare e discriminare silenzio, suoni e rumori; • associare sistemi grafici intuitivi ai suoni percepiti; • riconoscere intensità e durata del suono; • cogliere l'atmosfera di brani musicali,	• Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti in giochi, situazioni, storie e libere attività per espressioni parlate, recitate e cantate. • Esprimersi e comunicare anche attraverso linguaggi non tradizionali. • Ascoltare ed analizzare fenomeni sonori di ambienti e oggetti naturali e	Ascoltare e discriminare eventi sonori. Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti vari a partire da stimoli musicali, motori, ambientali e naturali per riprodurre sonorità. Cantare insieme agli altri.

Produzione e riproduzione	suono/segno; • canti corali; • brani musicali.	interpretandola col movimento e col disegno/colori. • utilizzare la voce come mezzo espressivo; • eseguire sonorizzazioni di filastrocche, favole, racconti; • eseguire giochi musicali in cui si integrino musica/ gesti/ movimento/ immagini/ simboli; • usare la voce nel canto corale.	artificiali. • Attribuire significati a segnali sonori e musicali, a semplici sonorità quotidiane ed eventi naturali.	

CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
Percezione e Comprensione **Produzione e riproduzione**	• Riconoscere e descrivere suoni in base ai quattro parametri del suono. • Utilizzare la voce, il proprio corpo e gli strumenti per interpretare semplici ritmi e melodie.	• Ascoltare e distinguere i parametri del suono; • distinguere il timbro dei differenti strumenti; • ascoltare e distinguere brani musicali di repertori diversi; • cogliere l'atmosfera di un brano musicale • eseguire per imitazione semplici canti da solo e/o in gruppo; • accompagnare con oggetti di uso comune prima e con strumenti poi, semplici canti, ritmi, filastrocche, poesie in rima; • riprodurre sequenze ritmiche anche seguendo partiture con notazione non convenzionale; • interpretare brani musicali con il disegno e i colori.	• I parametri del suono-timbro, intensità, durata, altezza; • lo strumentario didattico e oggetti sonori di uso comune; • brani musicali di differenti repertori (canti, sigle tv, jingle, filastrocche, musiche) propri dei vissuti dei bambini.	Riconoscere suoni ed eventi sonori con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente, degli oggetti e degli strumenti.

CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
Percezione e Comprensione **Produzione e riproduzione**	• I parametri del suono; • la sonorità di strumenti musicali; • le potenzialità espressive della voce; • la corrispondenza suono/movimento, suono/segno, onomatopee; • canti corali; • brani musicali; • la funzione della musica presso le società primitive.	• Riconoscere suoni forti/deboli e variazioni della musica (crescendo/diminuendo); • riconoscere l'altezza dei suoni; • riconoscere il timbro della voce e di alcuni strumenti musicali; • distinguere suoni lunghi e brevi; • riconoscere la funzione delle onomatopee; • ascoltare e distinguere brani musicali di repertori diversi. • utilizzare la voce come mezzo espressivo; • memorizzare il testo di un canto; • sincronizzare il proprio canto con quello degli altri; • controllare il proprio tono di voce; • interpretare brani musicali sincronizzando i movimenti del corpo; • usare semplici strumenti a percussione per accompagnare ritmi; • eseguire giochi musicali con la voce; •riprodurre sequenze ritmiche anche interpretando successioni grafiche di segni non codificati e/o convenzionali di repertori diversi.	• Riconoscere e descrivere suoni ed eventi sonori in base ai parametri del suono. • Confrontare due suoni molto diversi fra loro individuandone i parametri • Utilizzare la voce, il proprio corpo e oggetti sonori per riprodurre sequenze ritmico –melodiche. • Utilizzare la voce per cantare in gruppo.	Usare la voce e gli oggetti sonori per produrre e riprodurre suoni ed eventi musicali di vario genere. Eseguire per imitazione semplici canti e brani, individualmente e/o in gruppo.

CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
Percezione e Comprensione	• Gli elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, timbro, etc.); • i principi costruttivi dei brani musicali: (strofa, ritornello);	• Riconoscere alcune strutture del linguaggio musicale mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi;	Cogliere le funzioni della musica nella danza, nel gioco, nelle forme varie di spettacolo, nella pubblicità. • Attribuire ad eventi sonori e immagini	Saper riconoscere alcuni parametri del suono. Intonare suoni e semplici melodie.

Produzione e riproduzione	• le componenti antropologiche della musica: contesti, funzioni, pratiche sociali; • sistemi di notazione non convenzionali e/o convenzionali; • canti appartenenti a differenti repertori, di vario genere e provenienza	• cogliere immediati valori espressivi delle musiche ascoltate e tradurli con la voce, il corpo, i segni e i colori. • utilizzare la voce come mezzo espressivo da solo e in gruppo; • utilizzare gli strumenti musicali del laboratorio, riproducendo semplici brani; • utilizzare sistemi di notazione non convenzionale e convenzionale, seguendo una sequenza ritmica e/o melodica.	poetiche un carattere (allegria, malinconia, etc.). • Individuare alcuni principi costruttivi dei brani musicali: ripetizione, variazione, contesto. • Utilizzare correttamente la voce in melodie all'unisono. • Leggere ed eseguire una semplice partitura con notazione arbitraria o convenzionale con la voce, gli strumenti a percussione e/o melodici (flauto – piastre). • Esprimersi e comunicare anche attraverso linguaggi non tradizionali.	Riprodurre brevi sequenze ritmiche.

CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
Percezione e Comprensione **Produzione e riproduzione**	• Analizzare e distinguere eventi sonori. • Identificare i principi fondamentali di un semplice brano musicale. • Comprendere sostanzialmente le strutture e le funzioni della musica. • Utilizzare la voce, oggetti sonori e strumenti musicali in modo espressivo, ascoltando se stesso e gli altri. • Usare sistemi di notazione arbitrarie e convenzionali. • Riprodurre sequenze ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti.	• Ascoltare e riconoscere alcune strutture musicali fondamentali mediante l'ascolto di brani di epoche e generi diversi; • riconoscere l'accento tonico nelle filastrocche; • cogliere la musicalità nel verso poetico • esprimere le emozioni suscitate dalle musiche ascoltate con i gesti, le parole, i colori e i segni; • utilizzare gli strumenti presenti in laboratorio riproducendo semplici sequenze ritmiche e/o melodiche; • usare la voce nel canto corale; • usare sistemi di notazione arbitrarie e convenzionali per produrre una sequenza ritmica e/o melodica; • accompagnare canti e filastrocche con una base ritmica.	• Gli elementi di base del codice musicale (ritmo, melodia, i 4 parametri del suono); • i principi costruttivi dei brani musicali: (strofa, ritornello, …); • le componenti antropologiche della musica: ambienti, attività sociali, finalità; • sistemi di notazione arbitrarie e/o codificate; • gli strumenti dell'orchestra; • esempi di strumenti e musica nella storia; • ritmo e accenti in filastrocche e poesie; • canti corali; • brani musicali; • figure di importanti compositori; • gli effetti dell'inquinamento acustico.	• Saper riconoscere alcuni • parametri del suono. Intonare suoni e semplici melodie. • Riprodurre brevi sequenze ritmiche. • Saper riconoscere alcuni • parametri del suono. Intonare suoni e semplici melodie. • Riprodurre brevi sequenze ritmiche.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

METODOLOGIA

Metodologie specifiche *centrate sui processi che connettono i saperi disciplinari*	**Metodologia generale** modalità di organizzazione di classe
Esercitazioni collettive per gruppi di livello, di elezione e con la presenza di un tutor, esercizi-gioco. Scoperta e analisi guidata per l'ascolto; manipolazione e brain storming, apprendimento cooperativo,	Metodo induttivo, deduttivo, lavori di gruppo, ricerche individuali e/o di gruppo

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
Percezione e comprensione	Conoscere gli elementi costitutivi del codice musicale. Conoscere gli stili e gli eventi musicali di varie epoche.	Concentrarsi durante l'ascolto di eventi sonori o brani musicali. Riconoscere stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musical. Classificare brani musicali in rapporto ai generi e alle diverse epoche	Ascoltare e riconoscere i suoni dell'ambiente,le qualità del suono e le caratteristiche degli strumenti. Indurre all'ascolto consapevole di un brano musicale rapportandolo al contesto di cui è espressione. Comprendere le strutture e le funzioni della musica	Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale Conoscere i principali aspetti teorici della notazione musicale
Produzione e riproduzione	La tecnica di base del canto I fondamenti della tecnica di uno strumento musicale Sistemi di notazioni arbitrarie e/o codificate. Utilizzo e manipolazione di oggetti sonori. Uso di uno strumento musicale. Partecipazione a spettacoli musicali.	Eseguire e riprodurre individualmente con la voce e/o uno strumento. Eseguire e riprodurre con la voce e/o uno strumento dimostrando la consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo. Interpretare secondo il propri gusto e sensibilità.	Utilizzare la voce, oggetti sonori e strumenti musicali in modo espressivo, ascoltando se stesso e gli altri. Riprodurre sequenze ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti	Eseguire in modo accettabile brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
Percezione e comprensione	Conoscere gli elementi più avanzati del codice musicale. Organizzare le strutture linguistico - musicali Conoscere stili musicali di varie epoche. Conoscere eventi musicali in base alle epoche studiate Conoscere tipologie diverse di ascolto.	Concentrarsi durante l'ascolto di eventi sonori o brani musicali. Riconoscere stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musical. Classificare brani musicali in rapporto ai generi e	Analizzare e distinguere semplici forme musicali. Identificare i parametri musicali (timbro, intensità, durata e velocità). Comprendere le strutture e le funzioni della musica.	Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale Conoscere i principali aspetti teorici della notazione musicale
Produzione e riproduzione	Tecniche strumentali e vocali monodiche e polifoniche. Partecipazione a spettacoli musicali.	Eseguire e riprodurre individualmente con la voce e/o uno strumento. Eseguire e riprodurre con la voce e/o uno strumento dimostrando la consapevolezza del proprio ruolo all'interno del gruppo. Interpretare secondo il propri gusto e sensibilità	Utilizzare voce e strumenti musicali in modo espressivo, ascoltando se stesso e gli altri, migliorando la propria socializzazione. Usare sistemi di notazione convenzionali. Riprodurre sequenze ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti.	Eseguire in modo accettabile brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
Percezione e comprensione	Ascolto, osservazione e comprensione del messaggio. Conoscenza di stili musicali di varie epoche e culture. Conosce le tipologie di ascolto e mette in atto il confronto tra generi.	Concentrarsi durante l'ascolto di eventi sonori. Riconoscere brani musicali in rapporto ai generi e alle diverse epoche. Collocare fatti e personaggi nello spazio e nel tempo con opportuni agganci artistici e letterari	Analizzare e distinguere forme e stili musicali. Comprendere le strutture e le funzioni della musica di periodi e culture differenti.	Saper riconoscere gli elementi costitutivi del linguaggio musicale Conoscere i principali aspetti teorici della notazione musicale
Produzione e riproduzione	Conoscere la tecnica più raffinata del canto e dello strumento. Partecipazione a spettacoli musicali più complessi.	Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. Descrivere ed interpretare opere d'arte musicali. Progettare e/o realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro e arti visive. Decodificare e utilizzare la notazione e altri sistemi di scritture.	Utilizzare la voce e strumenti musicali imparando ad ascoltare se stesso e gli altri mediante la notazione codificata. Riprodurre combinazioni ritmiche e melodiche con la voce, il corpo e gli strumenti. Realizzare improvvisazioni ritmiche in contesti polifonici	Eseguire in modo accettabile brani vocali e strumentali di diversi generi e stili.

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZE EUROPEE: Imparare ad imparare - Competenza digitale – Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale - Spirito di iniziativa e imprenditorialità

La disciplina arte e immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico.

Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno

- *impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione;*
- *potenzia le proprie capacità creative attraverso l'utilizzo di codici e linguaggi espressivi e la rielaborazione di segni visivi;*
- *sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte;*
- *acquisisce un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico;*
- *sviluppa una conoscenza dei luoghi e dei contesti storici, degli stili e delle funzioni che caratterizzano la produzione artistica*

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI E COLORI
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**
• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando i linguaggi non verbali. • Il bambino sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso il disegno e la pittura. • Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative. • Il bambino segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione …); sviluppa interesse per l'ascolto e per la fruizione di opere d'arte.
METODOLOGIA
L'approccio al linguaggio visivo dovrà prendere spunto sia dall'esperienza diretta del bambino, che dalla sua realtà affettiva e sociale e, dagli interessi quotidiani legati alla sua età che in seguito si allargheranno al mondo più ampio del suo ambiente. Il bambino verrà avviato alla conoscenza di materiali, tecniche e strumenti utili alla sua espressività. Per iniziare il percorso di lettura di immagini, sarà stimolato all'osservazione e la descrizione di ciò che lo circonda, siano queste di immagine statiche che in movimento.

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
ANNI 3	• Giochi finalizzati alla conoscenza dei colori primari e delle forme. • Realizzazione di decorazioni e di addobbi. • Decorazioni di oggetti. • Conoscenza e uso di materiali e di strumenti per dipingere. • Giochi liberi e guidati.	• Avere fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative. • Osservare quanto indicato dall'adulto. Rappresentare se stessi e alcuni aspetti della realtà, associando colori e forme in modo adeguato. • Esplorare i materiali a disposizione . • Saper denominare i colori primari. • Utilizzare il colore per esprimere le proprie emozioni. • Stimolare la manualità.	• Il bambino comunica, esprime emozioni attraverso diverse forme di rappresentazioni. • Esplora materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività a livello individuale e nel lavoro di gruppo.
ANNI 4	• Trasformazione di materiale di recupero (scatoloni, stoffe, bottoni, bottiglie di plastica ecc.) in giocattoli e giochi da tavolo. • Conoscenza e uso di materiali e di strumenti per dipingere, sperimentazione di alcune tecniche espressive. Attività con i colori derivati. • Travestimenti ed utilizzazione di burattini e marionette. • Uso creativo del segno grafico. Creazione di piccoli doni e biglietti.	• Sviluppare la creatività. • Intervenire nelle conversazioni con le insegnanti e con i coetanei in modo appropriato. • Conoscere ed appropriarsi di nuovi linguaggi. • Sperimentare e conoscere varie tcniche pittoriche. • Scoprire i colori derivati. Esplorare con il colore alcuni aspetti percettivi dell'ambiente naturale. • Rappresentare graficamente se stesso, la famiglia, l'ambiente in modo essenziale, utilizzando i colori adeguatamente.	• Il bambino inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia.
ANNI 5	• Riproduzione individuale e collettiva di soggetti e ambienti dal vero, utilizzando tecniche varie (tempera, collage, acquerelli, pastelli, das, pasta di sale, carta, cartone, materiale da riciclare). • Lettura di immagini, visione di diapositive e fotografie, visite guidate. • Realizzazione di ambienti e paesaggi bidimensionali e tridimensionali, utilizzando tecniche espressive e materiali anche naturali	• Riprodurre in modo autonomo la realtà osservata utilizzando modalità diverse. • Osservare, leggere e interpretare un'opera d'arte ed esprimerne sentimenti ed emozioni. • Riprodurre immagini d'arte. • Osservare e visitare beni artistici per sviluppare il senso del bello. • Approcciare i nuovi media. • Seguire un modello da realizzare secondo modalità e tecnica proposta	• Il bambino è in grado di dimostrare interesse per l'arte. • Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare

SCUOLA PRIMARIA

ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Al termine della Scuola Primaria

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).

Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

METODOLOGIA

Collegamento con le altre discipline. Attività laboratoriale. Uso di immagini , fotografie, testi per l'osservazione e lo studio. Messaggi visivi. Potenziamento delle abilità sensoriali attraverso esperienze, tattili, olfattive, gustative, uditive e visive.

Uso di strumenti grafici e materiale di vario genere. Lavoro di gruppo. Confronto come espressione delle emozioni visive e cromatiche di opere d'arte.

Analisi (intesa come scambio di idee, esperienze e impressioni sui contenuti proposti) di: fumetti , immagini, cartoni animati, film, audiovisivi…

Visite guidate.

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA – BES
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Discrimina e denominare colori; • descrive un'immagine indicandone gli elementi che la compongono. • Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. •Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. .	• Distinguere le immagini grafiche da quelle fotografiche; • individuare il soggetto di un'immagine; • leggere immagini; • distingue globalmente l'intenzione comunicativa di un'immagine; • rappresentare linee e figure • impugnare in modo corretto la matita; • usare i colori in modo realistico; • usare i colori in modo creativo; • rappresentare le forme in modo appropriato; • rappresentare le figure umane con schema corporeo; • utilizzare tecniche diverse per rappresentare realtà e fantasia; • acquisire scioltezza nei movimenti fini della mano; • orientarsi nello spazio foglio; • associare colori ad impressioni e sensazioni	• Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. • Rappresentare e comunicare la realtà percepita. •Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.	Esplorare immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, olfattive,uditive, gestuali , tattili , e cinestetiche.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	•Riconoscere attraverso un approccio operativo colori, linee e forme semplici presenti nelle immagini reali e/o fantastiche.	• Utilizza consapevolmente i colori; • utilizza i colori in modo espressivo; • rappresenta elementi della realtà la traduce con segni grafici condivisi; • utilizza linee di terra e dell'orizzonte inserendo elementi del paesaggio.	•Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme presenti nel linguaggio delle immagini. • Leggere semplici immagini e decodificare gli elementi significativi. • Guardare e osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando la percezione visiva e l'orientamento dello spazio.	
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	•Scoprire che il colore è anche forma. •Familiarizzare con alcune forme di arte.	•Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gustative, tattili. • i materiali plastici; • modi e strumenti per colorare e produrre forme e figure.	•Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. •Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.	

CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• forme e colori: il segno, la linea, i colori complementari, caldi e freddi; • elementi essenziali del linguaggio fumettistico per decodificare semplici storie e riconoscere le azioni dei personaggi; • manipola in modo autonomo materiali diversi a fini espressivi;	• usare gli elementi del linguaggio visivo: il segno, il colore, lo spazio; • leggere immagini, rilevando gli elementi costitutivi; • utilizzare il linguaggio dei fumetti, segni, simboli e immagini; onomatopee, nuvolette e grafemi. • modellare diversi materiali e utilizzarli per realizzare oggetti su modello o in modo personale;	•Elaborare produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. • Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici.	Orientarsi nello spazio grafico. Esprimere le proprie emozioni con forme e colori. Manipolare e utilizzare materiali diversi.
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	• Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. • Rappresentare e comunicare la realtà percepita. • utilizzare il linguaggio iconico per raccontare, esprimersi, illustrare;	•Osservazione di immagini: fotografie, disegni, vignette, illustrazioni, immagini statiche e in movimento, immagini reali e fantastiche, sequenze narrative di tipo iconico. •Individuazione di personaggi, ambienti, colori, forme, posizioni. •I colori primari e secondari, i colori caldi e freddi •Gli elementi e le caratteristiche di un paesaggio. •Definizione dei colori caldi e dei colori freddi legati alle stagioni, agli eventi naturali, alle emozioni.	• Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme presenti nel linguaggio delle immagini. • Osservare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, e l'orientamento dello spazio. • Osservare le immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni suscitate.	
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Forme , colori, realtà, fantasia, stati d'animo nelle opere d'arte	• L'analisi di immagini di ambienti •Gli elementi e le caratteristiche di un paesaggio. • Manipolazione di un'immagine. •Rappresentazione di ambienti osservati. •Le composizioni di forme, colori e linee	•Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi .	

CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• alcuni elementi del linguaggio delle immagini (campi, piani, immagini…) attraverso foto e/o visione di film; • alcuni elementi essenziali del linguaggio fumettistico per decodificare semplici storie e riconoscere le azioni dei personaggi; • gli elementi fondamentali del linguaggio iconico per comunicare; • tecniche e materiali diversi; • semplici strumenti multimediali che interagiscono con le immagini. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici.	• leggere le immagini, rilevando gli elementi costitutivi; • utilizzare il linguaggio iconico per raccontare, illustrare, esprimersi; • modellare materiali diversi per realizzare oggetti su modello o liberamente; • utilizzare clipart, paint, inserire immagini in un testo con la guida di un adulto.	•Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. •Rappresentare e comunicare la realtà percepita. •Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. •Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.	Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo: il segno, la linea, il colore e lo spazio. .
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Usa consapevolmente il linguaggio iconico per raccontare esperienze e/o comunicare emozioni; • manipola in modo autonomo e creativo materiali diversi a fini espressivi • utilizza le produzioni grafiche con strumenti multimediali per finalità trasversali.	•Acquisire la nozione di sfondo e primo piano. •Collocare gli oggetti nello spazio. •Organizzare elementi decorativi • Approcciarsi agli oggetti quotidiani con uno sguardo divergente. • Riconoscere le potenzialità espressive dei materiali plastici. • Esprimere significati nell'incontro tra forme, materiali e colore.	• Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche. •Osservare e distinguere le immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni suscitate dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori e altro. • Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini. • Individuare nel linguaggio del fumetto, dei film e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati	
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• Descrivere tutto ciò che vede in un'opera d'arte, sia antica che moderna, dando spazio alle proprie sensazioni, emozioni, riflessioni.	• analizzare alcune opere d'arte con la guida dell'insegnante; • leggere alcune fonti iconografiche primitive e individuarne la tecnica utilizzata (graffiti, impronte, pittura rupestre, etc.).	•Riconoscere nel proprio ambiente i principali monumenti e beni artistico-culturali. •Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.	

CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Utilizza tecniche espressive apprese per produrre autonomamente un proprio testo visivo; • sceglie il materiale adeguato al soggetto da realizzare ed alla sua funzione; • sceglie la tecnica più adatta ad un certo linguaggio artistico. • legge i gesti e le espressioni dei personaggi collegandoli a stati d'animo e significato; • la valenza creativa ed emotiva di un'immagine e/o di un'opera d'arte • alcune caratteristiche forme espressive dell'antichità (prime civiltà: Assiri, Babilonesi, Egizi, etc.). • alcune tecniche e gli stili espressivi e li sa riutilizzare; • materiali vari a fini espressivi.	• individuare nelle immagini, anche in movimento, gli elementi costitutivi: linea, colore, forme, ritmi,configurazione spaziale, sequenze, metafore, piani; • leggere alcune fonti iconografiche e riconoscere alcune fondamentali caratteristiche relative a materiali e tecniche di produzione • utilizzare l'opera per appropriarsi di una nuova abilità tecnica espressiva; • rielaborare, ricombinare e modificare creativamente disegni e immagini, materiali d'uso, testi, suoni, per produrre immagini su indicazione o autonomamente. • Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, di tecniche e materiali diversi tra loro.	• Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. • Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Descrivere in maniera globale un'immagine. Esprimersi e comunicare mediante varie tecniche grafiche e pittoriche.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	• Utilizza gli elementi di base del linguaggio visivo per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e in movimento e ne riconosce le funzioni;	• individuare le molteplici funzioni che l'immagine, statica o in movimento, svolge da un punto di vista sia informativo, sia emotivo (simbolica, narrativa, esortativa, etc.); •Leggere e scomporre un'immagine. •Riconoscere in un testo iconico-visivo: linee, colori, forme, volume, spazio	•Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo, individuando il loro significato espressivo.	
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• distingue le fondamentali forme d'arte visiva: pittura, scultura, architettura e alcune arti minori; • riconosce l'importanza del patrimonio artistico, ambientale e paesaggistico per attuare comportamenti adeguati. • acquisisce il concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte, dei beni ambientali e paesaggistici del proprio territorio;	•Elementi compositivi presenti nei beni artistici, culturali, ambientali, artigianali del proprio territorio e loro significati •La funzione del museo come raccolta di opere d'arte (locali, nazionali, internazionali). • la valenza creativa ed emotiva di un'immagine e/o di un'opera d'arte; • i beni del patrimonio artistico e culturale presenti sul proprio territorio;	• Leggere in alcune opere d'arte di diverse epoche storiche e provenienti da diversi Paesi i principali elementi compositivi. •Riconoscere ed apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione.	

CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ESPRIMERSI E COMUNICARE	• Supera gli stereotipi della rappresentazione, sviluppando la sperimentazione; • utilizza le tecniche espressive apprese per produrre autonomamente un proprio testo visivo; • sceglie la tecnica più adatta ad un determinato linguaggio artistico e manipola materiali vari per valutare le diverse possibilità creative • legge i gesti e le espressioni dei personaggi, collegandoli a stati d'animo e significato. •Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione,rielaborazione e associazione dicodici, di tecniche e materiali diversi tra loro. • Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva	• Elaborare creativamente produzioni personali autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; •rappresentare e comunicare la realtà percepita. •Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. •Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. •Sperimentare le capacità espressive di colori. •Elaborare in modo creativo un progetto, scegliendo materiali rispondenti alle proprie esigenze espressive e strumenti adatti per realizzarlo. •Sperimentare tecniche diverse per trasmettere sensazioni ed emozioni	•Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. •Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. • Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.	Osservare con consapevolezza immagini, forme ed oggetti presenti nell'ambiente descrivendone gli elementi fondamentali. Saper utilizzare in modo intenzionale forme e colori primari e secondari.
OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	•Osservare un ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando l'orientamento nello spazio. • Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione e associazione di codici, di tecniche e materiali diversi tra loro. • Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva.	• L'analisi di immagini di ambienti. • Gli elementi e le caratteristiche di un paesaggio. • Manipolazione di un'immagine. • Rappresentazione di ambientosservati. •Descrivere e raccontare il linguaggio visivo dei fumetti. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. •Identificare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio (linee, colore, distribuzione delle forme, ritmi, configurazioni spaziali, sequenze,	• Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. • Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee-colori-forme-volume-spazio), individuando i loro significato espressivo. • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico ed audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e codificare in forma elementare i diversi significati.	

		metafore, campi, piani…).		
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	• le principali forme espressive di epoche storiche differenti. •Leggere in alcune opere d'arte i principali elementi compositivi, i significati simbolici, espressivi e comunicativi. • Riconoscere e apprezzare i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio, operando una prima analisi e classificazione. • Sviluppa un pensiero critico autonomo verso un'opera d'arte; .	• identificare le tecniche, i materiali e gli strumenti in un'opera d'arte; •Forme , colori, realtà, fantasia, stati d'animo nelle opere d'arte introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. • individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge da un punto di vista narrativo, informativo ed emotivo;	•Individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio e dello stile dell'artista per comprenderne messaggio e funzione. •Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e altrui culture e riconoscere nel proprio territorio gli aspetti caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico.	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ARTE E IMMAGINE
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **Al termine della Scuola Secondaria di primo grado**
• L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale,applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo,scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. • Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione • Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.
METODOLOGIA
Osservazione e ricerca diretta sull'ambiente. - Lezioni frontali. - Lavoro di ricerca per gruppi strutturati,in modo tale da consentire a ogni studente di contribuire al risultato finale con le proprie specifiche competenze. - Favorire un apprendimento che avvenga per scoperta, che si concretizzi e si sedimenti attraverso una graduale rielaborazione personale. - Visite guidate a musei e sul territorio. - Partecipazione a concorsi. - Utilizzo di Cdrom e video per offrire maggiori opportunità di coinvolgimento e scoperta personale.

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Conoscere: Strumenti e tecniche figurative e le regole base della rappresentazione visiva La natura nei suoi aspetti: foglie, fiori, frutta, alberi, animali. Il paesaggio naturale. Tecniche: matite colorate, pennarelli, pastelli a cera,collage	.Rielaborare immagini fotografiche, materiali d'uso comune, elementi iconici e visivi, per produrre immagini creative. .Produrre elaborati, utilizzando alcune basilari regole della rappresentazione visiva, semplici materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive e creative (superamento dello stereotipo). .Sperimentare l'utilizzo dei principali codici, tecniche strumenti della comunicazione multimediale per creare messaggi con precisi scopi comunicativi	Possiede un adeguato metodo di lavoro. Realizza elaborati personali e non stereotipati applicando le regole del linguaggio visivo.	Curare gli strumenti di lavoro ed essere consapevole del loro uso Riprodurre elementari messaggi visivi con strumenti semplici Usare il colore secondo semplici regole di base Guidato, utilizzare in forma semplice l'immagine fotografica e multimediale
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Conoscere: Alcuni codici del linguaggio visuale: segni, punti, linea, macchie, superficie, le texture, le forme geometriche**,** colore, luce, ombra e ombre colorate, contrasti, grigio neutro e gradazione dei grigi Tecniche figurative e le regole base della rappresentazione visiva	.Riconoscere i codici visuali (linee, superficie, texture, colori, forme) e le più semplici regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini. .Conoscere e utilizzare i basilari elementi della comunicazione visiva, alcuni suoi codici e le funzioni più importanti per leggere a livello denotativo e connotativo i messaggi visivi. .Conoscere e individuare alcuni semplici significati simbolici, espressivi e comunicativi di immagini	Legge e interpreta i contenuti di diversi messaggi visivi Riconosce e visualizza le metafore visive, cogliendo il valore simbolico di oggetti,animali, paesaggi	Riconoscere i colori, le diverse tonalità e le forme geometriche elementari Riconoscere, anche guidato, gli elementi fondamentali di un'immagine e la loro disposizione nello spazio
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Gli ambiti dell' arte: pittura, scultura, architettura. Analisi di opere pittoriche, scultoree, architettoniche. Arte nella storia: arte preistorica, mesopotamica, egizia, etrusca, greca, romana.	.Leggere un' opera d' arte e interpretare un' immagine comprendendone il significato e le scelte stilistiche dell' autore. .Decodificare messaggi visivi cogliendo il rapporto esistente tra arte, storia e contesto sociale. .Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato. .Riconoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio.	Utilizza gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. Legge le opere più significative prodotte nell' arte antica e riconosce elementi stilistici e formali propri di un periodo artistico	Conoscere, anche parzialmente, il lessico specifico fondamentale relativo agli argomenti trattati Guidato, leggere e ripetere semplici informazioni

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

CLASSE SECONDA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Approfondimento e/o acquisizione di alcune tecniche grafico - espressive:pastello, pastello a cera, pittura a tempera, collage Il colore e la luce, lo spazio e la prospettiva, le simmetrie, volume degli oggetti raffigurati Le immagini al computer	. Produrre elaborati, utilizzando tecniche grafiche, pittoriche, materiali diversi e le regole della rappresentazione visiva .Conoscere le possibilità espressive delle diverse tecniche. .Rielaborare l'immagine attraverso il computer .Ideare e realizzare elaborati ispirati allo studio della storia dell' arte e della comunicazione visiva cercando soluzioni originali.	Possiede un adeguato metodo progettuale e di lavoro. Realizza elaborati personali applicando le regole del linguaggio visivo.	Curare gli strumenti di lavoro ed essere consapevole del loro uso Utilizzare i materiali, gli strumenti e le tecniche espressive affrontate per la rielaborazione di semplici immagini, anche guidato Applicare alcune regole di base del linguaggio visuale per produrre semplici elaborati
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Codici del linguaggio visuale: colore e luce, spazio e prospettiva, simmetrie, volume di oggetti raffigurati, texture, linee, figure, tonalità e contrasti cromatici Tecniche figurative e le regole base della rappresentazione visiva	.Riconoscere i codici visuali (linee, superficie, texiture, colori, forme, spazio) e le principali regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini. .Conoscere e utilizzare i più importanti elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni più importanti per leggere a livello denotativo e connotativo i messaggi visivi. .Individuare i principali significati simbolici, espressivi e comunicativi di immagini e opere d'arte.	Possiede la capacità di osservare in modo essenziale gli elementi presenti nella realtà, soprattutto i linguaggi iconici nelle loro componenti comunicative ed espressive.	Riconoscere i colori, le diverse tonalità e le forme geometriche elementari Riconoscere gli elementi fondamentali di un'immagine e la loro disposizione nello spazio
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	La nascita del museo e sua funzione. Arte nella storia: arte medioevale romanica e gotica, arte rinascimentale e barocca. Lettura d' immagine: analisi di opere pittoriche, architettoniche e scultoree.	.Individuare le principali tipologie dei beni artistici presenti nel proprio territorio, sapendo riconoscerne i valori estetici. .Elaborare ipotesi e strategie d'intervento per la promozione del patrimonio. .Individuare i principali elementi più significativi presenti in immagini e opere d'arte. .Leggere un'opera d'arte, mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale.	Utilizza le conoscenze fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. Legge le opere più significative prodotte nel periodo studiato e riconosce gli elementi stilistici e formali propri di un periodo artistico o di un autore.	Conoscere, anche parzialmente, il lessico specifico fondamentale relativo agli argomenti trattati Guidato, leggere e ripetere semplici informazioni

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Tecniche: approfondimento delle tecniche già conosciute e sperimentazione di tecniche nuove miste (collage, frottage, graffito…….) L'ambiente naturale: alberi, foglie, fiori, i parchi marittimi Il volto umano, la caricatura, la figura umana , opere di artisti	.Rielaborare immagini fotografiche, materiali d'uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole, per produrre immagini creative. .Produrre elaborati, utilizzando correttamente le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche e pittoriche per creare composizioni espressive e creative. .Sperimentare l'utilizzo integrato di più codici, media, tecniche e strumenti della comunicazione multimediale per creare messaggi espressivi e con precisi scopi comunicativi	Usa correttamente i codici del linguaggio visivo Riproduce e rielabora immagini o elementi dati Utilizza creatività e fantasia per esprimere le proprie sensazioni rielaborando gli elementi acquisiti, anche tramite lo studio della storia dell'arte	Acquisire abilità manuali semplici. Sperimentare semplici tecniche espressive. Realizzare, anche in forma guidata, un elaborato applicando le conoscenze e le abilità acquisite
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Le possibilità espressive e simboliche del colore I codici del linguaggio visuale: punto, linea, superficie, colore, chiaroscuro, composizione e elementi di prospettiva centrale ed accidentale……. Differenti immagini statiche e in movimento, filmati audiovisivi e prodotti multimediali	.Riconoscere i codici visuali (linee, superficie, texiture, colori, forme, spazio) e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini. .Leggere e interpretare un' immagine o un' opera d' arte comprendendone il significato e individuandone la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza(arte, pubblicità, informazione, spettacolo). .Decodificare messaggi visivi cogliendo il rapporto esistente tra arte, storia e contesto sociale.	Possiede la capacità di osservare gli elementi presenti nella realtà, soprattutto i linguaggi iconici nelle loro componenti comunicative ed espressive.	Riconoscere alcuni codici del linguaggio visuale e gli elementi fondamentali di immagini e prodotti multimediali Conoscere il lessico specifico fondamentale relativo agli argomenti trattati
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Arte nella storia: neoclassicismo, romanti-cismo,realismo, impressionismo, post-impressionismo, le avanguardie artistiche: espressionismo, cubismo, futurismo, surrealismo, la pop-art, l' arte extraeuropea. Immagini fotografiche. Artigianato. I beni culturali e il restauro	.Individuare le principali tipologie dei beni artistici presenti nel proprio territorio, sapendo riconoscerne i valori estetici. .Elaborare ipotesi e strategie d'intervento per la promozione del patrimonio. .Individuare i principali elementi più significativi presenti in immagini e opere d'arte. .Leggere un'opera d'arte, mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale.	.Utilizza le conoscenze fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico. .Legge le opere più significative prodotte dall' arte moderna e contemporanea sapendole collocare nei rispettivi contesti storici e culturali. .Riconosce il valore di opere e oggetti artigianali .E' sensibile alla tutela del patrimonio artistico	.Prendere coscienza del patrimonio artistico e culturale del presente e del passato .Conoscere, anche parzialmente, il lessico specifico fondamentale relativo agli argomenti trattati .Guidato, leggere e ripetere semplici informazioni

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZE EUROPEE: Competenze sociali e civiche - Competenza digitale - Imparare a imparare - Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

L'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti, contribuisce alla formazione della personalità dell'alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, nonché del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere; consolida stili di vita corretti e salutari, fornisce le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo e per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive.

Attraverso il movimento (dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive), l'alunno potrà:

- conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio;
- comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace;
- sperimentare la vittoria o la sconfitta e controllare le proprie emozioni;
- condividere esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra;
- sviluppare il rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**
• Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. • Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. • Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. • Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento
METODOLOGIA
Giochi propedeutici ai vari sport a gruppi o a squadre. Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro e visivo. Drammatizzazioni e coreografie Giochi in uno spazio delimitato, tenendo conto non solo della presenza degli altri ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso. Giochi all'aperto. . Giochi popolari.

IL CORPO E IL MOVIMENTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
ANNI 3	Giochi di movimento. Giochi di esplorazione e di contatto con se stessi e gli altri. Giochi di tensione e di rilassamento. Giochi allo specchio, drammatico -espressivi e con il proprio nome.	Riconoscere le principali parti del corpo su se stesso e su gli altri. Rappresentare la figura umana (corpo, arti). Coodinare il movimento degli arti. Conoscere l'ambiente circostante attraverso i cinque sensi. Sperimentare le possibilità di movimento del corpo nello spazio. Conoscere ed apprendere attraverso il corpo e il movimento.	Il bambino vive pienamente la sua corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
ANNI 4	Giochi guidati, gioco simbolico, giochi di ruolo. Giochi di esplorazione e di contatto con se stessi, gli altri, gli oggetti. Attività senso-motorie con l'utilizzo di materiali vari. Conversazione e condivisione di esperienze. Giochi di simulazione, di imitazione e drammatizzazione per interiorizzare i principi di una sana alimentazione in relazione alle proprie abitudini.	Denominare le principali parti del corpo su se stesso e su gli altri. Rappresentare la figura umana in modo completo. Coodinare ed affinare il movimento degli arti e della mano in particolare. Conoscere l'ambiente circostante attraverso l'affinamento dei cinque sensi. Gestire correttamente i movimenti e le posture del proprio corpo. Orientarsi nello spazio fisico e grafico e saperlo utilizzare. Conoscere ed evitare situazioni di pericolo. Comprendere l'importanza di una sana alimentazione.	Il bambino vive pienamente la sua corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo. Valuta il rischio, controllando l'esecuzione del gesto
ANNI 5	Giochi che promuovono lo sviluppo della motricità fine: strappare, infilare, tenere oggetti con due dita, opposizione pollice-indice, allacciare, schiacciare, modellare. Giochi sugli schemi motori di base, anche con l'utilizzo di piccoli attrezzi. Giochi di contrasto: rilassamento \ fatica, movimento \ quiete. Giochi psicomotori per sperimentarsi in relazione allo spazio, ai materiali e alla posizione di sé rispetto agli altri. Giochi socio-motori di gruppo con l'utilizzo di musiche per favorire l'interazione di tipo collaborativo con i compagni.	Denominare i segmenti corporei su se stesso e su gli altri. Rappresentare la figura umana con ricchezza di particolari. Coodinare ed affinare la motricità fine e globale. Curare in autonomia la propria persona. Prendere coscienza dell'unità del corpo e delle diverse posizioni dello stesso nello spazio. Muoversi con fantasia e originalità anche attraverso materiale non strutturato. Comunicare con il corpo le proprie emozioni ed interpretare quelle altrui. Padroneggiare le varie possibilità di movimento alternando forza, velocità e resistenza in maniera contestuale e finalizzata.	Il bambino interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

SCUOLA PRIMARIA

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Al termine della Scuola Primaria

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico – musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

METODOLOGIA

Prove strutturate su percorsi per verificare la conoscenza del proprio corpo durante l'attività motoria. Giochi propedeutici ai vari sport a gruppi o a squadre.
Esecuzione di esercizi seguendo un comando sonoro e visivo. Percorsi a circuito o a stazioni. Giochi in uno spazio delimitato, tenendo conto non solo della presenza degli altri ma anche di eventuali ostacoli e variazioni di percorso. Drammatizzazioni e coreografie.
Esecuzione di alcuni fondamentali tecnici dei vari giochi sportivi. Uso corretto degli attrezzi necessari alle varie attività.
Giochi popolari. Giochi all'aperto.

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Lo schema corporeo. • i propri sensi e le modalità di percezione sensoriali. • gli schemi motori e posturali. • le posizioni del corpo in rapporto allo spazio e al tempo. • la lateralità del proprio corpo.	• Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri; • verbalizzare le proprie sensazioni sensoriali legate all'esperienza vissuta; • collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti; • prendere coscienza della propria lateralità; • muoversi secondo una direzione, controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali.	• Iniziare ad utilizzare, in modo adeguato, gli schemi motori di base. • Utilizzare il corpo come linguaggio	Sapersi orientare nello spazio Circoscritto.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	• Sperimenta su di sé e con gli altri il linguaggio corporeo e motorio per esprimere i propri stati d'animo	• Verbalizzare le proprie sensazioni sensoriali legate all'esperienza vissuta. • Muoversi secondo una direzione, controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali. • Utilizzare modalità espressive e corporee in forma originale.	• Iniziare ad utilizzare, in modo adeguato, gli schemi motori di base. • Utilizzare il corpo come linguaggio. • Interpretare con il proprio corpo le storie proposte. • Interpretare con il proprio corpo ritmi e sequenze musicali. • Saper esprimere attraverso il corpo le proprie emozioni	Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo,emozioni e sentimenti.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Diverse proposte di gioco, utilizzando il corpo in relazione allo spazio a disposizione o utilizzando piccoli attrezzi; .	• Utilizza e adatta gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali in base al gioco proposto; • Utilizza e adatta gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali in base alle regole proposte; • Accetta le regole proposte sia in caso di sconfitta sia in caso di vittoria.	• Iniziare ad utilizzare, in modo adeguato, gli schemi motori di base. • Sviluppare la coordinazione oculo - manuale e oculo - podalica negli schemi motori. • Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti. • Prendere coscienza della propria lateralità e rafforzarla. • Prendere coscienza del proprio equilibrio e rafforzarlo. • Applicare le regole acquisite nel gioco	• Rispettare le regole proposte nel gioco
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Conoscere le regole igienico - comportamentali riconoscendo alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico.	• adotta comportamenti consoni al rispetto delle regole igienico - comportamentali	• Applicare nel quotidiano le regole igienico - comportamentali acquisite, rispetto ai diversi ambienti di lavoro.	Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico - motoria.

CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA – BES
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Lo schema corporeo; • gli schemi motori e posturali; • posizioni del corpo in rapporto allo spazio e al tempo; • riconoscere e orientarsi nello spazio circoscritto; • riconoscere la lateralità del proprio corpo; • conoscere , coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro: camminare, correre, saltare, lanciare, afferrare, strisciare, rotolare, arrampicarsi, ecc …	• Riconoscere e denominare le varie parti del corpo su di sé e sugli altri; • sviluppare la coordinazione oculo - manuale e oculo - podalica negli schemi motori; • collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti; • prende coscienza della propria lateralità; • muoversi secondo una direzione, controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali; • controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico del proprio corpo.	• Utilizzare diversi materiali e stimoli senso – percettivi.	Iniziare ad utilizzare, in modo adeguato, gli schemi motori di base.
LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	Giochi espressivi su stimolo verbale, iconico, sonoro, musicale -gestuale. Giochi di comunicazione in funzione del messaggio. Conoscere diversi materiali e stimoli senso – percettivi.	• Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo.	• Esprimere emozioni utilizzando il linguaggio mimico-gestuale, anche attraverso drammatizzazioni, danza e giochi.	Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Conoscere le regole di giochi organizzati. • Conoscere gli attrezzi e gli spazi di attività.	• Utilizzare e adattare gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali in base al gioco proposto; • utilizzare e adattare gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali in base alle regole proposte; • esprimere le proprie emozioni e opinioni relativamente alle esperienze di gioco; • assumere ruoli diversi nel gioco e nell'organizzazione, proponendo e accettando eventuali modifiche; • accettare le regole proposte sia in caso di sconfitta sia in caso di vittoria.	• Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti nelle attività ludiche proposte. • Applicare le regole acquisite nel gioco. • Utilizzare diversi materiali e stimoli senso – percettivi.	Iniziare ad utilizzare, in modo adeguato, gli schemi motori di base. Interagire positivamente con gli altri
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Conoscere le regole igienico - comportamentali riconoscendo alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico;	• Adottare comportamenti consoni al rispetto delle regole igienico - comportamentali. • utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività	• Applicare nel quotidiano le regole igienico - comportamentali acquisite, rispetto ai diversi ambienti di lavoro. • Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	• utilizzare in modo corretto gli attrezzi e gli spazi di attività. Applicare nel quotidiano le regole igienico - comportamentali acquisite .

CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA – BES
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Lo schema corporeo. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/ lanciare...). Spazio e tempo (traiettorie, distanze, orientamento, contemporaneità, successione, durata, ritmo). Il corpo (respiro, posizioni, segmenti, tensioni, rilassamento muscolare)	• Sviluppare la coordinazione oculo - manuale e oculo - podalica negli schemi motori; • collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti; • prendere coscienza della propria lateralità; • muoversi secondo una direzione controllando la lateralità e adattando gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali.	• Utilizzare, in modo adeguato e preciso, gli schemi motori di base acquisiti. • Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie modulandone l'intensità del carico. Saper gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali (contemporaneità e successione) e a strutture ritmiche. .	Saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico-dinamico del proprio corpo;
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	Giochi espressivi su stimolo verbale, iconico, sonoro, musicale -gestuale. • Giochi di comunicazione in funzione del messaggio. • Esecuzione di danze popolari.	• Utilizzare in modo appropriato la propria lateralità. • Adattare gli schemi motori in funzione di parametri spaziali e temporali.	• Utilizzare, in modo adeguato e preciso, gli schemi motori di base acquisiti. • Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive	Utilizzare il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Esercizi ed attività finalizzate allo sviluppo delle diverse qualità fisiche. • Giochi di ruolo. • Assunzione di responsabilità e ruoli in rapporto alle possibilità di ciascuno.	• Mantenere attenzione ed impegno per tutta la durata del gioco; • utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie finalizzandole all'esperienza ludica; • esprimere le proprie emozioni e opinioni relativamente all'esperienza di gioco; • controllare le proprie emozioni; • assumere ruoli diversi nel gioco e nell'organizzazione, proponendo e accettando eventuali modifiche.	• Partecipare alle attività di gioco rispettandone le regole. • Cooperare all'interno del gruppo accettandone le diversità. Assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo con gli altri;	Assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo con gli altri; Rispettare le regole
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività; • Norme principali per la prevenzione e tutela. • Principi per una corretta alimentazione.	• Adottare comportamenti consoni al rispetto delle regole igienico comportamentali; • acquisire gradualmente la consapevolezza delle proprie funzioni respiratorie e cardiache.	• Applicare nel quotidiano le regole igienico - comportamentali acquisite, rispetto ai diversi ambienti di lavoro. • Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	• Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico motoria

CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA – BES
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Giochi selezionati per l'intervento degli schemi motori di base. • Equilibrio statico, dinamico e di volo. • La capacità di anticipazione. • Capacità di combinazione e accoppiamento dei movimenti. • La capacità di reazione. • La capacità di orientamento. • Le capacità ritmiche.	• Consolidare gli schemi motori e posturali, affinando le capacità coordinative. • Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, organizzando il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.	• Utilizzare, in modo adeguato e preciso, gli schemi motori di base acquisiti. • Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie modulandone l'intensità del carico. • Saper gestire il proprio corpo in varie situazioni.	Collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti;
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA	• Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di emozioni, situazioni reali e fantastiche, aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari.. • Semplici coreografie o sequenze di movimento.	• adattare gli schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea; • variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio; • migliorare la destrezza insieme alla capacità di anticipazione e scelta.	• Utilizzare, in modo adeguato e preciso, gli schemi motori di base acquisiti. • Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. • Saper riprodurre e automatizzare gesti motori combinati.	Saper gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Giochi propedeutici ad alcuni giochi sportivi (minivolley, minibasket...). • Acquisizione progressiva delle regole di alcuni giochi sportivi. • Collaborazione, confronto, competizione con Giochi di regole. • Collaborazione, confronto, competizione costruttiva.	• Mantenere attenzione ed impegno per tutta la durata del gioco; • utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie finalizzandole all'esperienza ludica; • esprimere e controllare le proprie emozioni e opinioni relativamente all'esperienza di gioco; • assumere ruoli diversi nel gioco e nell'organizzazione, proponendo e accettando eventuali modifiche; • a giochi tradizionali reinterpretandoli, con l'apporto di variazioni personali	Applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e pre - sportivi individuali e di squadra; • assumere un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo,accettando i propri limiti, cooperando e interagendo con gli altri; • valorizzare e rispettare le regole; • partecipare attivamente ai giochi, anche in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, accettandole diversità, manifestando senso di responsabilità, assumendo comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui.	Partecipare alle attività di gioco rispettandone le regole. • Gestire il proprio corpo nelle varie situazioni di gioco-sport.
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività; Regole specifiche per la prevenzione degli infortuni. • Alimentazione e sport.	• Adottare comportamenti consoni al rispetto delle regole igienico - comportamentali; • Acquisire gradualmente la consapevolezza delle proprie funzioni respiratorie e cardiache.	• Applicare nel quotidiano le regole igienico -comportamentali acquisite, nei diversi ambienti di lavoro • Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare .	• Percepire e riconoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico motoria;

CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA – BES
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	• Conoscere i concetti topologici spaziali fondamentali. • Conoscere i principali concetti temporali delle azioni motorie. Conoscere gli schemi motori di base in relazione ad alcuni indicatori spazio-temporali. • Attrezzi in palestra ed anche all'esterno della scuola. • Giochi di simulazione.	• usare indiscriminatamente entrambe le mani e i piedi; • riconoscere e valutare traiettorie, distanze,ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, organizzando il proprio movimento in relazione a sé, agli oggetti, agli altri; • migliorare la destrezza insieme alla capacità di anticipazione e di scelta.	• Utilizzare, in modo adeguato e preciso, gli schemi motori di base acquisiti. • Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie modulandone l'intensità del carico. • Saper gestire il proprio corpo in varie situazioni	Controllare i diversi segmenti del corpo e i loro movimenti. Conoscere le varie potenzialità di movimento del corpo. Padroneggiare schemi motori di base. saper controllare e gestire le condizioni di equilibrio statico - dinamico del proprio corpo;
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO - ESPRESSIVA	• Conoscere Il linguaggio dei gesti: rappresentazione con il corpo di emozioni, situazioni reali e fantastiche, aventi come protagonista il corpo e le sue parti o relative a contenuti affrontati con gli alunni anche in altri contesti disciplinari. • Conoscere sequenze di movimento o semplici coreografie.	• collocarsi in posizioni diverse in rapporto ad altri e/o ad oggetti; • utilizzare in modo appropriato la propria lateralità; • adattare gli schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea; • variare gli schemi motori in funzione di parametri di spazio, tempo, equilibrio; • migliorare la destrezza insieme alla capacità di anticipazione e scelta.	• Utilizzare, in modo adeguato e preciso, gli schemi motori di base acquisiti. • Assumere e controllare in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. • Saper riprodurre e automatizzare gesti motori combinati. • utilizzare in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi,	Saper gestire l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali. Comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	• Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento e pre - sportivi individuali e di squadra; • Comprensione e rispetto di indicazioni e regole. •.Assunzione di atteggiamenti positivi. •.La figura del caposquadra.	• Mantenere attenzione ed impegno per tutta la durata del gioco; • Utilizzare consapevolmente le proprie capacità motorie finalizzandole all'esperienza ludica; • Esprimere le proprie emozioni e opinioni relativamente all'esperienza di gioco; • Sviluppare comportamenti relazionali; • Assumere ruoli diversi nel gioco e nell'organizzazione, proponendo e accettando eventuali modifiche.	• Partecipare alle attività di gioco rispettandone le regole. • Cooperare all'interno del gruppo accettandone le diversità. • Gestire il proprio corpo nelle varie situazioni di gioco-sport. • Rispettare le regole dei giochi sportivi praticati;	Norme e giochi atti a favorire la conoscenza del rapporto alimentazione – benessere .
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	• Conoscere e utilizzare in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. • Conoscere "sensazioni di benessere" legate all'attività ludico motoria, • Conoscere una situazione di sforzo in relazione all'attività richiesta.	• Adottare comportamenti consoni al rispetto delle regole igienico sanitarie. • Acquisire gradualmente la consapevolezza delle proprie funzioni respiratorie e cardiache. • adottare comportamenti appropriati per la propria sicurezza e quella dei compagni.	• Applicare nel quotidiano le regole igienico - comportamentali acquisite, rispetto ai diversi ambienti di lavoro. • Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.	Norme e giochi atti a favorire la conoscenza del rapporto alimentazione - benessere

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.
- Utilizza gli aspetti comunicativo -relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (*fair – play*) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

METODOLOGIA

Metodologie specifiche *centrate sui processi che connettono i saperi disciplinari*

Metodologia di tipo operativo e cognitivo

Esercitazioni mirate alla consapevolezza delle azioni, della loro origine e verifica

Metodologia generale modalità di organizzazione di classe

Metodo induttivo -deduttivo- scientifico
Lavori di gruppo

CLASSE PRIMA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEO FONDANTE	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO.	Conoscenze e miglioramento della capacità di organizzarsi nello spazio e nel tempo. Conoscenza e miglioramento della funzione cardio-respiratoria abbinata al movimento	Saper rapportare il proprio schema corporeo allo spazio in cui agisce. Saper coordinare una percezione visiva con un movimento di manipolazione. Saper essere bilaterale e riconosce gli arti dominanti. Saper riconoscere il proprio corpo, il suo modo di muoversi, la sua posizione nello spazio. Saper apprezzare distanze e traiettorie. Saper riconoscere e adattarsi ai vari tipi di ritmo proposti.	Saper utilizzare e trasferire le abilità per realizzare i gesti dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale;	Utilizzare semplici gesti tecnici, abilità e tecniche elementari. Imparare ad interagire con i coetanei e con gli adulti;
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Conoscenza dell'ambiente (palestra, campo aperto) Conoscenza ed uso degli attrezzi Conoscenza delle norme di sicurezza per sé e per gli altri Conoscenza e rispetto dei compagni e degli insegnanti Conoscenza e rispetto delle regole Percezione del proprio corpo e del suo linguaggio	Saper controllare i segmenti corporei. Rappresentare idee e stati d'animo mediante gestualità e posture. Comprendere il linguaggio dei gesti Conoscenza del sé corporeo ed emotivo e capacità di autocontrollo e gestione	Saper decodificare i gesti dei compagni ed avversari in situazioni di gioco e sport Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco	Utilizzare semplici gesti tecnici, abilità e tecniche elementari. Imparare ad interagire con i coetanei e con gli adulti;
IL GIOCO, LO SPORT E IL FAIR-PLAY:	Conoscere il modo di relazionarsi con gli Altri. Conoscere le regole di gioco. Conoscere le regole del fair play.	Saper lavorare in gruppo. Saper rispettare il proprio ritmo di lavoro e quello dei compagni. Saper scegliere il comportamento più idoneo nelle diverse situazioni.	Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi. Conoscere le regole principali e le tecniche dei giochi praticati e applicare le norme del fair play	Applicare le regole dei giochi di squadra. Imparare ad interagire con i coetanei e con gli adulti; Distribuire correttamente le attività motorie e sportive nell'arco della giornata.
SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	Conoscere le norme principali della prevenzione infortuni. Conoscere gli effetti delle attività motorie per il benessere della persona. Presa di coscienza della propria efficienza fisica ed autovalutazione delle proprie capacità	Utilizza re in modo responsabile spazi e attrezzature. Rispettare le regole del fair play. Riconoscere il corretto rapporto fra esercizio fisico, alimentazione e benessere.	Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi, salvaguardando le proprie e le altrui sicurezze. Saper applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e di sostanze che inducono dipendenza.	Conoscere gli effetti delle attività sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO.	Conoscenze e miglioramento della capacità di organizzarsi nello spazio e nel tempo Conoscenza e miglioramento della funzione cardio-respiratoria abbinata al movimento	Saper rapportare il proprio schema corporeo allo spazio in cui agisce. Saper coordinare una percezione visiva con un movimento di manipolazione. Saper essere bilaterale e riconosce gli arti dominanti. Saper riconoscere il proprio corpo, il suo modo di muoversi, la sua posizione nello spazio. Saper apprezzare distanze e traiettorie. Saper riconoscere e adattarsi ai vari tipi di ritmo proposti.	Saper utilizzare e trasferire le abilità per realizzare i gesti dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale;	Utilizzare semplici gesti tecnici, abilità e tecniche elementari. Imparare ad interagire con i coetanei e con gli adulti;
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Conoscenza dell'ambiente (palestra, campo aperto) Conoscenza ed uso degli attrezzi Conoscenza delle norme di sicurezza per sé e per gli altri Conoscenza e rispetto dei compagni e degli insegnanti Conoscenza e rispetto delle regole Percezione del proprio corpo e del suo linguaggio	Saper controllare i segmenti corporei Conoscere le modificazione cardiorespiratorie durante il movimento. Rappresentare idee e stati d'animo mediante gestualità e posture. Comprendere il linguaggio dei gesti Conoscenza del sé corporeo ed emotivo e capacità di autocontrollo e gestione	Saper decodificare i gesti dei compagni ed avversari in situazioni di gioco e sport. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.	Utilizzare semplici gesti tecnici, abilità e tecniche elementari. Imparare ad interagire con i coetanei e con gli adulti;
IL GIOCO, LO SPORT E IL FAIR-PLAY:	Conoscere il modo di relazionarsi con gli altri Conoscere le regole di gioco Conoscere le regole del fair play	Saper lavorare in gruppo. Saper rispettare il proprio ritmo di lavoro e quello dei compagni. Saper scegliere il comportamento più idoneo nelle diverse situazioni.	Partecipa in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi Conosce le regole principali e le tecniche dei giochi praticati e guidato applica le norme del fair play	Applicare le regole dei giochi di squadra. Imparare ad interagire con i coetanei e con gli adulti; Distribuire correttamente le attività motorie e sportive nell'arco della giornata.
SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	Conoscere le norme principali della prevenzione infortuni. Conoscere gli effetti delle attività motorie per il benessere della persona. Prenderei coscienza della propria efficienza fisica ed autovalutazione delle proprie capacità	Utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature. Rispettare le regole del fair play. Riconoscere il corretto rapporto fra esercizio fisico, alimentazione e benessere.	Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi, salvaguardando le proprie e le altrui sicurezze. Saper applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e di sostanze che inducono dipendenza.	Conoscere gli effetti delle attività sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

CLASSE TERZA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO.	Conoscenze e miglioramento della capacità di organizzarsi nello spazio e nel tempo Conoscenza e miglioramento della funzione cardio-respiratoria abbinata al movimento	Saper rapportare il proprio schema corporeo allo spazio in cui agisce. Saper coordinare una percezione visiva con un movimento di manipolazione. Saper essere bilaterale e riconosce gli arti dominanti. Saper riconoscere il proprio corpo, il suo modo di muoversi, la sua posizione nello spazio. Saper apprezzare distanze e traiettorie. Saper riconoscere e adattarsi ai vari tipi di ritmo proposti.	Saper utilizzare e trasferire le abilità per realizzare i gesti dei vari sport. Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale;	Utilizzare semplici gesti tecnici, abilità e tecniche elementari. Imparare ad interagire con i coetanei e con gli adulti;
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	Conoscenza dell'ambiente (palestra, campo aperto) Conoscenza ed uso degli attrezzi Conoscenza delle norme di sicurezza per sé e per gli altri Conoscenza e rispetto dei compagni e degli insegnanti Conoscenza e rispetto delle regole Percezione del proprio corpo e del suo linguaggio	Saper controllare i segmenti corporei Conoscere le modificazione cardiorespiratorie durante il movimento Rappresentare idee e stati d'animo mediante gestualità e posture Comprendere il linguaggio dei gesti Conoscenza del sé corporeo ed emotivo e capacità di autocontrollo e gestione	Saper decodificare i gesti dei compagni ed avversari in situazioni di gioco e sport Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco	Utilizzare semplici gesti tecnici, abilità e tecniche elementari. Imparare ad interagire con i coetanei e con gli adulti;
IL GIOCO, LO SPORT E IL FAIR-PLAY:	Conoscere il modo di relazionarsi con gli altri. Conoscere le regole di gioco. Conoscere le regole del fair play.	Saper lavorare in gruppo. Saper rispettare il proprio ritmo di lavoro e quello dei compagni. Saper scegliere il comportamento più idoneo nelle diverse situazioni.	Partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi. Conoscere le regole principali e le tecniche dei giochi praticati e applicare le norme del fair play	Applicare le regole dei giochi di squadra. Imparare ad interagire con i coetanei e con gli adulti; Distribuire correttamente le attività motorie e sportive nell'arco della giornata.
SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	Conoscere le norme principali della prevenzione infortuni Conoscere gli effetti delle attività motorie per il benessere della persona Presa di coscienza della propria efficienza fisica ed autovalutazione delle proprie capacità	Utilizzare in modo responsabile spazi e attrezzature. Rispettare le regole del fair play. Riconoscere il corretto rapporto fra esercizio fisico, alimentazione e benessere.	Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi, salvaguardando le proprie e le altrui sicurezze. Saper applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori e di sostanze che inducono dipendenza.	Conoscere gli effetti delle attività sportive per il benessere della persona e la prevenzione delle malattie.

TECNOLOGIA

COMPETENZE EUROPEE: Competenza matematica - Competenza scientifica e tecnologica - Competenza digitale Imparare a imparare - Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

La tecnologia stimola la generale attitudine a trattare problemi, facendo collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale.
Essa si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e per la soddisfazione dei propri bisogni; dei principi di funzionamento e delle modalità di impiego di tutti gli strumenti, dispositivi, macchine e sistemi - materiali e immateriali - che l'uomo progetta, realizza e usa.
È specifico compito della tecnologia:

- promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse e nel rispetto di vincoli o limitazioni di vario genere: economiche, strumentali, conoscitive, dimensionali, temporali, etiche;
- fornire padronanza nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e delle tecnologie digitali, sviluppando un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali, culturali, relazionali, psicologiche, ambientali o sanitari della loro diffusione.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**
• Raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti • Esplora, osserva, pone domande, discute, si confronta su ipotesi, spiegazioni, soluzioni attraverso azioni consapevoli • Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali • Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare ed esprimersi attraverso di esse
METODOLOGIE CONSIGLIATE:
Proporre ai bambini attività esplorative della realtà circostante, partendo da situazioni di vita quotidiana, da giochi liberi e organizzati, dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta. Favorire atteggiamenti di curiosità, ricerca, confronto, di ipotesi e discussione. Privilegiare attività operative. Adottare un apprendimento per tentativi ed errori

ORDINE,MISURA,SPAZIO, TEMPO,NATURA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
ANNI 3	• Osservare la natura le cose e i colori che cambiano con il trascorrere del tempo • Conoscere l'ambiente scolastico. • Conoscere forme e dimensioni grande/piccolo	• Sa manipolare diversi materiali • Sa rapportarsi al mondo circostante attraverso l'uso dei sensi • Sa osservare trasformazioni naturali • Sa manipolare vari materiali • Sa esplorare spazi • Sa porsi in diverse posizioni spazi utilizzando i termini: sopra/sotto dentro/fuori;piccolo/ grande;alto/basso • Sa raggruppare in base al colore alla forma • Sa cooperare e collaborare nelle varie e diverse situazioni	• Il bambino prova interesse per gli artefatti tecnologici • Il bambino esplora,pone domande, discute, confronta ipotesi e spiegazioni • Il bambino coglie le trasformazioni naturali • Il bambino colloca correttamente nello spazio sé stesso, oggetti e persone Il bambino segue correttamente un percorso sulla base di semplici indicazioni verbali
ANNI 4	• Osservare la natura le cose e i colori che cambiano con il trascorrere del tempo • Manipolazione di materiali presenti nell'ambiente domestico e naturale	• Sa eseguire percorsi su semplici mappe • Sa riconoscere spazi aperti • Sa seriare alcuni elementi in base a criteri dati • Sa cogliere le trasformazioni naturali • Sa raccogliere dati e informazioni • Sa mettere in relazione,ordine e corrispondenza • Sa verbalizzare adeguatamente le esperienze • Sa adeguare il proprio comportamento alle diverse esperienze scolastiche	• l bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi,confrontare e valutare quantità,utilizzare semplici simboli per registrare • Il bambino si orienta nel tempo della vita quotidiana • Il bambino riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale • Il bambino formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo • Il bambino coglie le trasformazioni naturali • Il bambino osserva i fenomeni naturali • e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi • Il bambino prova interesse per gli artefatti tecnologici,esplora e scopre funzioni e possibili us • i Il bambino esplora, pone domande,discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
ANNI 5	• Conoscere come rappresentare con disegni e simboli • Conoscere come abbinare forme geometriche • Conoscere come effettuare rappresentazioni • Simboliche • Acquisire il concetto di maggiore e minore. • Conoscere il concetto di uguaglianza ed equi – potenza. • Acquisire il concetto di simmetria	• Sa riconoscere numeri e quantità. • Sa intuire le prime operazioni matematiche:somma, sottrazione, • Aggiungere e togliere oggetti da un insieme • Sa scoprire le stesse forme geometriche con diverse dimensioni • Sa riconoscere e definire forme e linee.. • Sa muoversi nello spazio con consapevolezza (a destra- a sinistra, interno- esterno, primo- ultimo …). • Sa riconoscere la relazione causa-effetto.	• Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi,confrontare e valutare quantità,utilizzare semplici simboli per registrare, compiere misurazioni mediante semplici strumenti • Il bambino colloca correttamente nello spazio sé stesso,oggetti e persone; segue correttamente un percorso sulla base di semplici indicazioni verbali • Il bambino si orienta nel tempo della vita quotidiana • Il bambino coglie le trasformazioni Naturali • Il bambino osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri e ipotesi con attenzione e sistematicità • Il bambino prova interesse per gli artefatti tecnologici,esplora e scopre funzioni e possibili usi • Il bambino utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Metodologia

- Osservazioni concrete e coinvolgimento diretto degli alunni nelle diverse esperienze.
- Conversazioni, problematizzazioni, riferimenti a realtà note agli alunni.
- Presentazione dell'attività didattica in forma ludica.
- Privilegiare attività operative .
- Adottare un apprendimento per tentativi ed errori**.**
- Connettere l'esperienza del computer alle altre attività didattiche**.**

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	AILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMIDVA - BES
VEDERE E OSSERVARE	• Distinguere elementi naturali e artificiali. • Il rapporto struttura/funzione in un semplice manufatto.	• Osservare e analizzare gli oggetti, gli strumenti e le macchine d'uso comune utilizzati nell'ambiente di vita e nelle attività dei fanciulli classificandoli in base alle loro funzioni (di raccogliere, sostenere, contenere, distribuire, dividere, unire, dirigere, trasformare, misurare, trasportare, etc.).	• L'alunno vede, osserva, riconosce nell'ambiente le risorse e le relative trasformazioni	Esplorare il mondo artificiale attraverso i cinque sensi cogliendone semplici differenze relative a forma, materiali e funzioni.
PREVEDERE E IMMAGINARE	• Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi costitutivi. . • Individuare le forme e i materiali che costituiscono gli oggetti considerati in funzione del loro uso	• Distinguere il mondo naturale da quello costruito dall'uomo, cogliendo le differenze sostanziali, usare oggetti presenti nell'ambiente circostante coerentemente con le loro funzioni.	• L'alunno prevede e immagina cambiamenti conseguenze ed effetti su di sé , gli altri e nell'ambiente che lo circonda.	Mettere in relazione gli oggetti che l'uomo costruisce con i bisogni
INTERVENIRE E TRASFORMARE	Conoscere e denominare le parti principali del computer Individuare l'uso e le funzioni delle parti del computer . • Accendere e spegnere il computer con procedure corrette. • Utilizzare semplici programmi di disegno ed animazione,	• Utilizzare il computer e definire le funzioni delle sue parti e delle periferiche; • la procedura di accensione e spegnimento del computer; • utilizzare il mouse e la tastiera per dare alcuni semplici comandi al computer; • usare semplici software didattici;	• L'alunno utilizza i vari settori della tecnologia per sperimentare, trasformare e realizzare prodotti e modelli	Costruire semplici oggetti con materiali di recupero

CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
VEDERE E	• Osservare alcuni oggetti e materiali. • Distinguere i materiali di cui sono fatti gli oggetti. • Classificare oggetti e materiali. • Produrre semplici elaborazioni progettuali di oggetti. • Cogliere le relazioni tra oggetti comuni e bisogni.	• Classificare i materiali in base alle caratteristiche di: pesantezza, leggerezza, resistenza, fragilità, durezza, elasticità, plasticità; • ricorrere a schematizzazioni semplici ed essenziali; • realizzare modelli di manufatti d'uso comune, indicando i materiali idonei alla loro realizzazione.	• Vedere, osservare e riconoscere nell'ambiente le risorse e le relative trasformazioni • Le principali caratteristiche dei materiali; • la costruzione di modelli.	Esplorare il mondo artificiale attraverso i cinque sensi cogliendone semplici differenze relative a forma, materiali e funzioni.
PREVEDERE E IMMAGINARE	• Riconoscere le caratteristiche di un utensile semplice ,tenendo conto delle trasformazioni nel tempo . .	• Utilizzare i materiali più idonei alla realizzazione di oggetti in relazione alla loro funzione. . . • Esprimere, attraverso la verbalizzazione, le varie fasi dell'esperienza.	• Prevedere e immaginare cambiamenti, conseguenze ed effetti su di sé, sugli altri e nell'ambiente che lo circonda.	Mettere in relazione gli oggetti che l'uomo costruisce con i bisogni
INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Inizia ad usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline. • Utilizza strumenti informatici in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.	• Esplorare il sistema operativo e le sue funzioni primarie, apertura, modifica e salvataggio di un file . . • Disegnare a colori adoperando semplici programmi di grafica. . . • Scrivere semplici frasi utilizzando la videoscrittura. . . • Utilizzare semplici programmi didattici multimediali	• Utilizzare i vari settori della tecnologia per sperimentare, trasformare e realizzare prodotti e modelli	Costruire semplici oggetti con materiali di recupero

CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
VEDERE E OSSERVARE	• Ricorrere a schematizzazioni semplici ed essenziali; • realizzare modelli di manufatti d'uso comune, indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione; • individuare le funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione dei modelli, classificandoli in base al lavoro svolto; • Saper argomentare le proprie scelte.	• Individuare, raccogliere e utilizzare materiali diversi (plastica, legno, carta), da utilizzare nella costruzione. • i diversi materiali noti che compongono un oggetto; • gli elementi creati dall'uomo, la loro funzione e il loro funzionamento; • Seguire semplici istruzioni d'uso e saperle fornire ai compagni.	• Vedere, osservare e riconoscere nell'ambiente le risorse e le relative trasformazioni • Osservare oggetti di uso comune e ambienti artificiali per riprodurli nei modelli. • Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni elementi del mondo artificiale. • Stabilire unità di misura arbitrarie e utilizzare quelle convenzionali adatte a compiere misurazioni.	Esplorare il mondo artificiale attraverso i cinque sensi cogliendone semplici differenze relative a forma, materiali e funzioni.
PREVEDERE E IMMAGINARE	• Riconoscere e individuare nell'ambiente elementi artificiali utilizzati per la produzione di energia e il relativo impatto ambientale • Acquisire i fondamentali principi di sicurezza nell'uso di oggetti	• Sperimentare materiali per la realizzazione di oggetti e verificarne le proprietà. . . • Ricavare informazioni utili leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale • Costruire oggetti a partire da un progetto • Verbalizzare e/o rappresentare graficamente le varie fasi dell'esperienza	• Prevedere e immaginare cambiamenti, conseguenze ed effetti su di sé, sugli altri e nell'ambiente che lo circonda.	Mettere in relazione gli oggetti che l'uomo costruisce con i bisogni
INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Esplorare il sistema operativo e le sue funzioni primarie salvataggio di file in cartelle creazione di cartelle . . • Creare documenti • Accedere a Internet, per cercare informazioni, con motore di ricerca , con particolare attenzione alla sicurezza informatica.	• Salvare con nome in una cartella; • usare software didattici; • approfondire la conoscenza e la capacità di utilizzo di un programma di videoscrittura (selezionare il testo, conoscere ed utilizzare i principali comandi della tastiera, adoperare i comandi di copia, taglia, incolla, stampare) per scrivere testi; • approfondire ed estendere l'utilizzo di un programma di grafica; • inserire in un testo l'immagine creata; • utilizzare la stampante	• Utilizzare i vari settori della tecnologia per sperimentare, trasformare e realizzare prodotti e modelli. • È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative.	Costruire semplici oggetti con materiali di recupero

CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
VEDERE E OSSERVARE	• Le funzioni e le caratteristiche di un artefatto o di una semplice macchina; • la costruzione di modelli e l'impatto che hanno sull'ambiente; • l'impatto che alcuni oggetti possono avere sull'ambiente. • Conoscere le diverse modalità di smaltimento dei materiali. • Acquisire sensibilità al problema dell'ambiente	• Osservare due oggetti per cogliere somiglianze, differenze, cambiamenti; • ricorrere a schematizzazioni semplici ed essenziali, realizzare modelli di manufatti d'uso comune indicando i materiali più idonei alla loro realizzazione; • individuare le funzioni degli strumenti adoperati per la costruzione dei modelli, classificandoli in base al compito che devono svolgere; • comprendere che ogni oggetto costruito dall'uomo ha una conseguenza sull'ambiente.	•Vedere, osservare e riconoscere nell'ambiente le risorse e le relative Trasformazioni. • Osservare, descrivere e classificare utensili e macchine. • Produrre semplici elaborazioni progettuali di oggetti. • Creare semplici oggetti di uso comune seguendo un progetto. • Saper argomentare le proprie scelte e confrontarle con quelle degli altri, nel rispetto delle diversità.	Saper riconoscere nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale
PREVEDERE E IMMAGINARE	• È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.	• Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli. . . • Realizzare oggetti. . . • Rappresentare graficamente le fasi di un processo (depurazione dell'acqua, smaltimento dei rifiuti, riciclaggio di materiali) . . • Verbalizzare, usando un linguaggio specifico, le fasi di realizzazione di oggetti e processi. • Riconoscerne e prevederne difetti e possibili miglioramenti.	• Prevedere e immaginare cambiamenti, conseguenze ed effetti su di sé, sugli altri e nell'ambiente che lo circonda.	Saper realizzare semplici oggetti , elencando gli strumenti e i materiali necessari.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	• Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	• Ricercare testi e immagini su Internet, utilizzando vari motori di ricerca, con particolare attenzione alla sicurezza informatica. • Ricavare informazioni utilizzando programmi didattici e cd -rom. . . • Utilizzare programmi didattici per l'insegnamento del calcolo e della geometria. • Esplorare il sistema operativo e le sue funzioni (taglia - copia-incolla) in programmi di video scrittura.	• È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative. • Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri	Saper utilizzare il PC con semplici software

CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
VEDERE E OSSERVARE	•Le principali vie di comunicazione utilizzate dall'uomo via terra, via acqua, via aria; • Conoscere le macchine che utilizzano nuove fonti di energia. . • Conoscere alcuni processi di trasformazione per la produzione di energia tenendo conto dell'impatto ambientale.	• Individuare, classificare e rappresentare, per ognuna delle tre categorie di trasporto, i mezzi corrispondenti, indicando il tipo d'energia utilizzata (termica, elettrica); • Progettare e costruire modelli di macchine che utilizzano diverse forme di energia per scoprirne problemi e funzioni; • individuare, analizzare e riconoscere potenzialità e limiti dei mezzi di telecomunicazione; • individuare, riconoscere e analizzare le macchine e gli strumenti in grado di riprodurre testi, immagini e suoni; • adoperare le procedure più elementari dei linguaggi di rappresentazione.	• Comprendere l'importanza di una scoperta e di un'invenzione scientifico – tecnologica. • Produrre elaborazioni progettuali di oggetti. • Comprendere che una scoperta può avere diverse applicazioni. • Descrivere le caratteristiche di semplici sistemi tecnici. • Mettere in atto processi decisionali e di pianificazione per la costruzione di un semplice manufatto. • Iniziare a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. • Operare in gruppo per raggiungere un risultato comune.	Saper riconoscere nell'ambiente circostante elementi e fenomeni di tipo artificiale
PREVEDERE E IMMAGINARE	• Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. • Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale	• Rappresentare oggetti e processi con disegni e modelli. • Rappresentare graficamente le fasi di un processo utilizzando alcune regole del disegno geometrico. • Rappresentare dati di un osservazione utilizzando tabelle mappe e diagrammi. • Verbalizzare, usando un linguaggio sempre più specifico, le fasi di realizzazione di oggetti e processi	• Prevedere e immaginare cambiamenti, conseguenze ed effetti su di sé, sugli altri e nell'ambiente che lo circonda.	Saper realizzare semplici oggetti , elencando gli strumenti e i materiali necessari.
INTERVENIRE E TRASFORMARE	• È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative. • Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	• Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. • Scoprire ed utilizzare gli strumenti di comunicazione a distanza (posta elettronica) . . • Consultare opere multimediali. . .. • Realizzare documenti inserendo immagini (ricerche tematiche).	• Utilizzare i vari settori della tecnologia per sperimentare, trasformare e realizzare prodotti e modelli • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.	Saper utilizzare il PC con semplici software

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Metodologia

Metodologie specifiche
centrate sui processi che connettono i saperi disciplinari

Lezione frontale
Esemplificazione dell'insegnante
Esercitazioni grafiche
Elaborazione di schemi e tabelle
Risoluzione di problemi
Ricerche

Metodologia generale
modalità di organizzazione di classe

Metodo deduttivo
Metodo Esperenziale
Metodo Scientifico
Problem-solving

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE	Conoscere i sistemi di misura Conoscere gli strumenti di misura Conoscere Il linguaggio del disegno. Conoscere La rappresentazione grafica di forme geometriche piane. Conoscere I materiali e loro proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche. Conoscere i materiali fibrosi (legno, carta, fibre tessili) e il loro processo produttivo. Conoscere i settori dell'economia. Conoscere il computer e il sistema operativo	Consolidare il concetto di misura delle grandezze fisiche. Essere in grado di costruire le principali figure geometriche Utilizzare gli strumenti base per il disegno Saper riconoscere nei materiali presi in esame, l'origine, le caratteristiche fisiche, tecnologiche, meccaniche e i principali impieghi Essere in possesso delle nozioni base per l'utilizzo dei principali programmi di Office	Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni quantitative e qualitative Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione grafica. Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	Osservare oggetti semplici e artefatti assemblati e individuare la relazione tra i materiali di cui sono fatti e la funzione a cui sono destinati. Osservare oggetti e ambienti noti, stimandone le grandezze con metodi di misurazione convenzionali. Distinguere semplici software in base all'utilizzo.
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Conoscere i sistemi di misura Conoscere gli strumenti di misura Conoscere Il linguaggio del disegno. Conoscere La rappresentazione grafica di forme geometriche piane. Conoscere I materiali e loro proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche. Conoscere i materiali fibrosi (legno, carta, fibre tessili) e il loro processo produttivo. Conoscere i settori dell'economia. Conoscere il computer e il sistema operativo	Prevedere ed effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Immaginare, ideare e progettare un semplice oggetto o modello con materiali facilmente reperibili. Ricercare informazioni in internet e comunicare a distanza	Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.	Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	Conoscere i sistemi di misura Conoscere gli strumenti di misura Conoscere Il linguaggio del disegno. Conoscere La rappresentazione grafica di forme geometriche piane. Conoscere I materiali e loro proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche. Conoscere i materiali fibrosi (legno, carta, fibre tessili) e il loro processo produttivo. Conoscere i settori dell'economia. Conoscere il computer e il sistema operativo	Smontare oggetti comuni esaminando la relazione delle singole parti in funzione del tutto. Schematizzare il processo produttivo delle tecnologie agronomiche e alimentari. Produrre schemi, grafici e tabelle per la comprensione di fenomeni, sistemi e processi tecnici.	Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili.	Utilizzare in modo opportuno materiali e strumenti per decorare, riparare e realizzare oggetti in cartoncino. Scrivere e/o disegnare con Word e/o software specifici,

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE	Conoscere il disegno tecnico – geometrico Conoscere la simmetria Conoscere le scale di rappresentazione Conoscere le proiezioni ortogonali Conoscere l'industria dei materiali (I materiali e le loro proprietà, le tecniche di lavorazione, Il ciclo di produzione dei metalli e della plastica) Conoscere il processo di trasformazione, di produzione e di riciclo dei materiali presi in esame. Conoscere nei materiali adoperati l'origine, le caratteristiche fisiche, tecnologiche, meccaniche e i principali impieghi Conoscere il computer e il sistema operativo	Rappresentare figure geometriche piane e/o solide con il metodo delle proiezioni ortogonali Osservare ed analizzare la realtà tecnologica e rilevarne i diversi aspetti. Conoscere le relazioni forma/funzione/materiali, attraverso attività di ricerca e sperimentazione.. Usare il computer come supporto all'attività didattica	Coglierne l'evoluzione nel tempo, i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici. Rilevare le proprietà fondamentali del materiale analizzato. Riflettere sui contesti e i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare, l'edilizia, la medicina, l'agricoltura.	Osservare la realtà tecnologica e saper ricavare informazioni di base sull'origine, proprietà, tecnologie di lavorazione e uso dei materiali . Tradurre una comunicazione da verbale a grafica
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Conoscere il disegno tecnico – geometrico Conoscere la simmetria Conoscere le scale di rappresentazione Conoscere le proiezioni ortogonali Conoscere l'industria dei materiali (I materiali e le loro proprietà, le tecniche di lavorazione, Il ciclo di produzione dei metalli e della plastica) Conoscere il processo di trasformazione, di produzione e di riciclo dei materiali presi in esame. Conoscere nei materiali adoperati l'origine, le caratteristiche fisiche, tecnologiche, meccaniche e i principali impieghi Conoscere il computer e il sistema operativo	Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica di forme geometriche e semplici oggetti usando le tecniche delle proiezioni ortogonali ed assonometriche. Immaginare e progettare la costruzione di un oggetto o modello, coordinando risorse e materiali .	Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico. Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.	Utilizzare la rappresentazione grafica e progettuale per la realizzazione di semplici oggetti e forme.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	Conoscere il disegno tecnico – geometrico Conoscere la simmetria Conoscere le scale di rappresentazione Conoscere le proiezioni ortogonali Conoscere l'industria dei materiali (I materiali e le loro proprietà, le tecniche di lavorazione, Il ciclo di produzione dei metalli e della plastica) Conoscere il processo di trasformazione, di produzione e di riciclo dei materiali presi in esame. Conoscere nei materiali adoperati l'origine, le caratteristiche fisiche, tecnologiche, meccaniche e i principali impieghi Conoscere il computer e il sistema operativo	Intervenire, smontare e rimontare semplici oggetti o altri dispositivi e analizzarne i componenti. Utilizzando comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche, avviare esperienze operative per produrre semplici materiali.	Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi avvalendosi eventualmente di software specifici. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili anche a partire da esigenze e bisogni concreti	Realizzare semplici oggetti o modelli con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Scrivere e/o disegnare con Word e/o software specifici,

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
VEDERE OSSERVARE E SPERIMENTARE	Conoscere il disegno tecnico – geometrico (solidi geometrici, norme di quotatura dei disegni, il disegno simbolico, le proiezioni ortogonale e/o le assonometrie.) Conoscere l'energia e le macchine, forme e fonti, macchine semplici e macchine complesse, produzione di energia elettrica) Conoscere il territorio e l'abitazione. Conoscere le tecnologie delle costruzioni. Conoscere i fondamenti di alcuni programmi applicativi.	Consolidare la conoscenza dei principali solidi geometrici e il loro sviluppo. Consolidare il linguaggio simbolico. Disegnare solidi e/o semplici oggetti con il metodo delle proiezioni ortogonali e/o delle assonometriche Usare il computer come supporto all'attività didattica	Eseguire semplici misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative. Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti. Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.	Osservare la realtà tecnologica e saper ricavare informazioni di base sull'origine, proprietà, tecnologie di lavorazione e uso dei materiali . Tradurre una comunicazione da verbale a grafica
PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE	Conoscere il disegno tecnico – geometrico (solidi geometrici, norme di quotatura dei disegni, il disegno simbolico, le proiezioni ortogonale e/o le assonometrie.) Conoscere l'energia e le macchine, forme e fonti, macchine semplici e macchine complesse, produzione di energia elettrica) Conoscere il territorio e l'abitazione. Conoscere le tecnologie delle costruzioni. Conoscere i fondamenti di alcuni programmi applicativi.	Individuare le forme di energia, i legami tra le diverse tipologie e le problematiche ambientali derivanti da un uso non razionale delle fonti energetiche Essere in grado di analizzare e comprendere gli schemi di funzionamento delle principali centrali elettriche e le problematiche ambientali ad esse connesse	Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche. Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano	Utilizzare la rappresentazione grafica e progettuale per la realizzazione di semplici oggetti e forme.
INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE	Conoscere il disegno tecnico – geometrico (solidi geometrici, norme di quotatura dei disegni, il disegno simbolico, le proiezioni ortogonale e/o le assonometrie.) Conoscere l'energia e le macchine, forme e fonti, macchine semplici e macchine complesse, produzione di energia elettrica) Conoscere il territorio e l'abitazione. Conoscere le tecnologie delle costruzioni. Conoscere i fondamenti di alcuni programmi applicativi.	Essere in grado di leggere e quotare disegni rappresentanti figure e/o oggetti in scala Individuare nel funzionamento delle macchine l'applicazione di principi base della fisica Esporre sulla fenomenologia dell'elettricità ed essere in grado di rappresentare modelli di semplici circuiti elettrici.	Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia Rilevare e disegnare avvalendosi eventualmente di software specifici. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili anche a partire da esigenze e bisogni concreti.	Realizzare semplici oggetti o modelli con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti. Scrivere e/o disegnare con Word e/o software specifici,

RELIGIONE

COMPETENZE EUROPEE: Imparare ad imparare – Competenze sociali e civiche

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio culturale, storico ed umano della società italiana; per questo l'insegnamento della religione cattolica, mentre offre una prima conoscenza dei dati storico-positivi della Rivelazione cristiana, favorisce e accompagna lo sviluppo intellettuale e di tutti gli altri aspetti della persona, mediante l'approfondimento critico delle questioni di fondo poste dalla religione stessa. La proposta educativa dell'insegnamento della Religione cattolica consistente nella risposta cristiano-cattolica ai grandi interrogativi posti dalla condizione umana (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso …), sarà offerta nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo la formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

In tal senso esso si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli allievi a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione sapienziale e unitaria della realtà.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE **AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**
• Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. • Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. • Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. • Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
Metodologia
Proporre ai bambini attività esplorative della realtà circostante, partendo da situazioni di vita quotidiana, da giochi liberi e organizzati, dalle domande e dai problemi che nascono dall'esperienza concreta. Favorire atteggiamenti di curiosità, ricerca, confronto, di ipotesi e discussione.

IL SE' E L'ALTRO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
Anni 3	Conosce il mondo come dono di Dio Padre. Conosce la bontà di Dio verso gli uomini attraverso i racconti biblici. Conosce che Gesù è stato un bambino come lui	Sa il proprio nome Sa suscitare la curiosità e la scoperta nei confronti del mondo circostante Sa esplorare l'ambiente naturale fermandosi a guardarlo e ascoltarlo	Il bambino costruisce un'idea positiva di sé come persona e come creatura di Dio. Il bambino intuisce il mondo come donato da Dio e perciò da amare e custodire Il bambino distingue i segni cristiani del Natale e della Pasqua
Anni 4	Conosce la figura di gesu' di nazareth come viene presentata nei vangeli Conosce le emozioni e i sentimenti legati alle proprie esperienze Conosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua Conosce alcuni episodi della vita di Gesù Conosce l'amore di Gesù che ha accolto tutti e ha saputo amare molte persone Conosce la festa come un momento di aggregazione, di appartenenza, di condivisione	Sa prendere coscienza che tutto ciò che è accanto a sé gli è donato Sa scoprire nell'ambiente circostante i segni esteriori delle principali feste cristiane Sa ascoltare con attenzione i racconti della vita di Gesù Sa cogliere nel Natale il valore del dono Sa intuire nella pasqua la festa della Pace e del Perdono Sa esprimere emozioni sentimenti legati alle proprie esperienze Sa apprezzare il grande valore umano dell'amicizia	Il bambino sa organizzare l'esplorazione dell'ambiente naturale Il bambino scopre che tante persone vivono momenti di festa diversi legati alla propria religione. Il bambino apprende quali sono gli elementi costitutivi della festa Il bambino distingue i segni cristiani del Natale e della Pasqua Il bambino comprende che Gesù è nato come ogni bambino ed ha avuto una famiglia e degli
Anni 5	Conosce i luoghi dell'incontro della comunita' cristiana Conosce la propria identità. i sentimenti di stupore e meraviglia di fronte alle bellezze del creato. conosce e sa distinguere l'edificio Chiesa dagli altri edifici della città. Conosce alcune parti della chiesa.	Sa che la Chiesa è la grande famiglia dei Cristiani . Sa essere curioso nei confronti dei segni, dei gesti che contraddistinguono i Cristiani.	Il bambino riconosce l'edificio Chiesa e ne distingue le parti principali Il bambino capisce che la Chiesa è il luogo privilegiato dell'incontro dei cristiani Il bambino sa che la Domenica è il giorno della festa dei cristiani Il bambino conosce alcuni gesti e parole che caratterizzano i cristiani. Il bambino acquisisce la consapevolezza che le bellezze del mondo appartengono a tutti gli uomini e vanno usate bene, condivise e difese.

SCUOLA PRIMARIA

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

- Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.
- Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.
- Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.
- Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

Metodologia

L'IRC si propone nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità diversificate a seconda della fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali e promuovendo un confronto mediante il quale la persona riflette e si orienta. Emerge così un ulteriore contributo dell'IRC alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso. In tal senso l'IRC si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari.

CLASSE PRIMA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
DIO E L'UOMO	Bontà, varietà e utilità delle opere create San Francesco Comportamenti di tutela e di rispetto del creato Significato del tempo di Avvento Le origini del primo presepe La Terra di Gesù La casa e gli oggetti di Gesù Il Vangelo di Pasqua - La Resurrezione La Pentecoste-Il Battesimo- La Domenica	Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del padre Nostro	Riflette su Dio Creatore e Padre Si confronta con l'esperienza religiosa Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù	Scoprire intorno a sé la presenza di persone che professano religioni diverse.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	La chiamata alla conversione I miracoli di Gesù La parabola del Padre buono I simboli dello Spirito Santo La Chiesa: significato e funzioni Il Padre Nostro	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della creazione e alcuni episodi di racconti evangelici.	Identifica le caratteristiche fondamentali di un brano biblico	Conoscere a grandi linee la vita e le opere di Gesù. Conoscere alcuni avvenimenti e personaggi della Chiesa cattolica. Conoscere la composizione della Bibbia
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Natale Pasqua Le parabole I miracoli	Riconoscere i segni del Natale nell'ambiente Riconoscere i segni della Pasqua Conoscere il significato di gesti e segni liturgici	Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.	Conoscere le tradizioni del Natale e della Pasqua. Individuare significative espressioni d'arte cristiana.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Gli insegnamenti di Gesù	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo	Riconoscere e rispettare le regole del vivere comune.

CLASSE SECONDA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
DIO E L'UOMO	L'identità personale L'identità sociale La vita dono di dio Il mondo dono di Dio Concetto di dono Il valore della nascita La casa, la scuola e i giochi di Gesù La mia casa, la mia scuola, i miei giochi La primavera: risveglio della natura Il quartiere, gli edifici L'edificio chiesa: elementi interni ed esterni	Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia Individuare i tratti essenziali della chiesa	Riflette su Dio Creatore e Padre Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù	Scoprire intorno a sé la presenza di persone che professano religioni diverse.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	La chiamata alla conversione I miracoli di Gesù La parabola del Padre buono I simboli dello Spirito Santo La Chiesa: significato e funzioni Il Padre Nostro	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della creazione e alcuni episodi di racconti evangelici.	Identifica le caratteristiche fondamentali di un brano biblico	Conoscere a grandi linee la vita e le opere di Gesù. Conoscere alcuni avvenimenti e personaggi della Chiesa cattolica. Conoscere la composizione della Bibbia
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Natale Pasqua Concetto di paraola Concetto di miracolo	Riconoscere i segni del Natale nell'ambiente Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo Riconoscere i segni della Pasqua Conoscere il significato di gesti e segni liturgici	Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo.	Conoscere le tradizioni del Natale e della Pasqua. Individuare significative espressioni d'arte cristiana.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Gli insegnamenti di Gesù	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo	Riconoscere e rispettare le regole del vivere comune.

CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
DIO E L'UOMO	Racconti mitologici sull'origine del mondo Le antiche religioni politeiste La prima forma di monoteismo Il pensiero filosofico sull'origine del mondo La teoria del big bang La creazione del mondo nella Genesi L'alleanza con i patriarchi di Israele Le radici storiche di ebraismo e cristianesimo Le profezie messianiche La storia biblica del Natale La Pasqua	Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth, Emanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.	Riflette su Dio Creatore e Padre Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo	Scoprire intorno a sé la presenza di persone che professano religioni diverse.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	L'origine dell'universo secondo la scienza e la religione La scienza di fronte al problema dell'origine dell'uomo e del cosmo La risposta biblica in rapporto a quella scientifica La tradizione orale e scritta La volgata L'ispirazione divina del testo sacro La composizione del testo biblico (i vari generi letterari della Bibbia) La storia di: Abramo, Isacco, Giacobbe, Mosè Il valore del decalogo I re di Israele (Davide, Sansone e Salomone)	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della creazione. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui le vicende e le figure principali del popolo di Israele.	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico (A.T.)	Conoscere a grandi linee la vita e le opere di Gesù. Conoscere alcuni avvenimenti e personaggi della Chiesa cattolica. Conoscere la composizione della Bibbia
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Natale La Pasqua nell'antica e nuova alleanza Il valore salvifico della Pasqua	Riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare Riconoscere i segni della Pasqua Conoscere il significato di gesti e segni liturgici	Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento	Conoscere le tradizioni del Natale e della Pasqua. Individuare significative espressioni d'arte cristiana.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Stile di vita delle prime comunità cristiane	Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo	Riconoscere e rispettare le regole del vivere comune.

CLASSE QUARTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
	La Terra di Gesù I gruppi sociali I rapporti di potere Le parabole della Misericordia Le parabole del Regno I cristiani costruttori del Regno I miracoli di Gesù: guarigioni, resurrezioni, esorcismi, dominio sulle forze della natura	Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore annunciato nel vecchio testamento che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della chiesa cattolica sin dalle origini.	Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico Comprende, analizza pagine bibliche e le collega alla propria esperienza	Scoprire intorno a sé la presenza di persone che professano religioni diverse.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Iter di formazione dei vangeli Gli evangelisti: identità, simboli e opere Generi letterari Mentalità e cultura della Palestina al tempo di Gesù Le beatitudini Santuari mariani italiani	Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della creazione. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui le vicende e le figure principali del popolo di Israele.	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico (A.T.)	Conoscere a grandi linee la vita e le opere di Gesù. Conoscere alcuni avvenimenti e personaggi della Chiesa cattolica. Conoscere la composizione della Bibbia
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Il Natale nell'arte La Pasqua nell'antica e nuova alleanza Il valore salvifico della Pasqua Il Battesimo di Gesù I dodici Simboli della pasqua La Pasqua nei vangeli sinottici La Pentecoste I simboli dello Spirito Santo	Conoscere il senso religioso del Natale e della Pasqua Individuare significative espressioni di arte cristiana a partire da quelle presenti nel territorio	Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	Conoscere le tradizioni del Natale e della Pasqua. Individuare significative espressioni d'arte cristiana.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Stile di vita delle prime comunità cristiane, valori comunitari: accoglienza, condivisione, solidarietà.	Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo	Riconoscere e rispettare le regole del vivere comune.

CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
DIO E L'UOMO	Il mandato apostolico testimoniato dai Vangeli. Origine e vita delle prime comunità cristiane La domus ecclesia La storia di Pietro,primo papa La storia di Paolo, apostolo delle genti Le persecuzioni contro i cristiani nella Roma antica I martiri cristiani Le catacombe e l'arte simbolica paleocristiana L'Editto di Teodosio e Costantino Il testo del Credo cristiano San Benedetto e il monachesimo San Francesco San Domenico Ortodossi e protestanti Il movimento ecumenico Assisi e l'incontro interreligioso mondiale L'anno liturgico Le tradizioni natalizie nel mondo Il Papa e la gerarchia ecclesiastica Le religioni nel mondo: Animismo Ebraismo Cristianesimo Islamismo	Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della chiesa cattolica sin dalle origini. Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico Scoprire che per la religione cristiana Dio è il Creatore e fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della chiesa cattolica sin dalle origini e confrontarli con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della chiesa, come segni della salvezza operata da Gesù e azione dello Spirito Santo.	Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo. Scopre le tappe più significative del cammino storico della chiesa, quale risultato della forza evangelizzatrice del Vangelo di Gesù. S'interroga sul valore dei Sacramenti nella vita del cristiano. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani ed Ebrei E Documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere dai testi delle altre religioni	Scoprire intorno a sé la presenza di persone che professano religioni diverse.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Il kerigma Le prime comunità cristiane Ananì e Saffira La conversione di Saulo Il ruolo di Pietro	Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, individuando il messaggio principale Individuare significative espressioni di arte cristiana Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo	Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed Ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi.	Conoscere a grandi linee la vita e le opere di Gesù. Conoscere alcuni avvenimenti e personaggi della Chiesa cattolica. Conoscere la composizione della Bibbia
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	I Sacramenti La storia evangelica della Pasqua Il Cristo Risorto nella simbologia iconica	Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede e il proprio servizio all'uomo.	Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	Conoscere le tradizioni del Natale e della Pasqua. Individuare significative espressioni d'arte cristiana.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Oscar Romero Don Pino Puglisi Madre Teresa di Calcutta Gandhi Martin Luter King Primi martiri della Chiesa cristiana	Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.	Identifica i fondamenti, i segni e i simboli più significativi delle altre religioni.	Riconoscere e rispettare le regole del vivere comune.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RELIGIONE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
Al termine della Scuola Secondaria di primo grado

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda

METODOLOGIA

Metodologie specifiche *centrate sui processi che connettono i saperi disciplinari*
Saranno privilegiati i seguenti criteri generali:
Valorizzazione dell'esperienza personale, sociale, culturale dell'alunno;
Uso graduale dei documenti della religione cattolica: la Bibbia, in particolare i Vangeli sinottici.
Conoscenza e valutazione di altre tradizioni religiose.
Si prevedono momenti di lavoro individuale, di classe e di gruppo, nei quali attraverso la discussione, la lettura, l'osservazione, la ricerca, la rappresentazione grafica saranno sviluppati gli obiettivi proposti
Metodologia generale modalità di organizzazione di classe
Sarà privilegiata la strategia della ricerca e il cammino di apprendimento sarà caratterizzato dalla significatività dei contenuti per l'allievo. Gli strumenti indicativamente saranno: il dialogo, la scrittura, il libro di testo e il quaderno personale.

CLASSE PRIMA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
DIO E L'UOMO	Il significato principale dei simboli religiosi delle civiltà primitive e di alcune religioni antiche. Gli aspetti fondamentali delle tre religioni monoteiste. La rivelazione di Dio nel storia del popolo d'Israele. Il contesto storico-culturale dell'esperienza umana di Gesù	Confrontare alcune categorie fondamentali della religiosità dell'uomo (elementi della religione: testi, luoghi, tradizioni, persone...) Comprensione dei fondamenti della fede ebraico cristiana attraverso concetti come Rivelazione, Alleanza, Messia, salvezza, Incarnazione, Risurrezione	Prendere consapevolezza della complessità del fenomeno religioso. Comprendere la relazione tra Dio e l'uomo esistente sin dalle origini e declinata nel corso dell'esistenza umana dalle religioni. .	Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Conoscere le caratteristiche fondamentali del testo biblico e le informazioni principali della struttura dell'A.T./N.T. Conoscere il Nuovo Testamento come compimento dell'Antico Testamento (conoscenza semplice di alcuni testi dell'A.T.)	Sa persi orientarsi nel testo biblico riconoscendo gli aspetti fondamentali dell'A.T. e N.T. Utilizzare il testo biblico per la ricerca di alcuni avvenimenti principali della storia della salvezza.	Saper adoperare la Bibbia come documento storico. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. Esporre le conoscenze religiose acquisite, operando collegamenti storico-culturali significativi, individuandone le tracce presenti nel proprio ambiente	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Conoscere i simboli e le celebrazioni delle tre religioni monoteiste in particolare di quella ebraica – cristiana. Conoscere il messaggio religioso nell'arte e nella cultura dalle origini sino all'espressione religiosa cristiana nell'ambiente che lo circonda.	Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medioevale e moderna. Riconoscere le differenze e i punti in comune dei simboli, delle celebrazioni delle religioni monoteiste	Riconoscere i linguaggi espressivi della fede e individuare le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, spirituale e culturale.	Saper individuare le tracce storico religiose presenti nel proprio territorio. Saper riconoscere il messaggio cristiano di un'opera d'arte.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Conoscere la cultura del proprio territorio e dell'ambiente in cui si vive. Conoscere le differenti realtà religiose presenti nel territorio. Problematiche adolescenziali in una società complessa. Testimonianze significative per la crescita della persona umana	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. Osservare, saper riconoscere nell'esperienza personale, nel proprio ambiente e territorio la cultura e le tradizioni cristiane e confrontarsi nel dialogo con le tradizioni delle altre culture religiose presenti. Apprezzare le iniziative a favore della pace e della cooperazione tra i popoli, a partire dal gruppo classe	Far emergere, partendo dalle esperienze quotidiane e dall'ambiente che in cui si vive i valori etici- religiosi interagire con persone di cultura e di religione diverse per contribuire a costruire un mondo solidale e pacifico.	Essere aperti al sentimento religioso. Saper riconoscere i tratti fondamentali della figura di Gesù.

CLASSE SECONDA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
DIO E L'UOMO	Conoscere il contesto storico-geografico sociale e religioso della Palestina. Conoscere l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù fino all'evento pasquale. Conoscere le tappe principali della vita della Chiesa.	Evidenziare gli elementi specifici della dottrina, del culto e dell'etica delle religioni dell'antichità, dell'Ebraismo e dell'Islamismo. Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico – cristiana (rivelazione, messia, risurrezione,salvezza …) con quelle delle altre religioni. Approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.	Prendere consapevolezza della complessità del fenomeno religioso Comprendere come il messaggio di Gesù sia aperto a tutti gli uomini di etnia, di cultura e di religione diverse. Apprezzare l'opera e l'insegnamento evangelico e l'impegno ecumenico della Chiesa.	Osservare e descrivere i fatti religiosi in linea generale.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Conoscere Il concetto di fonti storiche, bibliche, cristiane Conoscere le caratteristiche strutturali dei quattro Vangeli e degli Atti degli Apostoli Conoscere le particolarità di alcune lettere di Paolo .	Utilizzare la Bibbia come documento storico – culturale e la riconosce anche come Parola di Dio nella fede della Chiesa. Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche …) italiane ed europee	Esporre le conoscenze religiose acquisite, operando collegamenti storico-culturali significativi, individuandone le tracce presenti nel proprio ambiente	Conoscere i testi biblici e documenti che descrivono la Dottrina sociale della Chiesa.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Conoscere le diverse espressioni artistiche della cultura italiana, nella particolarità del territorio. Conoscere Il significato principale dei codici religiosi, delle celebrazioni, dei sacramenti	Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medioevale e moderna. Individua la specificità della preghiera cristiana nel confronto con le altre religioni.	Esporre le conoscenze religiose acquisite, operando collegamenti storico-culturali significativi, individuandone le tracce presenti nel proprio ambiente	Saper riconoscere il messaggio cristiano di un'opera d'arte medievale o moderna. Individuare alcune somiglianze e differenze all'interno delle Chiese cristiane.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Approfondire il messaggio centrale di alcuni brani tratti dai Vangeli (miracoli, parabole....), dagli Atti, dalle lettere di Paolo Riconoscere e approfondire i carismi presenti nella comunità cristiana Problematiche adolescenziali in una società complessa. Testimonianze significative per la crescita della persona umana	Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche in un contesto di pluralismo culturale. Apprezzare le iniziative a favore della pace e della cooperazione tra i popoli, a partire dal gruppo classe	Orientarsi ed interagire con persone di cultura e di religione diverse per contribuire a costruire un mondo solidale e pacifico	Riconoscere i valori cristiani nella testimonianza di alcuni personaggi significativi.

CLASSE TERZA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

NUCLEO TEMATICO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI DVA - BES
DIO E L'UOMO	Conoscere l'esperienza di fede come dono e dialogo tra Dio e l'uomo. Conoscere esperienze di persone che attraverso le loro scelte hanno testimoniato la fede cristiana. Conoscere alcune espressioni religiose del mondo, i lineamenti generali delle varie religioni e alcune usanze tipiche delle varie tradizioni religiose.	Individuare nelle diverse espressioni religiose il desiderio dell'uomo di interrogarsi sul trascendente e riconoscere l'Altro superiore a sé. Comprendere e motivare il valore dei diversi elementi dottrinali e cultuali delle grandi religioni nell'ottica del dialogo interreligioso	Saper cogliere nelle informazioni storico-religiose delle diverse fonti un'opportunità di crescita e di maturazione personali. Riflettere, attraverso i testimoni del nostro tempo, sull'importanza del dono della fede che sostiene le scelte di vita, le relazioni tra le persone e il rapporto con Dio.	Possedere gli elementi essenziali della religione cattolica.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Conoscere le risposte principali sulle origini del mondo (via scientifica, filosofica, biblica). Conoscere il linguaggio biblico sulla creazione del mondo e dell'uomo. Conoscere alcuni approfondimenti del Magistero della Chiesa in merito alle diverse tematiche.	Individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico - letterarie e seguendo metodi diversi di lettura.	Saper esporre le conoscenze legate al messaggio biblico operando collegamenti e argomentando con riflessioni personali.	Individuare le principali caratteristiche del confronto fra fede e scienza.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Conoscere I linguaggi espressivi della fede presenti nel mondo. Conoscere l linguaggio trattato nelle diverse tematiche	Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea. Decifrare la specificità della fede cristiana attraverso le varie forme espressive.	Riconoscere i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.	Saper individuare gli elementi essenziali delle grandi religioni.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Conoscere le tematiche principali legate all'adolescenza come età di cambiamento e nella prospettiva di un progetto di vita. Conoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza e limite.	Motivare in un contesto di pluralismo culturale e religioso le scelte etiche dei cattolici, rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine. Cogliere l'importanza dei valori evangelici per progettare e vivere in modo positivo la vita.	Usare le conoscenze acquisite in vista di scelte di vita responsabili, dando valore ai propri comportamenti, orientandosi nella complessità della società odierna.	Saper apprezzare alcuni valori cristiani presenti nel dialogo interreligioso.

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE

Il nostro Istituto Comprensivo promuove, per gli alunni dai tre ai quattordici anni, le cosiddette **"educazioni",** volte a favorire la formazione graduale dell'uomo/donna e del cittadino/a.

Attraverso la maturazione dell' identità personale e delle competenze culturali, la scuola accompagna l'alunno/a nella crescita personale e lo/a affianca nella scoperta dei diritti ma anche dei doveri che la convivenza civile impone .

E' in quest'ottica che, in ogni ordine scolastico, si progettano e si sviluppano con gli allievi le seguenti educazioni:

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

FINALITÀ'

- Sviluppare nell'alunno cittadino il senso di appartenenza ad una comunità residente in un determinato territorio, alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente, secondo le regole proprie della democrazia.
- Formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.
- Favorire la formazione del "cittadino" attraverso la conoscenza ed il rispetto delle norme comunitarie e delle reciproche diversità.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONOSCENZ	E ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Far crescere nei bambini il concetto di legalità, libertà, pari dignità, responsabilità.	Saper vivere insieme con senso di responsabilità verso se stessi e la società	
Sensibilizzare alle differenze e alle diversità.	Saper socializzare e vivere in gruppi.	
Conoscere la propria realtà territoriale e le regole necessarie per viverla correttamente	Muoversi in ambienti cittadini rispettando le regole.	

SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Valorizzare le caratteristiche personali di ciascuno	Mettere in atto comportamenti di accettazione, rispetto, disponibilità verso il "diverso" da sé	Accettare gli altri
I bisogni dei bambini – diritti e doveri. La Convenzione dei Diritti dei Bambini	Saper stabilire con compagni e adulti rapporti basati sul reciproco rispetto	Saper stabilire con compagni e adulti rapporti basati sul reciproco rispetto
Le regole del vivere insieme	Agire in maniera coerente con le regole individuate ed accettate	Rispettare le regole
La costituzione italiana . la sua storia. La sua struttura.	Conoscere la Costituzione italiana nei suoi molteplici	Conoscere la Costituzione

	aspetti.	
STUDIO DELL'INNO NAZIONALE: storia dell'Inno, memorizzazione e comprensione del testo e del contesto storico. CONOSCENZA DELLA BANDIERA: studio degli aspetti storici che hanno determinato la nascita del Tricolore. STUDIO DELLE ISTITUZIONI: conoscenza degli organi istituzionali presenti nel territorio italiano ed europeo; studio delle loro funzioni.	Conoscere i simboli e la relativa storia dell'identità nazionale (la bandiera, l'Inno Nazionale, le Istituzioni), locale, provinciale, regionale ed europea.	Conoscere i simboli della nazione italiana
L'ordinamento della Repubblica, gli organi costituzionali, approfondimento dello studio della struttura della repubblica e delle Funzioni degli organi istituzionali	Conoscere l'ordinamento della Repubblica , gli organismi e le funzioni dell'amministrazione dello Stato italiano (legislative, esecutive e giudiziarie)	Conoscere l'ordinamento della Repubblica
Gli organismi della Pubblica Amministrazione:	Conoscere gli organismi della Pubblica Amministrazione	Conoscere gli organismi della Pubblica Amministrazione

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Conoscere lo sfruttamento minorile. Conoscere la Carta Internazionale dei diritti dell'infanzia. Conoscere la Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea.	Comprendere l'importanza del rispetto delle regole Acquisire consapevolezza non solo dei diritti, ma anche dei doveri che gli individui, i gruppi sociali e le nazioni hanno gli uni verso gli altri Operare confronti tra presente e passato	Rispettare le regole per lo sviluppo della convivenza civile. Sapersi relazionare con compagni e adulti
Conoscere le norme italiane sull' immigrazione	Promuovere il concetto di democrazia e rispetto delle diversità, accogliendo punti di vista altrui. Acquisire l'abitudine a riconoscere il valore di ogni individuo come persona.	Rispettare le regole per lo sviluppo della convivenza civile. Sapersi relazionare con compagni e adulti
Conoscere la Dichiarazione sui pregiudizi razziali Comprendere il concetto di razzismo	Saper riflettere sulla memoria storica del proprio paese per meglio comprendere i legami tra immigrazione, razzismo e diritti dei popoli Essere consapevoli che gli immigrati in Italia hanno diritti e doveri e uguale dignità umana Essere consapevoli che le varie forme di diversità di cultura, costumi e tradizioni sono potenzialità di arricchimento personale e sociale	Rispettare le regole per lo sviluppo della convivenza civile. Sapersi relazionare con compagni e adulti

Conoscere il concetto di "Pubblica Amministrazione. Conoscere l'attività della Pubblica Amministrazione nella vita quotidiana. Conoscere le funzioni e gli organi di Comuni, Province e Regioni	Riuscire ad identificare le modalità di governo di Regioni, Province e Comuni.	Conoscere le funzioni e gli organi di Comuni, Province e Regioni

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'ALIMENTAZIONE

FINALITA'

Acquisire la visione della salute come un bene determinato da fattori legati alle scelte personali, collettive ed ambientali.

Favorire il benessere psico-fisico dell'allievo per prevenire malattie, disagi, dipendenze

SCUOLA DELL'INFANZIA

ABILITA'	CONOSCENZE	OBIETTIVI MINIMI
Conoscere l'importanza di una sana e corretta alimentazione.	Riconosce l'importanza dei pasti principali rispettando la dieta mediterranea	
Conoscere la piramide alimentare.	Colloca nella piramide alimentare i diversi alimenti rispettando il principio nutritivo	
Conoscere il processo digestivo.	Saper riconoscere semplicemente le fasi della digestione.	

SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Attuare comportamenti corretti e responsabili nelle varie situazioni di vita quotidiana Acquisire corrette posture e sane abitudini alimentari e non	Conoscere le norme fondamentali dell'igiene della persona	Conoscere le norme fondamentali dell'igiene della persona
Scelte alimentari ed ambiente	Favorire comportamenti consapevoli sulla base di conoscenze e sviluppare una coscienza critica nel campo delle scelte alimentari	Favorire comportamenti consapevoli per una corretta alimentazione
Gusti del cibo	Riconoscere il gusto, il profumo, la consistenza, l'aspetto fisico e l'appetibilità dei vari alimenti.	Discriminare i vari alimenti
Operare una corretta distribuzione dei pasti nell'arco della giornata in relazione alla propria attività. Norme generali di dieta mediterranea	Comprendere l'importanza della prima colazione ai fini di una corretta alimentazione.	Comprendere l'importanza della prima colazione ai fini di una corretta alimentazione.
Conoscenza del proprio corpo .Il corpo e le sue emozioni.	Conoscere la salute nella sua dimensione corporea, emotiva e relazionale	Conoscere il proprio corpo
Consumare in quantità adeguata frutta, verdura, legumi, pesce. La dieta mediterranea.	Conoscere e mettere in pratica le indicazioni generali della Dieta Mediterranea.	Conoscere e mettere in pratica le indicazioni generali della Dieta Mediterranea.
La sana e corretta alimentazione	Acquisire atteggiamenti corretti per un'educazione alimentare sana ed equilibrata	Acquisire atteggiamenti corretti per un'educazione alimentare sana ed equilibrata
I vari tipi di alimenti e la loro funzione.	Riconoscere gli alimenti e classificarli secondo la loro funzione	Conoscere i vari tipi di alimenti
Le regole alimentari	Comprendere l'importanza di una buona alimentazione e far proprie le regole per un corretto stile alimentare	Comprendere l'importanza di una buona e sana alimentazione
L'alimentazione nello spazio e nel tempo	Conoscere come l'uomo ha soddisfatto e soddisfa il suo bisogno alimentare in rapporto alla storia, alla religione e all'area geografica..	Conoscere a grandi linee la storia dell'alimentazione
Binomio movimento = benessere	Comprendere l'importanza del binomio movimento = benessere	Comprendere l'importanza del movimento per il benessere fisico

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Conoscere l'esatto significato di "salute " fornito dall'OMS, e le informazioni fondamentali sulla tutela della salute. Conoscere il sistema sanitario italiano e confrontarlo con quello di altri Paesi;	Essere consapevoli del significato di salute e della necessità di promuovere il suo mantenimento. Diffondere sani stili di vita.	Acquisire le informazioni fondamentali sulla tutela della salute.
Conoscere i danni psichici e sociali correlate all'uso di sostanze stupefacenti, bevande alcoliche e tabagismo Conoscere le patologie correlate a queste problematiche	Interiorizzare gli effetti negativi di droghe, tabacco e alcool sulla salute. Sensibilizzare alla tutela della salute ed alla difesa della vita.	Conoscere le problematiche collegate alle dipendenze da: fumo, alcol, droghe.
Conoscere i diversi consumi alimentari. Conoscere l'alimentazione dello studente e dello sportivo. Conoscere le malattie dovute a carenze o a eccesso di cibo e quelle derivate dal disordine alimentare.	Sviluppare negli alunni la capacità di scegliere alimenti sani ed equilibrati. Favorire una corretta attività fisica e sportiva. Acquisire una conoscenza appropriata delle funzioni che gli alimenti svolgono nell'organismo. Educare alla prevenzione delle patologie connesse ad una alimentazione errata.	Acquisire conoscere sulle funzioni che gli alimenti svolgono nell'organismo.
Conoscere alcune tecniche di conservazione dei cibi. Conoscere l'importanza della lotta contro le sofisticazioni alimentari. Conoscere e comprendere il significato delle indicazioni presenti sulle etichette alimentari.	Individuare le cause di inquinamento microbico. Educare alla lettura delle etichette alimentari. Saper riconoscere sofisticazioni alimentari.	Acquisire semplici conoscenze sulle tecniche di conservazione degli alimenti.

EDUCAZIONE ALL'AMBIENTE

FINALITÀ

Conoscere l'ambiente per apprezzarlo e tutelarlo

Sensibilizzare gli alunni verso il rispetto dell'ambiente

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONOSCENZE	ABILITA'	OIETTIVI MINIMI
Osserva i cambiamenti stagionali	Osservare i fenomeni naturali e i loro cambiamenti	
Effettuare esperienze di coltivazioni	Curare e rispettare la natura	
Riutilizza materiali per costruire in modo creativo	Imparare che la natura non produce rifiuti e tutto viene riutilizzato	

SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Gli elementi dell'ambiente naturale	Esplorare gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano, inteso come sistema ecologico.	Conoscere gli elementi di un ambiente naturale
Corrette abitudini ambientali	Usare in modo corretto le risorse, evitando dell' ambiente. sprechi d' acqua e di energia, forme di inquinamento, …	Acquisire corrette abitudini ambientali
Gli interventi umani che modificano il paesaggio	Comprendere l'importanza del necessario intervento	Comprendere l'importanza dell'intervento dell'uomo

	dell'uomo sul proprio ambiente di vita, avvalendosi di diverse forme di documentazioni	sul territorio
Le conseguenze dell'intervento umano: vantaggi / svantaggi	Evidenziare vantaggi/svantaggi che la modifica di un certo ambiente ha recato all' uomo che lo abita.	Intuire le conseguenze dell'intervento dell'uomo su un determinato ambiente
Le bellezze naturali e artistiche del territorio	Rispettare le bellezze naturali e artistiche	Rispettare le bellezze naturali e artistiche
Il riciclaggio dei materiali	Conoscere e praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dell' energia e dei materiali	Conoscere forme di riciclaggio
Proposte di soluzione ad eventuali problemi ambientali	Individuare un problema ambientale (dalla salvaguardia di un monumento alla conservazione di una spiaggia ecc…), analizzarlo ed elaborare semplici ma efficaci proposte di soluzione.	Individuare eventuali problemi ambientali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Conoscere: Il proprio territorio, imparare ad amarlo e rispettarlo.	Consolidare e/o potenziare la capacità di osservazione e analisi degli ambienti naturali e capire il significato di ambiente naturale e di equilibrio ecologico.	Sviluppare la capacità di osservazione degli ambienti naturali.
Conoscere le principali Associazioni ecologiste e il ruolo indispensabile che assumono nella salvaguardia dell'ambiente.	Saper cogliere i caratteri dei diversi ambienti naturali e il valore della biodiversità a salvaguardia degli ecosistemi.	Sviluppare conoscenze e semplici riflessioni sui problemi ambientali del nostro tempo
Conoscere le norme che tutelano la salvaguardia dell'ambiente.	Comprendere il concetto di sviluppo sostenibile Comprendere l'importanza della tutela e salvaguardia del patrimonio storico, culturale ed artistico dei centri storici.	Rispettare l'ambiente naturale e scoprire gli stretti legami che uniscono l'uomo alla natura
Conoscere le principali forme di inquinamento e i danni provocati.	Creare una coscienza ambientalista, capace di rispettare i diritti di piante e animali.	Assumere comportamenti adeguati per contribuire alla tutela ambientale

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

FINALITA'
Informare ed educare per prevenire incidenti a casa, a scuola e per la strada

.

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Conoscere le situazioni di rischio e i comportamenti da tenere in caso di incendio o terremoto. Conoscere le situazioni di rischio e i comportamenti da tenere in classe ed all'interno della scuola. Conoscere le situazioni di rischio e i comportamenti da tenere all'uscita della scuola.	Riconoscere le situazioni di rischio che si insidiano a casa, a scuola e sui luoghi di lavoro e nel contesto territoriale. Mettere in evidenza le varie sfaccettature della sicurezza a scuola	Conoscere i comportamenti da tenere in caso di incendio o terremoto. Conoscere le regole da tenere all'interno della classe e della scuola, all'uscita dopo il termine delle lezioni per tutelare la propria e l'altrui incolumità
Conoscere i rischi connessi a comportamenti disordinati e cercare responsabilmente di evitarli	Evidenziare il ruolo di ognuno per la sicurezza dell'altro. Adottare comportamenti idonei per prevenire ed evitare situazioni di rischio mettendo in atto le norme di sicurezza acquisite.	Adottare comportamenti idonei per evitare il pericolo.

PROVA DI EVACUAZIONE dell'edificio scolastico, sulla base del PIANO DI EVACUAZION

EDUCAZIONE STRADALE

FINALITA'

Sensibilizzare gli alunni alle regole di comportamento sulla strada e, più in generale, alle tematiche relative alla sicurezza stradale.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
I comportamenti adeguati ed inadeguati sulla strada	Tenere un comportamento adeguato sulla strada rispettando le regole	
Riconoscere La figura del vigile urbano	Conoscere la figura del vigile urbano	
I segnali stradali	Riconoscere semplici segnali	

SCUOLA PRIMARIA

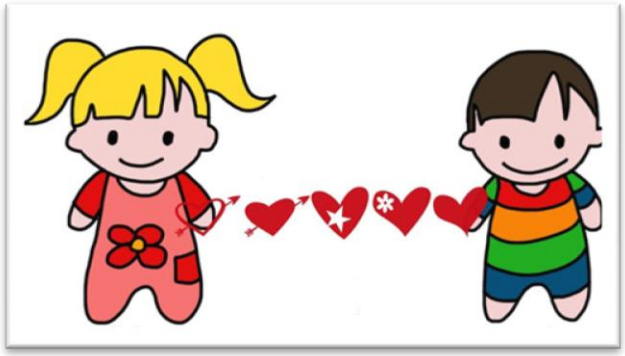
CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
I segnali stradali (segnali manuali del vigile, forme e colori dei segnali stradali, semaforo, segnali orizzontali)	Conoscere gli spazi stradali e loro funzione (sede stradale, marciapiede, viali pedonali e ciclabili, attraversamenti pedonali, incroci, stop);	Conoscere gli spazi stradali e loro funzione
La figura del vigile urbano e i suoi compiti	Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività inerenti la circolazione stradale: gli agenti di Polizia Municipale	Conoscere la figura del vigile urbano
La tipologia della segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista.	Mantenere comportamenti corretti in qualità di: . pedone . ciclista . passeggero su veicoli privati o pubblici	Conoscere comportamenti corretti da mantenere lungo la strada

I luoghi pericolosi per il ciclista e il pedone del proprio ambiente di vita	Nel proprio ambiente di vita individuare i luoghi pericolosi per il pedone o il ciclista, che richiedono comportamenti particolarmenti attenti	Conoscere i luoghi pericolosi del proprio ambiente
Regole e comportamenti adeguati del pedone.	Conoscere e rispettare le principali regole della circolazione sulla strada	Conoscere e rispettare le principali regole della strada
I pericoli della strada	Illustrare i fattori di rischio dell'ambiente strada	Illustrare i fattori di rischio dell'ambiente strada
La sicurezza stradale	Impartire i concetti di base della sicurezza stradale	Impartire i concetti di base della sicurezza stradale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Acquisire conoscenze su: codice della strada, segnaletica, norme di sicurezza e norme giuridiche riferite alla circolazione stradale.	Acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada sia come pedoni, che come guidatori di mezzi (bicicletta, ciclomotore).	Conoscere le principali norme del codice della strada Distinguere e classificare i segnali più comuni
Conoscere situazioni e/o atteggiamenti pericolosi causati dall' uso di farmaci ,droghe, alcol , alimentazione scorretta ….)	Saper riconoscere i fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione stradale .	Acquisire conoscenze circa i più importanti fattori patologici che possono causare danni alla circolazione stradale .
Conoscere i danni dell'inquinamento ambientale legato al traffico (atmosferico, acustico ……).	Saper riconoscere rischi e danni alla salute causati dal traffico .	Acquisire conoscenze circa i danni derivanti alla salute dell'uomo dal traffico assordante ed inquinante
Principali nozioni di pronto soccorso.	Saper assumere, in caso di incidenti, comportamenti consapevoli ed opportuni.	Apprendere norme e comportamenti di primo soccorso

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'



FINALITÀ:

Assumere un atteggiamento di ascolto e di relazione positiva nei confronti degli altri
Educare alla conoscenza ed accettazione di sé acquisendo consapevolezza di emozioni sentimenti

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Promuovere il benessere affettivo-relazionale del bambino sia nel rapporto con gli adulti che nei confronti dei compagni	Stabilire relazioni significative con l'adulto e con i compagni	
Prendere coscienza delle proprie e altrui emozioni	Favorire la fiducia in sé accrescendo l'autostima e l'aiuto reciproco	

SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Forme di espressione personale di stati d'animo, emozioni, sentimenti	Esprimere verbalmente e fisicamente, nella forma più adeguata la propria emotività ed affettività.	Saper esprimere la propria emotività ed affettività
Le relazioni tra coetanei e adulti con i loro problemi.	Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri.	Attivare atteggiamenti positivi nei confronti degli altri
Il proprio ruolo in vari contesti	Comunicare la percezione di sé e del proprio ruolo nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari in genere	Comprendere il proprio ruolo in situazioni diverse

La propria emotività espressa in contesti diversi	In situazioni di gioco, di lavoro, di relax… esprimere la propria emotività con adeguate attenzioni agli altri e alla domanda sul bene e sul male	Sapersi esprimere in vari contesti
Le principali differenze fisiche, psicologiche, comportamentali e di ruolo sociale tra maschi e femmine.	Attivare modalità relazionali positive con i compagni e con gli adulti, anche tenendo conto delle loro caratteristiche sessuali.	Stabilire rapporti positivi con compagni e adulti

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONOSCENZE	ABILITA'	OBIETTIVI MINIMI
Conoscere il proprio modo di essere del momento: a scuola, in famiglia, con gli amici.	Far acquisire consapevolezza del proprio crescere emotivo – relazionale Confrontare la propria realtà attuale con quella precedente	Superare il disagio nella comunicazione e nei rapporti interpersonali
Osservare e conoscere emozioni e sentimenti. Affrontare il problema della conoscenza di sé, dell'autostima, della ricerca dell'identità propria del periodo preadolescenziale attraverso la lettura di brani antologici	Comprendere i bisogni sottesi all'amicizia e riconoscere i comportamenti necessari per sviluppare le amicizie -Riconoscere le qualità che più desideriamo negli amici; -Riconoscere le proprie emozioni (gratificanti e dolorose); -Confrontare la propria realtà emozionale con quella degli altri ed in particolare dell'altro sesso.	Riconoscere le proprie emozioni e acquisire comportamenti corretti per sviluppare amicizie
Conoscere i diversi momenti della vita umana: nascita-fanciullezza-preadolescenza - giovinezza- vecchiaia.	Condurre discussioni argomentate su esperienze di relazioni interpersonali significative e sui problemi dei diversi momenti della vita umana	Conoscere i diversi momenti della vita umana: nascita-fanciullezza-preadolescenza - giovinezza- vecchiaia.
Fornire informazioni relative ai fenomeni legati alla crescita sessuale Incrementare le conoscenze a livello degli apparati della riproduzione	Riconoscere le principali modificazioni che intervengono nel corpo del maschio e della femmina durante l'adolescenza. Riconoscere le principali modificazioni che intervengono a livello emotivo durante la pubertà ed l'adolescenza. Riflettere sul rispetto del proprio corpo.	Riconoscere le principali modificazioni che intervengono nel corpo durante l'adolescenza.
Conoscere espressioni artistiche dell'affettività e della sessualità in epoca odierna e in epoche passate attraverso la pittura, la musica, ecc.)	Leggere e produrre testi (scritti, multimediali, iconici)	Leggere e produrre semplici testi (scritti, multimediali, iconici).

FINE